



Comune di Osio Sopra

## PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



Luglio 2021





## INDICE

0.	PREMESSA E FINALITA' .....	4
1.	INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	6
1.1	Inquadramento generale .....	6
1.2	Inquadramento geologico-geomorfologico .....	6
1.3	Inquadramento idrografico-idrogeologico .....	13
1.4	Corsi d'acqua .....	14
1.5	Inquadramento climatico .....	15
1.6	Caratteristiche dell'ambiente antropico .....	16
1.6.1.	<i>Popolazione</i> .....	16
1.6.2.	<i>Viabilità</i> .....	16
1.6.3.	<i>Infrastrutture tecnologiche e di servizi</i> .....	18
1.6.4.	<i>Rilevanze architettoniche</i> .....	19
2.	ANALISI DELLA PERICOLOSITA' TERRITORIALE - RISCHI E SCENARI DI RISCHIO .....	21
2.1	Rischio idrogeologico-idraulico.....	22
2.2	Rischio sismico.....	24
2.3	Rischio Incendio Boschivo.....	25
2.4	Rischio Chimico-industriale .....	26
2.5	Rischio derivante dal trasporto di sostanze pericolose .....	29
2.6	Rischio eventi meteorologici estremi (nevicata, trombe d'aria) .....	31
2.7	Rischio Sanitario (epidemie, epizoozie, rilascio di sostanze tossico-nocive) .....	32
3.	RISORSE DISPONIBILI, STRUTTURE E AREE DI EMERGENZA.....	33
3.1	Risorse proprie dell'Amministrazione comunale .....	33
3.2	Risorse esterne .....	33
3.3	Aree di Attesa – Aree di Ammassamento – Aree di Accoglienza .....	34
3.4	Strutture sanitarie .....	50
3.5	Organizzazioni di volontariato-enti del terzo settore .....	51
4.	PROCEDURE DI INTERVENTO.....	52
4.1	Procedure standard - Organizzazione della struttura operativa comunale .....	52
4.2	Procedure di intervento per Rischio idrogeologico-idraulico .....	59
4.3	Procedure di intervento per Rischio Sismico.....	67
4.4	Procedure di intervento per Rischio Incendio Boschivo .....	72
4.5	Procedure di intervento per Rischio Chimico-Industriale .....	72
4.6	Procedure di intervento per Rischio derivante dal trasporto di sostanze pericolose .....	81
4.7	Procedure di intervento per Rischio eventi meteorologici estremi (nevicata, trombe d'aria, grandinate).....	81
4.8	Procedure di intervento per rischio sanitario (epidemie, epizoozie, rilascio di sostanze tossico-nocive).....	86



5.	INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ESERCITAZIONI .....	91
5.1	Perché informare - Come informare - Quando informare .....	91
5.2	Formazione del personale della struttura comunale e del volontariato ..	92
5.3	Esercitazioni di Protezione Civile .....	93
6.	ALLEGATI.....	96
6.1	Riferimenti normativi (principali) .....	96
6.2	Comunicazione a Comune per lavori di somma urgenza in caso d'emergenza .....	100
6.3	Schema censimento danni - schede RASDA Regione Lombardia .....	101
6.4	Facsimile schema ordinanza per attivazione COC.....	102
6.5	Facsimile ordinanza attivazione COC per Eventi a Rilevante Impatto locale e comunicato standard.....	103
6.6	Avviso alla popolazione .....	104
6.7	Ordinanza chiusura scuole .....	105
6.8	Elenco principali numeri di emergenza .....	106
6.9	Cartografie .....	107
6.9.1	<i>tavola a) inquadramento territoriale (1: 5.000 e 1:10.000)</i> .....	107
6.9.2	<i>tavola b) carta di sintesi dello scenario rischio idrogeologico-idraulico</i> .....	107
6.9.3	<i>tavola c) carta di sintesi dello scenario rischio chimico-industriale</i>	107
6.9.4	<i>tavola d) carta di sintesi degli edifici strategici, infrastrutture e risorse .....</i>	107
6.9.5	<b><i>tavola e) carta di sintesi delle reti tecnologiche (lifelines)</i></b> .....	107
6.9.6	<i>tavola f) carta di sintesi delle aree di ammassamento, attesa e accoglienza .....</i>	107
6.10	Link utili .....	108
6.11	Tabelle risorse interne .....	110
6.12	Tabelle risorse esterne.....	111



*PREFAZIONE*

*Con la speranza che questo Piano  
possa contribuire a salvare delle  
vite umane, il nostro ricordo va  
a tutte le persone decedute a  
causa della pandemia da "Covid 19"*

*AVPC Parco del Brembo*

Alla presente proposta di Piano Comunale di Protezione Civile hanno collaborato:

PIANIFICATRICE CASSANDRA FEDERICI

Ordine degli Architetti PCC della provincia di Brescia n. 3386

ARCHITETTO CINZIO MERZAGORA

## **0. PREMESSA E FINALITA'**

Il Comune di Osio Sopra (Bergamo) è attualmente dotato di un Piano Comunale di protezione civile datato Settembre 2001.

A seguito dell'introduzione di nuove normative in materia e, soprattutto, delle mutate condizioni territoriali e sociali, l'Amministrazione comunale ha assegnato un contributo a favore dell'Associazione A.V.P.C. Parco del Brembo (Ente del Terzo Settore), giusta Determinazione n. 545 del 15.12.2020, per la stesura e la redazione della proposta del nuovo Piano comunale di protezione civile.

Dato atto che ai sensi delle vigenti normative l'Associazione A.V.P.C. Parco del Brembo non è titolata alla redazione del Piano di protezione civile ma può collaborare con la Pubblica Amministrazione nella sua stesura, la stessa Associazione ha ritenuto opportuno avvalersi di qualificati professionisti del settore al fine di offrire al Comune di Osio Sopra una proposta in linea con gli strumenti di pianificazione di protezione civile attualmente esistenti.

Scopo della presente proposta di Piano comunale di protezione civile, che dovrà necessariamente essere vagliata ed approvata dall'Amministrazione comunale di Osio Sopra, è di fornire un utile strumento di pianificazione e di



gestione dell'emergenza per l'organizzazione delle procedure da adottare in caso di necessità e per quelle relative al monitoraggio del territorio.

La presente proposta di Piano comunale di protezione civile si coordina con la pianificazione provinciale della Provincia di Bergamo, con quella regionale della Regione Lombardia e, nel caso specifico delle industrie classificate a rischio di incidente rilevante (ex Direttiva "Seveso"), con la pianificazione della Prefettura di Bergamo.

In sintesi, la proposta di Piano comunale di protezione civile si articola nelle seguenti fasi:

- a) lo studio e l'analisi del territorio comunale di Osio Sopra nei suoi diversi aspetti (ambientale, urbanistico, delle infrastrutture, della popolazione, ecc...);
- b) lo studio e l'analisi della pericolosità del territorio comunale di Osio Sopra, l'identificazione dei principali rischi a cui il territorio è potenzialmente esposto, l'indicazione degli scenari di rischio presunti, corredati da idonea cartografia;
- c) la definizione del modello di intervento in relazione alle diverse tipologie di rischio;
- d) gli allegati cartografici, redatti sia in forma cartacea, che su supporto informatico.

La presente proposta di Piano fornirà altresì all'Amministrazione comunale l'opportunità di condividere il documento e gli allegati nel sistema informatico regionale della Lombardia denominato "*Piani di Protezione Civile - PPC*", anche al fine di un possibile e costante aggiornamento e scambio di dati utili alle attività di protezione civile.

Il documento cartaceo verrà fornito nella modalità "a fogli mobili": ciò per permetterne l'aggiornamento anche parziale ogni qualvolta il Comune di Osio Sopra lo ritenga necessario.



## **1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

### **1.1 Inquadramento generale**

Il territorio di Osio Sopra appartiene alla Provincia di Bergamo ed è inserito nell' "Alta Pianura tra Brembo e Serio".

Il territorio comunale si estende per 5,30 Km<sup>2</sup> ed è posto ad un'altitudine media pari a 182 m s.l.m., con un livello minimo di 176 m s.l.m. ed un'altitudine massima pari a 199 m s.l.m..

L'escursione altimetrica complessiva risulta essere pari a 23 metri. Dista circa 12 Km dal capoluogo al quale è collegato tramite la ex Strada Statale n. 525 che collega Bergamo al territorio milanese.

Il territorio è interessato dal bacino imbrifero del Fiume Brembo e dalla presenza della Roggia Brembilla che ne segue parallelamente il corso.

I confini comunali ancora oggi coincidono con quelli stabiliti con rogito notarile alla fine del XIV secolo in adempimento alle prescrizioni dettate da Giangaleazzo Visconti, signore di Milano, sotto la cui giurisdizione in quel periodo cadeva il territorio bergamasco.

Eguale configurazione venne poi mantenuta anche dopo il 1428, anno in cui Bergamo passò sotto il dominio della Serenissima Repubblica Veneta.

Ai giorni nostri il Comune di Osio Sopra confina: a nord con il Comune di Dalmine, precisamente con la frazione Mariano al Brembo, ad est con quello di Levate, a sud con Osio Sotto e ad ovest con il Comune di Filago.

Il Centro Storico ha pressoché mantenuto inalterata la struttura morfologica originaria.

Oltre al nucleo del Centro Storico di Osio Sopra, sono di importanza rilevante anche i nuclei della Cascina Capra e della Cascina Vailata.

### **1.2 Inquadramento geologico-geomorfologico**

Il territorio di Osio Sopra è fisicamente caratterizzato dalla fascia fluviale di particolare rilevanza (fiume Brembo) ed è connotato da un significativo e compatto tessuto di antica formazione, nonché da alcuni episodi architettonici isolati connessi a contesti urbani e ambientali di particolare rilevanza.



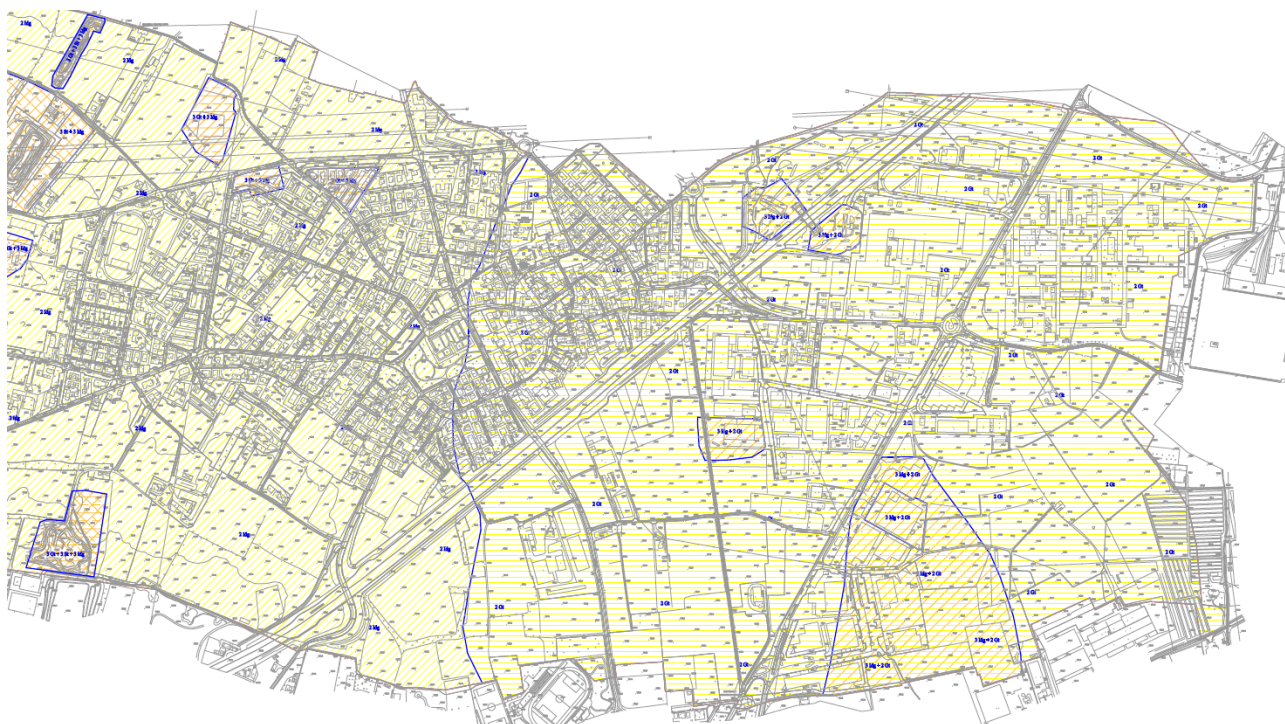
Una porzione del territorio comunale è inoltre inclusa nel territorio del "P.L.I.S. del basso corso del fiume Brembo".

L'Alta Pianura compresa tra i fiumi Brembo e Serio rappresenta la porzione pianiziale occidentale della provincia di Bergamo, confinante a nord con l'area metropolitana del capoluogo orobico e risultandone per ampi tratti unita dalla conurbazione sviluppatasi attorno all'Autostrada A4 e alla strada che da Bergamo conduce a Osio Sotto.

Si tratta di un territorio completamente pianeggiante, ad eccezione delle deboli incisioni delle rogge Morla e Morlana e delle assai più nettamente marcate valli fluviali del Brembo e del Serio.

[Fonte: "Piano di Governo del Territorio, Dott. Arch. Piergiorgio Tosetti, (Giugno 2012)]

## INDIVIDUAZIONE DELLE CLASSI DI FATTIBILITA' GEOLOGICA



[Estratto della tavola della fattibilità 10a]





[Estratto della tavola della fattibilità 10a nelle aree di emergenza]

**Legenda**

**Classe 1: fattibilità senza particolari limitazioni**

**Classe 2: fattibilità con modeste limitazioni**

**Classe 3: fattibilità con consistenti limitazioni**

**Classe 4: fattibilità con gravi limitazioni**

	Problematica			
	Stabilità	Geotecnica	Idraulica	Idrogeologica
Classe 1	1			
Classe 2		2 Gt	2 Id	2 Idg
Classe 3	3 St	3 Gt		3 Idg
Classe 4	4 St		4 Id	



La distribuzione delle classi di fattibilità geologica, che individuano la maggiore o minore propensione dei suoli alle modificazioni per nuovi insediamenti e nuove infrastrutture sul territorio comunale, è stata valutata nello studio geologico realizzato dal Dott. Geol. Carlo Pedrali.

Nella valutazione relativa alle classi di fattibilità geologica si è tenuto in considerazione anche le limitazioni imposte dalla normativa relativamente alle fasce fluviali del P.A.I. ed alle aree in dissesto P.A.I..

### ***Classe I "fattibilità senza particolari limitazioni"***

In questa classe, indicata in bianco sulla cartografia di seguito riportata, ricadono le aree per le quali lo studio non ha individuato specifiche problematiche di carattere geologico, di conseguenza non vi sono particolari limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso delle particelle.

Nel caso specifico di Osio Sopra, non esistono aree che ricadono in tale classe.

### ***Classe II "fattibilità con modeste limitazioni"***

In questa classe ricadono le aree nelle quali sono state riscontrate modeste limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica di destinazione d'uso dei terreni; per superare le quali si rende necessario realizzare approfondimenti di carattere geologico-tecnico, idraulico o idrogeologico o l'adozione di accorgimenti tecnico-costruttivi finalizzati al superamento delle problematiche senza che sia necessaria la realizzazione di opere di difesa.

Nella classe II ricadono le seguenti sottoclassi:

- *Sottoclasse 2 Gt*: aree con problematiche di tipo geologico-geotecnico.

Questa sottoclasse corrisponde al settore orientale del territorio comunale di terreni che localmente possono presentare caratteristiche geotecniche mediocri a partire dalla superficie topografica sino a profondità elevate, si tratta dei terreni appartenenti all'Unità di Levate.

- *Sottoclasse 2 Id*: aree con problematiche di tipo idraulico.

In questa sottoclasse ricade l'area in Fascia C del PAI. Rientra in tale classificazione la zona nordoccidentale del territorio comunale.

Per quanto riguarda le porzioni di territorio che ricadono in "Fascia C - Area di inondazione per piena catastrofica", valgono le N.d.A. del PAI. L'Art.31 comma



4 domanda agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, la regolamentazione delle attività ivi consentite, i limiti e i divieti da porre su tali terreni. Occorre tenere comunque in considerazione l'ipotesi di contenere le situazioni di rischio.

- *Sottoclasse 2 Idg*: aree con problematiche di tipo idrogeologico.

Rientra in questa classe la zona di affioramento dell'unità di Treviglio dove la vulnerabilità verticale è alta. In queste aree, dove è presente una ridotta coltre pedogenetica, gli interventi antropici quali ad esempio: insediamenti agricoli; insediamenti industriali giudicati pericolosi, la trivellazione di nuovi pozzi, la realizzazione di serbatoi interrati, etc..., dovranno tenere in considerazione tale aspetto per non alterare le condizioni chimico-fisiche delle acque presenti nel sottosuolo.

### ***Classe III "fattibilità con consistenti limitazioni"***

La classe 3 comprende le zone in cui sono state riscontrate consistenti limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso dei terreni, a causa delle condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuate.

Rispetto alle aree in classe due, quelle rientranti nella terza classe di fattibilità, presentano anche una maggiore diffusione ed estensione del dissesto o delle potenziali attitudini ad esso. In questa classe sono comprese generalmente: aree acclivi potenzialmente soggette all'influenza di fenomeni di dissesto, aree soggette a fenomeni alluvionali con eventuale trasporto in massa, terreni dotati di scadenti caratteristiche geotecniche, le aree molto vulnerabili dal punto di vista della qualità delle acque e le aree inquinate.

Nella classe III ricadono le seguenti sottoclassi:

- *Sottoclasse 3 St*: aree con problematiche di tipo stabilità.

In questa sottoclasse ricadono tutte quelle aree di scarpata di origine antropica legate all'attività estrattiva in corso o trascorsa (in stato di abbandono).

- *Sottoclasse 3 Gt*: aree con problematiche di tipo geologico-geotecnico.

In questa sottoclasse ricadono tutte quelle aree che sono state oggetto in passato o lo sono attualmente, di interventi antropici quali: escavazione dei terreni naturali sino a profondità elevate e successivo riporto di rifiuti inerti. In



queste aree, il progressivo compattamento di questi materiali può determinare fenomeni di assestamento anche consistenti.

In tali zone in caso di prevista edificazione si dovrà tenere in considerazione i seguenti elementi:

- la riduzione della capacità portante dei terreni di riporto;
- la previsione di elevati cedimenti totali/cedimenti differenziali per compattazione/consolidazione dei riporti;
- la caratterizzazione della natura dei terreni di riporto laddove non esistano accertamenti precedenti;
- la necessità di adottare soluzioni fondazionali di tipo profondo o misto.

- *Sottoclasse 3 Id*: aree con problematiche di tipo idrologico.

In questa sottoclasse ricadono le aree in Fascia B del PAI.

In tali aree valgono le norme del PAI relative alla fascia B (vedi N.d.A. PAI, Art.30, Art.38, Art.38-bis, Art.38-ter, Art.39 comma 4 e Art.41).

Nel caso specifico del comune di Osio Sopra la fascia B del PAI coincide con la più restrittiva Fascia A (4 Id).

- *Sottoclasse 3Idg*: aree con problematiche di tipo idrogeologico.

Rientrano in questa sottoclasse diverse tipologie di problematiche e più precisamente:

- aree inquinate (vulnerate) dal punto di vista della qualità dei suoli e successivamente soggette a monitoraggio o a interventi di bonifica quali: l'area Ex-Smalterie di Osio, l'area del distributore Q8 area servizio autostrada A4 e l'area del distributore Esso area servizio autostrada A4, l'area della ditta ORP, in Via dei Termini.

Nel caso in cui queste zone siano interessate da un mutamento di destinazione d'uso (es: da commerciale/industriale a residenziale) che comporti l'adozione di valori limite di concentrazione accettabile (per gli inquinanti presenti) più restrittivi rispetto a quelli a cui si è fatto riferimento per gli interventi di bonifica o per le analisi di rischio, la proprietà dovrà impegnarsi a procedere alla redazione di un nuovo progetto, da autorizzarsi da parte del Comune, che preveda l'effettuazione dei nuovi interventi che si rendono necessari per il raggiungimento delle condizioni di sicurezza in relazione alla destinazione finale prevista;

- aree inquinate (vulnerate) dal punto di vista della qualità dell'acqua di falda (Boro) come l'area in corrispondenza e a valle delle ex-smalterie di Osio;



- aree molto vulnerabili dal punto di vista della falda freatica per l'asportazione della coltre pedogenetica e dell'escavazione di ghiaia e sabbia;
- aree molto vulnerabili dal punto di vista della falda freatica.

Si tratta della parte più occidentale del territorio comunale (terrazzi fluviali postglaciali) dove la coltre pedogenetica è praticamente assente e la soggiacenza della falda freatica va da 24 metri fino a 0 metri in corrispondenza dell'alveo del Brembo.

### ***Classe IV "fattibilità con gravi limitazioni"***

In questa classe ricadono tutte quelle aree per le quali l'elevata situazione di pericolosità/vulnerabilità comporta gravi limitazioni alla modifica di destinazione d'uso.

In queste aree dovrà pertanto essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, se non opere di consolidamento o di sistemazione idrogeologica mirate alla messa in sicurezza dei siti.

Sono consentite le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica.

In tali aree dovranno essere predisposti idonei piani di protezione civile e/o sistemi di monitoraggio geologico che permettano di tenere sotto controllo l'evoluzione dei fenomeni in atto. Eventuali infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico potranno essere realizzate, solo se non altrimenti localizzabili, previa verifica mediante apposita relazione geologico-geotecnica che dimostri la compatibilità degli interventi previsti con la situazione di grave pericolosità esistente.

Nella classe IV ricadono le seguenti sottoclassi:

- *Sottoclasse 4St*: aree con problematiche legate a fenomeni d'instabilità.

In questa sottoclasse ricadono tutte le scarpate sub verticali o aggettanti presenti in corrispondenza della forra del fiume Brembo e soggette a possibili fenomeni di crollo/ribaltamento. A titolo cautelativo, il limite esterno di tale area è stato arretrato di 10 metri rispetto al ciglio (sommità) della scarpata fluviale.



- *Sottoclasse 4 Id*: aree con problematiche di tipo idraulico.

Nella sottoclasse 4Id ricadono le aree in Fascia A (Fascia di Deflusso di Piena). Queste aree sono soggette alle normative del P.A.I. per la fascia A (cfr. Articolo 29 e Art. 39 delle NdA del P.A.I.).

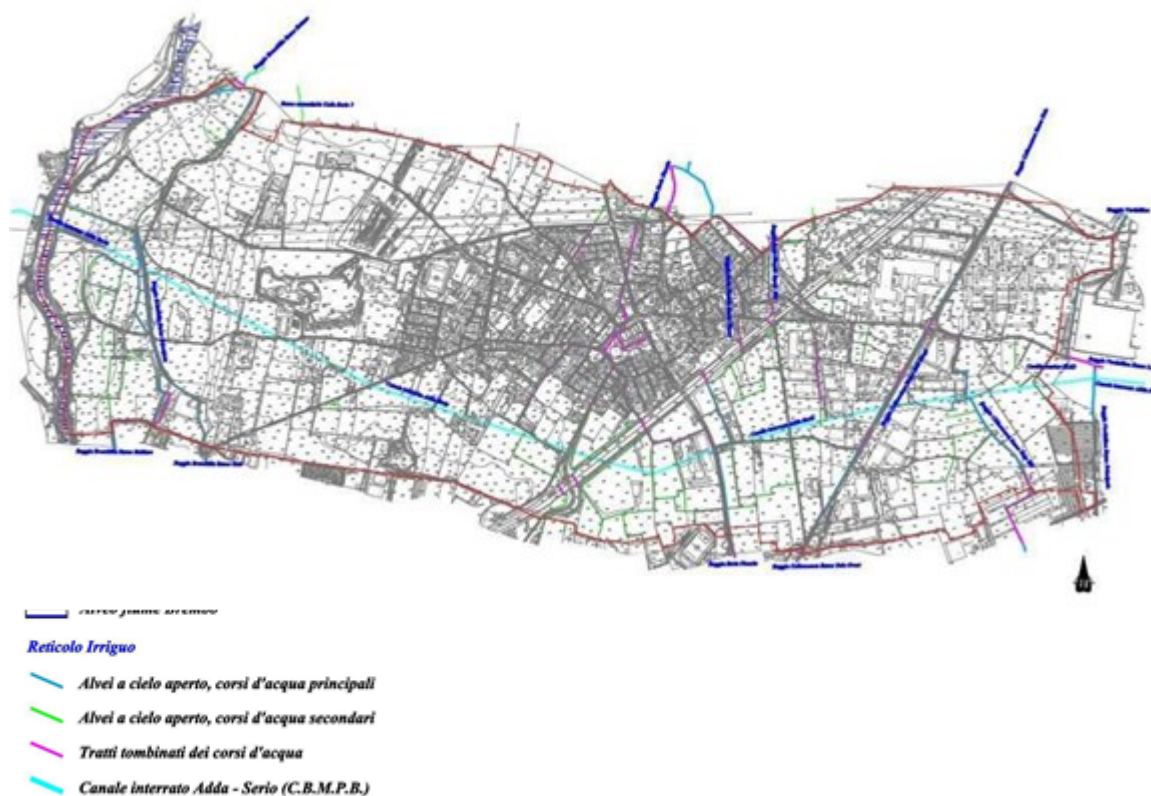
[Fonte: "Componente geologia, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio", redatta dal Dott. Geol. Carlo Pedrali]

### 1.3 Inquadramento idrografico-idrogeologico

Il reticolo idrografico del territorio comunale è costituito oltre che dal Fiume Brembo (Reticolo Idrico Principale), dai canali d'irrigazione e dalle rogge appartenenti al Reticolo Idrico Irriguo di Bonifica.

Nella tavola Idrogeologica ("Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del territorio", redatta dal Dott. Geol. Carlo Pedrali) sono distinti:

- il Reticolo Idrografico Principale (fiume Brembo), in colore blu;
- il Reticolo Irriguo Consortile, con sponde naturali (in colore verde), con tratti intubati (in colore magenta), e il canale interrato Adda-Serio (in colore azzurro).



[Fonte: "Componente geologia, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio", redatta dal Dott. Geol. Carlo Pedrali]

## 1.4 Corsi d'acqua

Il fiume Brembo rappresenta l'elemento idrografico principale del territorio comunale, un'analisi storica condotta dall'ERSAL (Carta Ambientale della Pianura, 1999) su documenti cartografici IGM, ha posto in evidenza come il corso del Brembo, all'interno dei confini comunali non abbia subito grossi spostamenti laterali a partire dal 1883- 1889.

Lo studio del "Reticolo Idrico Minore", di cui il Comune è dotato, anch'esso redatto dal Dott. Geol. Carlo Pedrali, ha ottenuto parere tecnico favorevole dallo STeR della Regione Lombardia - sede territoriale di Bergamo.

In un paese a prevalente economia agricola, di grande importanza sono anche i canali adacquatori, comunemente dette rogge.

Nel comune di Osio Sora, come documentati da manoscritti dell'epoca, erano tre le rogge che portavano acqua irrigua ai campi posti a est del fiume Brembo: la roggia Coda del Serio Piccolo, la roggia Colleonesca e la Seriola Brembilla.



Seriola Brembilla: canale artificiale, l'unico derivante dalla sponda orientale del Brembo; le sue acque servivano a far funzionare il mulino e i macchinari della segheria alla Rasica.

Roggia Colleonesca: posta a fianco della strada statale per Milano, S.P. ex S.S. 525; non deriva direttamente dal fiume ma si diparte dalla Roggia Morlana.

Roggia Coda del Serio Piccolo: scavata nel XIII secolo, si distacca dal greto del fiume Serio all'altezza di Nembro e al momento dello scavo aveva un alveo di circa 4,5 metri. Nel comune di Osio Sopra, il corso d'acqua correva da nord Sud e, dopo avere alimentato il mulino che un tempo era posto ai margini del centro storico, e attraversato il borgo, portava le sue acque nelle campagne di Osio Sopra. Oggi il corso d'acqua non è più visibile poiché scorre sottoterra.

[Fonte: "Angelo Pesenti in Osio Sopra e la sua Storia"]

## 1.5 Inquadramento climatico

Il Comune di Osio Sopra, dal punto di vista delle caratteristiche climatiche, si colloca nella zona denominata "clima di tipo prealpino" (Gavazzeni, 1957). Si tratta di un clima di transizione tra quello alpino e quello temperato continentale padano.

Per quanto riguarda la pluviometria i dati forniti da Regione Lombardia ("Carta delle precipitazioni medie, minime e massime annue del territorio lombardo - Ceriani/Carelli, 1999") indicano precipitazioni medie annue nel periodo 1890-1990 comprese tra 1050 e 1100 mm, con valori minimi che oscillano tra 700 e 750 mm e valori massimi compresi tra 1600 e 1700 mm.

Vi è però da rilevare che dal 1990 ai giorni d'oggi le precipitazioni medie annue sul territorio nel quale è compreso il Comune di Osio Sopra tendono gradualmente a diminuire.

Come del resto in molte aree della Lombardia, i fenomeni piovosi si sono manifestati in forme temporalesche, anche molto intense, con accumuli di precipitazioni significativi in un breve periodo di tempo.

A tal proposito l'Autorità di Bacino Fiume Po ha emanato delle direttive per il dimensionamento di opere idrauliche sui corsi d'acqua interessati dalle fasce fluviali, indicando i valori delle precipitazioni intense (con durata superiore ad 1 ora) e i valori di portata di piena relativi ai corsi d'acqua principali interessati dalle delimitazioni delle fasce fluviali (Piano stralcio delle Fasce Fluviali - PSSF e del PAI).





## 1.6 Caratteristiche dell'ambiente antropico

### 1.6.1. Popolazione

Il Comune di Osio Sopra, alla data del 31/12/2020, registrava una popolazione di 5.306 abitanti divisi in 2.101 nuclei famigliari.

Il numero di residenti nel centro storico è di 717 abitanti, pari al 13,51% dell'intera popolazione di Osio Sopra.

La suddivisione per classi di età della popolazione risulta essere la seguente:

TRA 0 E 18 ANNI	1.055	19,88%
TRA 19 E 40 ANNI	1.327	25,01%
TRA 41 E 65 ANNI	2.092	39,43%
OLTRE I 66 ANNI	832	15,68%

Gli "over 80" risultano essere 287, pari al 5,41% della popolazione.

[Fonte: "Ufficio Anagrafe e Ufficio Servizi Sociali del Comune di Osio Sopra"]

Le persone con disabilità e non autosufficienza grave (legge 104, art. 3 comma 3) sono complessivamente 115, di cui 101 (87,83%) nella fascia compresa dai 50 anni in poi.

Le persone con disabilità e non autosufficienza moderata (desunte dalla banca dati delle esenzioni dell'ATS di Bergamo) sono complessivamente 200, di cui 142 (71%) nella fascia compresa dai 50 anni in poi.

Il totale quindi tra persone con disabilità grave e con disabilità moderata è di 315 persone, che rappresenta il 5,94 % della popolazione del Comune di Osio Sopra.

[Fonte: "ATS Bergamo - Direzione Socio Sanitaria - Maggio 2021"]

### 1.6.2. Viabilità

Osio Sopra è posto nella parte settentrionale della Pianura Bergamasca, tra la S.P. ex S.S. 525 "del Brembo" (est); ed il Fiume Brembo (ovest). È compreso tra i centri insediativi di Dalmine (nord) e Osio Sotto (sud); il Comune è attraversato, con andamento sud-ovest/ nord-est, dall'autostrada A4 Milano-Venezia che divide il territorio in due distinte porzioni.



Nello specifico:

la S.P. ex S.S. 525 "del Brembo" è stata trasferita di competenza alla Provincia di Bergamo in data 01.10.2001, ai sensi dell'art.1, comma 2 del D.P.C.M. 21.02.2000.

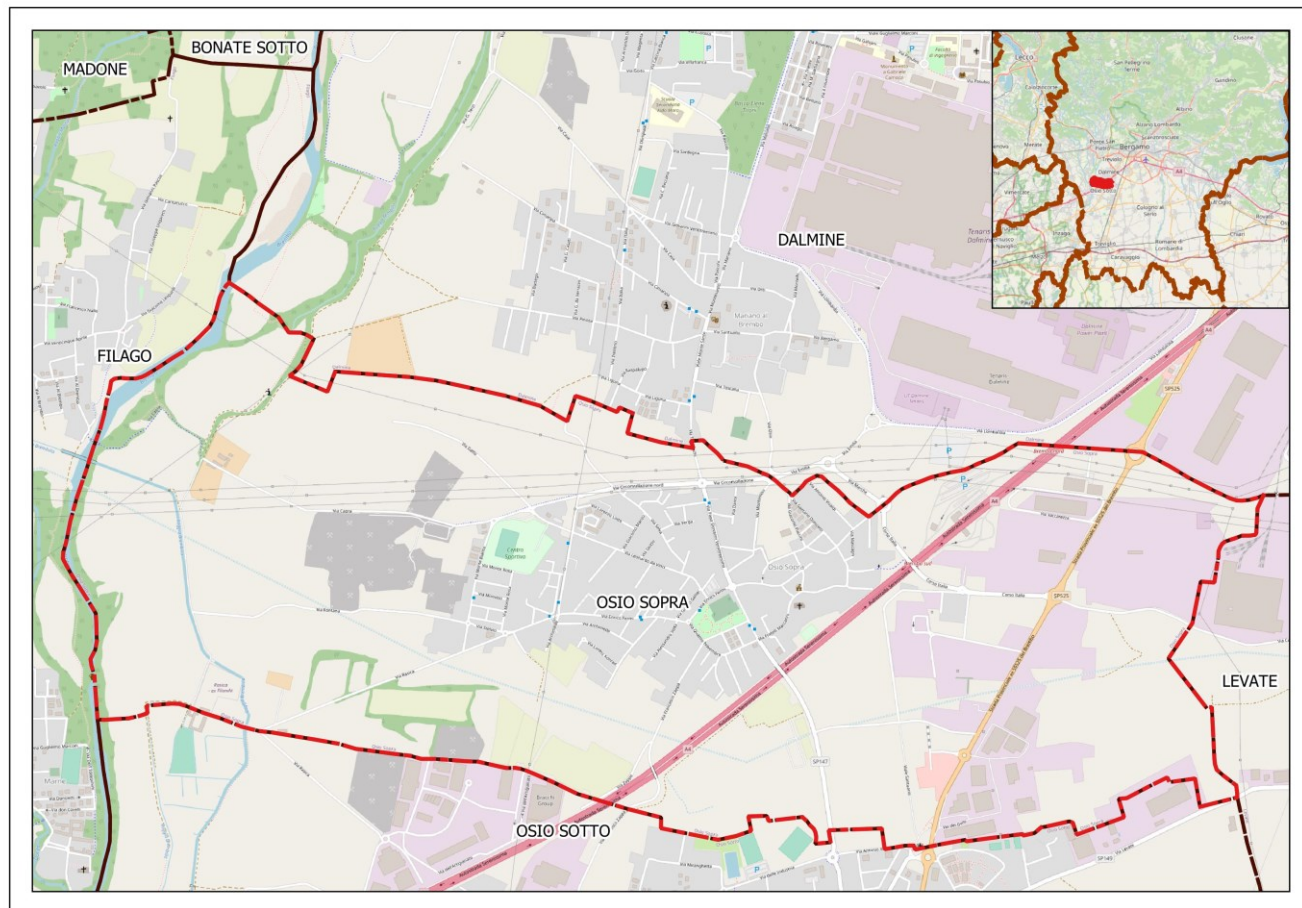
È classificata secondo il Codice della Strada come "Categoria C extraurbana secondaria", ai sensi dell'art.3 della L.R. 9/2001, come "Strada d'interesse provinciale P1" nel tratto dal confine del Comune di Bergamo al confine con la Provincia di Milano.

Ha una lunghezza complessiva di 10.058 mt. Il suo percorso interessa i Comuni di Bergamo, Lallio, Dalmine, Osio Sopra, Osio Sotto, Boltiere, Pontirolo Nuovo e Canonica d'Adda. In particolare, il territorio di Osio Sopra ne è attraversato dal Km 6,966 al Km 8,570. La strada, nei centri abitati di Dalmine ed Osio Sotto è di competenza delle rispettive amministrazioni.

L'asse dell'Autostrada A4 Milano-Venezia separa l'ambito primariamente urbano posto a nord/ovest, da quello maggiormente produttivo posto a sud/est.

Si segnala la presenza di punti critici nelle intersezioni tra la viabilità primaria e quella urbana, in parte risolti mediante rotatorie sulla S.P. ex S.S. 525 "del Brembo", sui cavalcavia (Corso Italia, Via Vittorio Veneto, Via Papa Giovanni XXII) che sovrastano l'Autostrada A4.

Via Papa Giovanni XXIII è una strada urbana che attraversa la parte residenziale del Comune di Osio Sopra e che risulta essere notevolmente trafficata.



### *1.6.3. Infrastrutture tecnologiche e di servizi*

Il Comune di Osio Sopra sotto il profilo "Infrastrutture tecnologiche e servizi" è così gestito:

- Fornitura Acqua:  
UNIACQUE
- Fornitura Elettrica:  
E-DISTRIBUZIONE  
ENEL
- Fornitura Gas:  
ZI  
SNAM
- Utenza Telefonica:  
TELECOM

In situazioni di Emergenza tali servizi potrebbero subire danni e/o interruzioni temporanee.

Per tale motivo è bene essere a conoscenza non solo dei Partnership ma essere in possesso delle relative mappature.



**Al momento il Comune di Osio Sopra ne è sprovvisto.**

Qui sotto riportati i Numeri Verdi da contattare in caso di Emergenza:

- Fornitura Acqua:  
UNIACQUE - 800.123.955
- Fornitura Elettrica:  
E-DISTRIBUZIONE - 803.500  
ENEL - 803.500
- Fornitura Gas:  
2I: 803.500  
SNAM - 035/561010
- Utenza Telefonica:  
TIM - 187/191

#### *1.6.4. Rilevanze architettoniche*

Tra le rilevanze architettoniche del Comune di Osio Sopra vi sono la Parrocchiale S. Zenone Vescovo e Martire, il Santuario B.V. della Scopa (Madonna della Scopa), Villa Camozzi - Andreani (detto Palazzo delle "Gigine"), Casa Raspalupo; Filanda e filatoio G.Schroeder e C., ora "Jet Seta",

Tra i nuclei rurali a carattere permanente e cascine, che nell'ambito del territorio agricolo rivestono un significato paesistico, sono da segnalare: Casa Brolis, Casa del Gatto, Casa Noris, Cascina Bianca, Majera, Miranghetto e Selva.

Tra i manufatti va ricordata la passerella ciclo-pedonale sospesa sul fiume Brembo che collega le due sponde del fiume (Filago-Marne/Osio Sopra).

Primo accenno alla costruzione risale al 1874.

In seguito all'acquisto delle Officine di Dalmine da parte degli Stabilimenti Dalmine, questo ponte sarebbe passato alla nuova Società, che nel 1927 ne propose la cessione gratuita ai comuni di Osio Sopra e Filago.

Tra le presenze archeologiche rinvenute sul territorio si segnalano:

- Necropoli golasecchiana (V sec. a.C.) in località Podere Casello - data e modalità di ritrovamento: 1891, fortuite per scassi agricoli;
- Tombe longobarde in località Oratorio di S.Pietro - data e modalità di ritrovamento: prima del 1819, fortuite per lavori edili.



Il centro storico di Osio Sopra è un agglomerato di costruzioni, ristrutturate in un secondo momento per adeguarle ad esigenze igienico-sanitarie.

Il Castello, le ville patrizie, le case coloniche con i loro cortili e le cascine sparse sul territorio comunale occupavano un posto rilevante nella struttura architettonica del paese.

Fino alla metà del XX secolo, il centro storico era formato prevalentemente da case coloniche con grandi aie. Di questi caratteristici cortili molti sono scomparsi, altri sono stati ristrutturati e hanno perso la caratteristica architettonica del tempo; ma ancora oggi vengono indicati con lo stesso toponimo di allora: Stal del Muliner, Cortile Riva (il più antico di Osio Sopra), la Colombera, Stal de Adua, Ol Stalù.

[Fonte: "Osio Sopra e la sua identità attraverso le immagini di ieri e di oggi", a cura di Angelo Pesenti]



## **2. ANALISI DELLA PERICOLOSITA' TERRITORIALE - RISCHI E SCENARI DI RISCHIO**

### *Generalità*

Scopo dell'analisi della pericolosità territoriale è quello di poter individuare i potenziali rischi che possono interessare il Comune di Osio Sopra in relazione a possibili eventi calamitosi naturali o indotti dall'attività antropica dell'uomo.

Il termine "pericolosità" indica la probabilità che si verifichi un determinato evento, in una certa area del territorio o su tutto il territorio preso in esame, in un certo periodo di tempo.

In protezione civile, il termine "rischio" indica il prodotto tra la pericolosità, la vulnerabilità ed il valore esposto.

$$\mathbf{R = P \times V \times E}$$

dove R rappresenta il RISCHIO,  
P rappresenta la PERICOLOSITA'  
V rappresenta la VULNERABILITA'  
E rappresenta il VALORE ESPOSTO

Il termine "vulnerabilità" indica il grado di danneggiamento provocato ad un gruppo di elementi a rischio a causa del verificarsi di un fenomeno naturale, o indotto dall'uomo e riguarda sia le persone (vite umane), sia le cose (danni ad abitazioni o manufatti).

Il termine "valore esposto" indica la quantificazione economica di tutte le realtà danneggiate (umane, edifici, strutture produttive, beni artistici e culturali).

In protezione civile, i rischi si possono suddividere schematicamente in due categorie:

- RISCHI NATURALI
- RISCHI ANTROPICI



Appartengono alla categoria dei cosiddetti rischi naturali tutti quei rischi che non possono essere imputati all'attività umana ma che derivano dalla "normale" ciclicità degli eventi che il nostro pianeta manifesta.

Tra essi ricordiamo: i terremoti, le eruzioni vulcaniche, i cicloni e gli uragani, le trombe d'aria e i maremoti.

Appartengono invece alla categoria dei rischi antropici tutti quei rischi che, direttamente o indirettamente, possono essere imputati all'attività dell'uomo.

Tra essi ricordiamo: gli incendi, il trasporto di sostanze, la produzione e lo stoccaggio di prodotti chimici, gli inquinamenti.

Vi sono poi dei rischi che possono considerarsi a metà strada tra l'essere catalogati come naturali o come antropici quali i dissesti idrogeologici (nella stragrande maggioranza dei casi), le alluvioni/esondazioni (in particolare per i nostri territori), le valanghe, nei quali al fenomeno naturale si associa senz'altro l'attività dell'uomo in termini di non corretta e attenta gestione del territorio.

Lo scenario di rischio di protezione civile consiste in una descrizione degli effetti causati (storicamente) o che potrebbe causare un qualsiasi evento alle persone e alle cose, in un determinato territorio (o porzione di esso), in un periodo di tempo prestabilito.

Lo scenario di rischio è propedeutico alla definizione ed attuazione delle procedure di emergenza in caso di necessità.

I limiti nell'elaborazione degli scenari di rischio sono rappresentati dall'elevato grado di aleatorietà relativamente all'esatta individuazione areale, all'intervallo temporale in cui un evento possa manifestarsi, all'entità dell'evento stesso.

Ne consegue che i modelli di risposta all'emergenza devono necessariamente essere flessibili e adattabili alle diverse situazioni in atto.

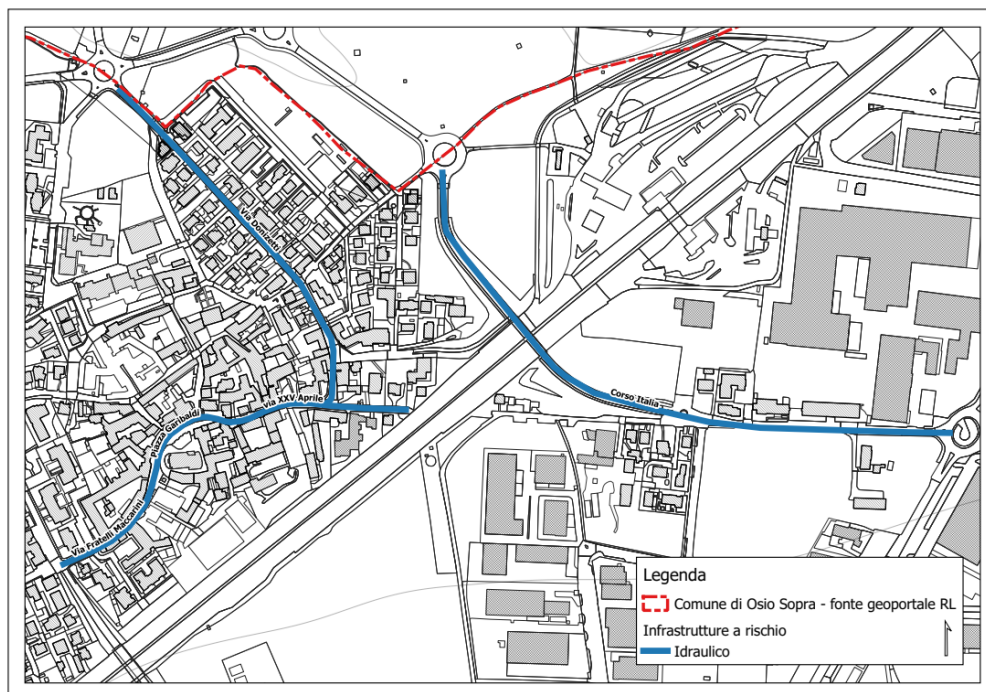
## 2.1 Rischio idrogeologico-idraulico

Nel Piano di Governo del Territorio del Comune di Osio Sopra sono individuate le aree maggiormente soggette a rischio idrogeologico (frane) e idraulico (allagamenti, inondazioni).

Dette aree sono rappresentate nell'allegata cartografia "carta delle aree soggette a rischio idrogeologico-idraulico".

Il rischio idrogeologico e idraulico comprende quindi gli effetti legati alle diverse tipologie di fenomeni franosi esistenti e alle tracimazioni/alluvioni nei pressi del sistema fognario delle acque urbane, di impluvi, in aree ubicate alle quote più basse.

Per quanto concerne il rischio idraulico dovuto ad allagamenti delle sedi stradali, sulla base dei dati storici forniti dal Comune di Osio Sopra, le aree che risultano maggiormente soggette sono rappresentate dai seguenti percorsi: corso Italia, via Donizetti, via XXV Aprile, piazza Garibaldi, via Maccarini.



Alla luce di quanto sinora descritto e in relazione ai dati desunti dagli studi che hanno accompagnato la redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT), si può affermare che il rischio idrogeologico-idraulico nel Comune di Osio Sopra possa essere classificato come "moderato" in una scala di valori compresa tra "assente" e "molto elevato".

Per la parte riguardante le procedure di attivazione per rischio idrogeologico-idraulico si rimanda al successivo punto 4.2 del presente Piano.





## 2.2 Rischio sismico

Regione Lombardia ha approvato la delibera n. 5001 del 30 marzo 2016, che definisce le "linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni trasferite ai comuni in materia sismica", ai sensi dell'art. 3, comma 1, e dell'art. 13, comma 1, della legge regionale n. 33 del 2015.

La nuova zonazione sismica e la L.R. n. 33 del 2015 sono entrambe efficaci dal 10 aprile 2016.

In particolare, la L.R. n. 33 del 2015 aggiorna la normativa sulle costruzioni in zona sismica, adeguandola al d.p.r. n. 380 del 6 giugno 2001, Testo Unico in materia Edilizia.

Le nuove norme si applicano ai lavori di cui all'art.93, comma 1, del D.P.R. n. 380 del 2001 (costruzioni, riparazioni e sopraelevazioni), relativi a opere pubbliche o private localizzate nelle zone dichiarate sismiche, comprese le varianti influenti sulla struttura che introducano modifiche tali da rendere l'opera stessa, in tutto o in parte, strutturalmente diversa dall'originale o che siano in grado di incidere sul comportamento sismico complessivo della stessa.

Le novità introdotte dalla L.R. n. 33 del 2015 e dalla D.G.R. n.5001 del 2016 sono:

- trasferimento ai comuni delle competenze in materia di opere o costruzioni e vigilanza in zone sismiche, per le opere ricadenti sul loro territorio;
- per i comuni in zona sismica 2: obbligo dell'autorizzazione preventiva all'avvio dei lavori;
- per i comuni in zona 3 e 4: obbligo del deposito della documentazione relativa al progetto prima dell'avvio dei lavori;
- attività di controllo sistematico degli interventi relativi a opere o edifici pubblici o, in genere, edifici destinati a servizi pubblici essenziali, ovvero progetti relativi ad opere, comunque, di particolare rilevanza sociale o destinate allo svolgimento di attività, che possono risultare, in caso di evento sismico, pericolose per la collettività;
- attività di controllo su tutti gli altri tipi di edifici in tutte le zone sismiche.



Nei comuni in cui è cambiata la zona sismica, si richiama l'attenzione sull'obbligo di attenersi a quanto prescritto dall'art. 12 della L.R. n. 33 del 2015, in attuazione dell'art. 104 del d.p.r. n. 380 del 2001, in base al quale tutti coloro che abbiano iniziato e non ancora ultimato una costruzione, sono tenuti a farne denuncia entro il 26 aprile 2016 allo sportello unico dell'edilizia del proprio comune.

Le istanze devono essere presentate compilando la modulistica online, attraverso l'utilizzo del sistema informativo integrato per la sismica disponibile sulla "piattaforma Procedimenti - sezione Sismica".

[Fonte: "Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Protezione Civile, Unità Organizzativa Prevenzione rischi naturali e Risorse idriche"]

Il Comune di Osio Sopra è classificato in zona sismica 3.

Alla luce di quanto sinora descritto e in relazione ai dati desunti dagli studi che hanno accompagnato la redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT), si può affermare che il rischio sismico nel Comune di Osio Sopra possa essere classificato come "moderato" in una scala di valori compresa tra "assente" e "molto elevato".

Vi è però da ricordare che il territorio del Comune di Osio Sopra potrebbe "risentire" degli effetti tellurici che coinvolgono ad esempio la vicina provincia di Brescia, creando magari allarmismo tra la popolazione.

È quindi necessario comunque predisporre una adeguata pianificazione delle procedure da mettere in atto in caso di terremoto.

Per la parte riguardante le procedure di attivazione per rischio sismico si rimanda al successivo punto 4.3 del presente Piano.

## 2.3 Rischio Incendio Boschivo

Regione Lombardia, con Deliberazione della Giunta regionale n. 2725 del 23 Dicembre 2019 ha approvato il "Piano delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" per il triennio 2020-2022, ai sensi della Legge Nazionale n. 353/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Comune di Osio Sopra è stato inserito in classe 1, vale a dire "incendi boschivi sporadici e di piccole dimensioni".

Ferme restando le competenze del Sindaco quale Autorità di protezione civile sul proprio territorio, il coordinamento degli interventi in caso di incendio



boschivo è stato affidato dal citato Piano regionale alla Provincia di Bergamo, in particolare per l'impiego ed il coordinamento delle squadre di volontariato AIB.

Alla luce di quanto sinora descritto e in relazione ai dati desunti dal Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, si può affermare che il rischio incendio boschivo nel Comune di Osio Sopra possa essere classificato tra "assente e moderato" in una scala di valori compresa tra "assente" e "molto elevato".

Per la parte riguardante le procedure di attivazione per rischio incendio boschivo si rimanda al successivo punto 4.4 del presente Piano.

## 2.4 Rischio Chimico-industriale

Nell'ambito della valutazione, prevenzione e gestione dell'emergenza derivante dal rischio chimico-industriale si deve far riferimento al D.Lgs. n. 334/99 e s.m.i., così come modificato dal Decreto Legislativo n° 238 del 21/09/2005 "Attuazione della direttiva 2003/105/CE, che modifica la direttiva 96/82/CE, sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose" e al D.Lgs. n. 105/2015.

A livello regionale la parte riguardante il rischio chimico-industriale è definita nella "Direttiva Regionale per la pianificazione di emergenza degli enti locali", emanata con D.G.R. n.8/4732 del 16 maggio 2007, che individua:

"- per gli stabilimenti che ricadono nelle specificità previste dalle norme di settore (D.Lgs. 334/99 - Seveso II, D.Lgs. 238/2005 - Seveso III) il riferimento è il Piano di Emergenza Esterno... (omissis);  
- per tutti gli altri insediamenti, per cui non è prevista dalla normativa la redazione di un Piano di Emergenza Esterno, gli Enti Locali potranno fare riferimento alla Direttiva Regionale Grandi Rischi - Linee Guida per le emergenze chimico-industriali" approvata con D.G.R. n. 15496 del 5 dicembre 2003."

A livello provinciale della Provincia di Bergamo il riferimento è il "Piano di Emergenza Provinciale - Rischio Industriale", approvato con Decreto del Prefetto di Bergamo nel mese di Giugno 2019.

Nel Comune di Osio Sopra vi è la presenza di una industria classificata a rischio di incidente rilevante (art. 8 ex D.Lgs. 334/99 - Seveso II, D.Lgs. 238/2005 - Seveso III - D.Lgs n. 105/2015), per la quale è stato redatto, a cura della Prefettura di Bergamo, opportuna pianificazione di emergenza esterna

(aggiornamento anno 2021).

La Ditta in questione è la SIAD S.p.A. che ha come tipo di attività la produzione e/o deposito di gas tecnici.

Immagine satellitare	Immagine della Ditta
	
Denominazione	SIAD S.p.A.
Indirizzo	Strada Provinciale ex S.S. n. 525 del Brembo, 1 - Osio Sopra
Descrizione	Azienda per la fornitura di Gas, Tecnologie e Servizi per l'Industria.
Numeri telefonici/contatti	035/328403 donato_boccasavia@siad.eu

Il Piano di Emergenza Esterna della Ditta SIAD S.p.A. è depositato presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Osio Sopra.

Ai sensi delle vigenti normative, il Sindaco è tenuto a comunicare le informazioni che riguardano la pianificazione di emergenza esterna della ditta SIAD S.P.A. a tutta la popolazione, al fine di contenere eventuali situazioni di pericolo e di danno dovuti ad uno scoppio o rilascio di sostanze tossico-nocive.



Si sottolinea altresì che nelle vicinanze del Comune di Osio Sopra sono presenti le seguenti Aziende classificate a rischio di incidente rilevante in art. 8 ex D.Lgs. n.334/99 - Seveso II, D.Lgs. n.238/2005 - Seveso III - D.lgs n. 105/2015:

Nominativo	Indirizzo	Attività
VALSPED ITALIA S.p.A.	Via Baschenis, 11 24044 <b>Dalmine</b>	Stoccaggio e distribuzione ingrosso e dettaglio (No GPL)
ALIANCYS ITALIA S.r.l.	Via Rodi, 5 24040 <b>Filago</b>	Impianti chimici
BAYER CROPSCIENCE S.r.l.	Via delle Industrie, 9 24040 <b>Filago</b>	Produzione, distribuzione e deposito agrofarmaci
ECOLOMBARDIA 4 S.p.A.	Via Rodi, 3 24040 <b>Filago</b>	Stoccaggio, trattamento e smaltimento rifiuti
BOZZETTO GIOVANNI S.p.A.	Via Provinciale, 12 24040 <b>Filago</b>	Impianti chimici
BRENNTAG S.p.A.	Via delle Industrie, 9 24040 <b>Filago</b>	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici per l'industria
F.A.R. POLYMERS	Via delle Industrie, 8/14 24040 <b>Filago</b>	Impianti chimici
F.LLI RENZI S.r.l. - Logistica S.r.l.	Viale delle Industrie, 9 24040 <b>Filago</b>	Produzione e stoccaggio pesticidi, biocidi e fungicidi
SYNTHOMER S.r.l.	Via delle Industrie, 9 24040 <b>Filago</b>	Fabbrica di plastica e gomma
RAINOLDI S.r.l. (ex Brenntag)	Via S. C. Borromeo 24040 <b>Levate</b>	Stoccaggio e distribuzione ingrosso e dettaglio (No GPL)
SABO S.p.A.	Via dei Caravaggi, 9 24040 <b>Levate</b>	Impianti chimici

[Fonte: "Piano di Emergenza Provinciale - Rischio Industriale - Prefettura di Bergamo - anno 2019 "]

Alla luce di quanto sinora descritto e in relazione ai dati desunti dalle pianificazioni regionali, provinciali e prefettizie si può affermare che il rischio chimico-industriale nel Comune di Osio Sopra possa essere classificato "elevato" in una scala di valori compresa tra "assente" e "molto elevato".

Per la parte riguardante le procedure di attivazione per rischio chimico-industriale si rimanda al successivo punto 4.5 del presente Piano.



## 2.5 Rischio derivante dal trasporto di sostanze pericolose

La provincia di Bergamo è sicuramente una delle province lombarde nella quale la presenza di un considerevole sviluppo industriale, associato a una rete viabilistica e ferroviaria molto importante, fanno sì che il rischio derivante dal trasporto di sostanze pericolose sia da tenere in debita considerazione.

L'entità del rischio legato ad incidenti derivanti dal trasporto di sostanze pericolose è strettamente connessa con la tipologia della sostanza trasportata e con la dinamica dell'incidente stesso: pertanto questa tipologia di rischio risulta difficilmente quantificabile e, soprattutto, non prevedibile essendo pressoché nulle le attività di preannuncio.

Le aree in cui il rischio di incidente è generalmente più elevato sono rappresentate dai tratti caratterizzati da piccoli raggi di curvatura, dagli incroci, dai punti di intersezione della rete stradale e con quella ferroviaria (passaggi a livello).

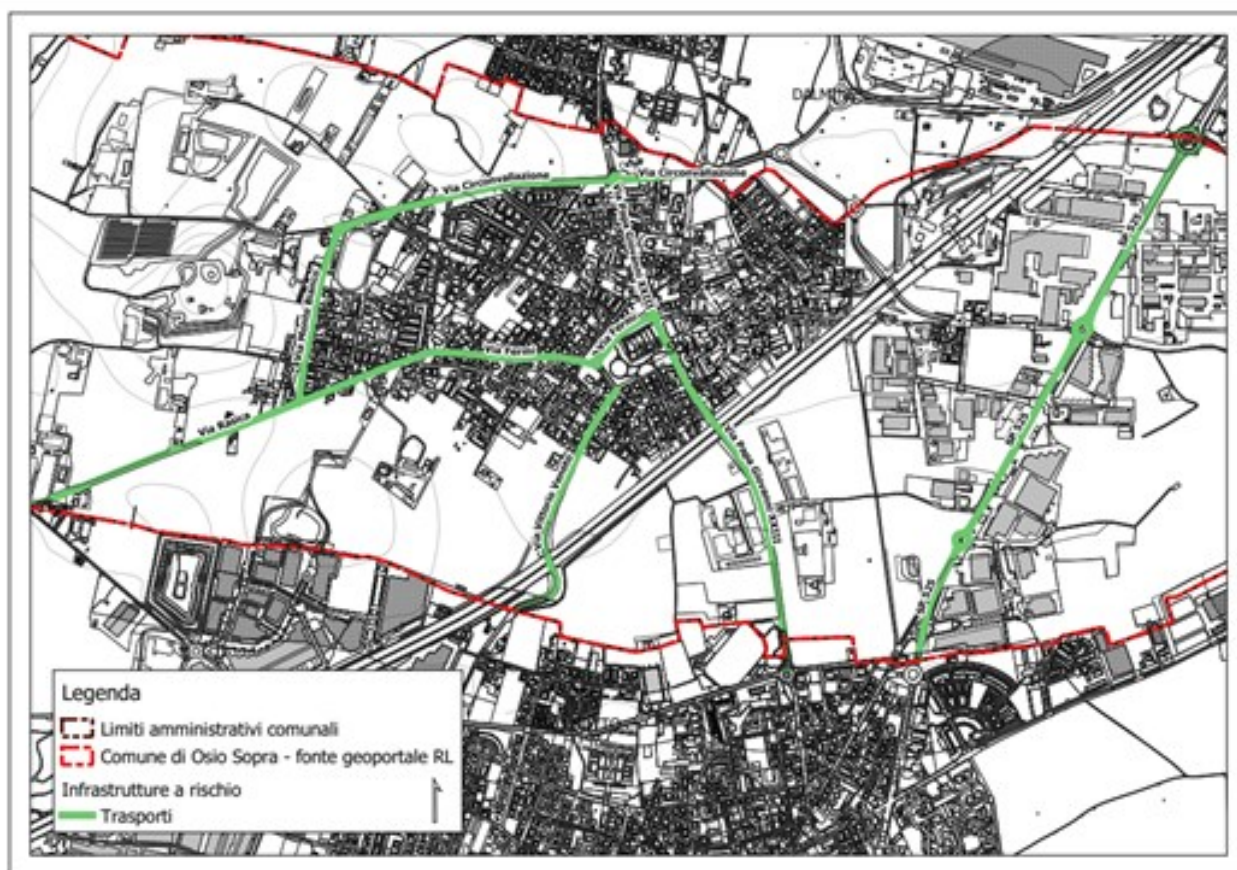
Generalmente, nel caso del trasporto ferroviario, il quantitativo di sostanza trasportata è maggiore: pertanto le conseguenze incidentali possono estendersi ed espandersi su un'area maggiore di quella interessata da incidenti stradali.

Gli elementi che concorrono alla valutazione di questa tipologia di rischio sono:

- l'accessibilità dei luoghi da parte dei mezzi di soccorso;
- i fattori meteo-climatici;
- la presenza di sorgenti di rischio nelle vicinanze (il cosiddetto "*effetto domino*");
- la necessità di impiego di mezzi e attrezzature speciali;
- ma, soprattutto, l'elevato numero di persone potenzialmente coinvolte.

Nel Comune di Osio Sopra, la viabilità principale in relazione al transito di autoveicoli e mezzi pesanti è rappresentata da:

- SP ex SS 525; - Via Papa Giovanni XXIII; - Via Circonvallazione Nord; - Via Rasica; - Via Monte Bianco; - Via Fermi; - Via Vittorio Veneto.



Il Comune di Osio Sopra è altresì attraversato dall'autostrada A4 Torino/Venezia che rappresenta una delle autostrade più trafficate in Italia. Particolare attenzione deve essere quindi rivolta agli svincoli autostradali (rampe di ingresso e di uscita), nonché ai sovrappassi autostradali.

Alla luce di quanto sinora descritto e in relazione ai dati desunti dalle pianificazioni regionali, provinciali e prefettizie si può affermare che il rischio derivante dal trasporto di sostanze pericolose nel Comune di Osio Sopra possa essere classificato "elevato" in una scala di valori compresa tra "assente" e "molto elevato".

Per la parte riguardante le procedure di attivazione per rischio derivante dal trasporto di sostanze pericolose si rimanda al successivo punto 4.6 del presente Piano.



## 2.6 Rischio eventi meteorologici estremi (nevicatae, trombe d'aria)

Questa tipologia di rischio comprende gli effetti legati a condizioni meteorologiche avverse che, in alcuni casi, possono assumere carattere di eccezionalità.

In particolare, si fa riferimento a:

- rischio di abbondanti nevicatae a bassa quota;
- rischio gelate estreme e persistenti;
- rischio temporali forti (grandinate) e vento forte;
- rischio trombe d'aria

Come vedremo successivamente nella parte 4. "procedure di intervento per rischio idrogeologico-idraulico", in alcuni casi dei rischi sopra citati l'attività previsionale ci può essere di aiuto al fine di attivare un preallarme per la popolazione.

È il caso ad esempio delle previsioni meteo, anche localizzate, sul rischio di abbondanti nevicatae.

Diversamente per la tipologia di rischio dovuta a forti temporali e/o trombe d'aria le previsioni meteo, pur definendo una situazione di generale instabilità atmosferica, non riescono a definire nel dettaglio l'area circoscritta sulla quale si potrebbero avere effetti devastanti.

Le generali condizioni di mutazione del clima anche nel nostro paese ci hanno però insegnato che in questi ultimi vent'anni gli eventi meteorologici estremi hanno avuto sempre più un impatto significativo sul territorio regionale lombardo, in particolare sulla fascia prealpina delle province di Varese, Como, Lecco, Bergamo e Brescia e, durante il periodo estivo, anche nelle aree metropolitane (Milano e hinterland).

Alla luce di quanto sinora descritto si può affermare che il rischio derivante da eventi meteorologici estremi nel Comune di Osio Sopra possa essere compreso tra "moderato ed elevato" in una scala di valori compresa tra "assente" e "molto elevato".

Per la parte riguardante le procedure di attivazione per rischio derivante da eventi meteorologici estremi si rimanda al successivo punto 4.7 del presente Piano.





## 2.7 Rischio Sanitario (epidemie, epizoozie, rilascio di sostanze tossico-nocive)

La recente pandemia mondiale denominata "Covid 19" ha messo in luce alcune fragilità del sistema sanitario nazionale e regionale mettendo sotto pressione tutte le componenti del Servizio nazionale di protezione civile.

Se nel passato alcune situazioni legate ad epidemie o epizoozie (cioè diffusione di una malattia infettiva ad un gran numero di animali) venivano gestite prevalentemente dalle Strutture Sanitarie, la recente pandemia ha messo in luce, se mai ve ne fosse ancora bisogno, che l'intervento d'emergenza dovesse essere un intervento coordinato tra più soggetti, in particolare con tutti i soggetti del Sistema nazionale della protezione civile.

A livello locale, in moltissimi comuni italiani sono stati attivati i Centri Operativi Comunali (COC), dei quali i Sindaci sono responsabili.

Così come, per le rispettive competenze, sono state attivate le Prefetture, le Province, le Regioni.

Si è attivato il "*Sistema protezione civile Italia*" con le modalità attualmente in uso per la gestione delle gravi e grandi emergenze.

L'attivazione e la funzionalità del COC a livello comunale nel Comune di Osio Sopra hanno quindi consentito di verificare i reali bisogni della popolazione e di mettere in atto tutte le azioni ritenute necessarie per mitigarne gli effetti, sia dal punto di vista sanitario che da quello sociale.

Per la parte riguardante le procedure di attivazione del COC si rimanda al successivo punto 4.8 del presente Piano.



### **3. RISORSE DISPONIBILI, STRUTTURE E AREE DI EMERGENZA**

#### **3.1 Risorse proprie dell'Amministrazione comunale**

Il Centro Operativo Comunale (COC) di protezione civile è ubicato presso il Municipio, Piazza Garibaldi, 1 del Comune di Osio Sopra.

Il COC è dotato:

- di linee telefoniche che rispondono ai seguenti numeri:
  - o 035-500121 interno 501 – Sindaco
  - o 035-500121 interno 601 – Tecnico responsabile
  - o 035-500121 interno 906 – Polizia Locale
  - o 035-4185910 Polizia Locale – Centrale Operativa
  - o 339-7959861 Volontariato – AVPC PARCO DEL BREMBO –  
Presidente Martinelli
- di n.1 computer fissi - n.1 computer portatili - n.1 stampanti;
- di adeguata cartografia e materiale ad uso ufficio;
- di un gruppo di continuità, ovvero di generatore autonomo.  
In caso di assenza di corrente elettrica, tale generatore verrà fornito dall'associazione AVPC Parco del Brembo.

**La struttura che ospita il COC non possiede attualmente il certificato di abitabilità/agibilità e non è stata costruita rispettando i criteri antisismici.**

Il Comune di Osio Sopra possiede e detiene le seguenti risorse utili in caso d'emergenza:

Vedere Allegato 6.11

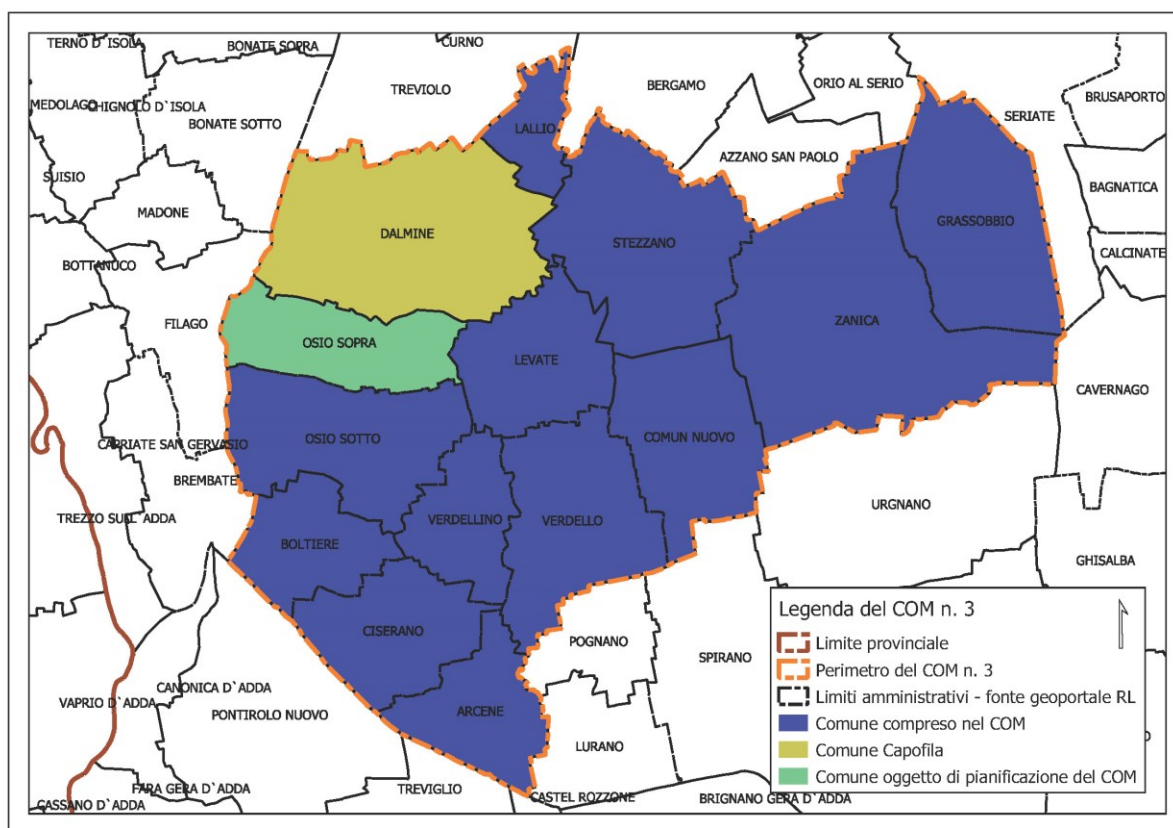
#### **3.2 Risorse esterne**

In caso d'emergenza o di calamità, il Comune di Osio Sopra può avvalersi di risorse che possono essere reperite sul territorio esterno al Comune stesso, nella fattispecie nei Comuni che afferiscono al Centro Operativo Misto (COM) n. 3 "Area Dalmine-Zingonia".



I Comuni appartenenti al COM n.3 sono i seguenti: Arcene, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Dalmine (Comune capofila), Grassobbio, Lallio, Levate, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Verdellino, Verdello, Zanica.

Qui sotto riportata cartina COM n.3



Per quanto concerne *Elenco Risorse Esterne* vedere allegato 6.12.

### 3.3 Aree di Attesa – Aree di Ammassamento – Aree di Accoglienza

#### Definizioni

- Aree di attesa: sono aree all’aperto del Comune di Osio Sopra dove è possibile far sostare parte della popolazione in un luogo sicuro, facilmente accessibile, facilmente controllabile, in attesa delle verifiche compiute dalle competenti Autorità nell’area oggetto di evento emergenziale.
- Aree di ammassamento: sono aree all’aperto del Comune di Osio Sopra dove è possibile far confluire i mezzi di soccorso intervenuti per far fronte ad una grave emergenza o calamità.



Le aree di ammassamento soccorsi devono possedere spazi idonei per la movimentazione dei mezzi di soccorso ed essere facilmente accessibili.

- Aree di accoglienza: sono aree e strutture al coperto del Comune di Osio Sopra dove è possibile far confluire temporaneamente parte della popolazione in attesa delle verifiche compiute dalle competenti Autorità nell'area oggetto di evento emergenziale.

Le strutture di accoglienza devono essere dotate di idonea certificazione di agibilità/abitabilità e possedere i servizi minimali per l'accoglienza della popolazione, vale a dire acqua, luce, gas e servizi igienici adeguati al numero di persone ospitate.

Le Aree di attesa, le Aree di ammassamento e le Aree di accoglienza sono di seguito riportate nelle relative schede e nella cartografia allegata al presente Piano.

(Allegato 6.9.6. – Tavola f).

## **1. Area ammassamento soccorsi**

- Area Feste
- Impianti sportivi

PANORAMICA da Via Circonvallazione Nord delle AREE AMMASSAMENTO





Dati tecnici Area Feste

Indirizzo	Via Circonvallazione Nord
Ingressi	n.1 principale - n.3 uscite emergenza
Servizi igienici	n.3 (di cui n.1 per Disabili)
Cucina	n.1
Acqua - Luce - Gas	Presenti
Parcheggi interni ed esterni	Presenti
Proprietà	Comune di Osio Sopra

IMMAGINE AREA FESTE





## Dati tecnici Impianti Sportivi

Indirizzo	Via Leonardo da Vinci,35
Ingressi	n.1 principale: Via Leonardo da Vinci,35 n.1 secondario: Via Monte Bianco n.1 cancelli di ingresso Campi: parcheggio Via Leonardo da Vinci
Servizi igienici	n.3
Acqua - Luce - Gas	Presenti
Parcheggi interni ed esterni	Presenti
Aree atterraggio elicotteri	n.1 campo da calcio n.1 campo in terra battuta
Proprietà	Comune di Osio Sopra

### IMMAGINE IMPIANTI SPORTIVI da Via Circonvallazione Nord





Cancelli d'Ingresso  
Campi Sportivi



Ingresso Via Monte  
Bianco



Ingresso Via Leonardo  
da Vinci, 35





IMMAGINI CAMPI SPORTIVI per atterraggio elicotteri





IMMAGINI PARCHEGGI INTERNI ed ESTERNI IMPIANTI SPORTIVI



Parcheggi Interni  
Impianti Sportivi



Parcheggi Esterni  
Impianti Sportivi



## 2. Area di accoglienza temporanea della popolazione

- Istituto Comprensivo

### Dati tecnici Area di accoglienza

Indirizzo	Via Manzoni,2
Ingressi	n.1 principale: Via Manzoni, 2 n.1 secondario: Largo Donatori di Sangue n.1 secondario: Via Giacomo Puccini,12
Servizi igienici	Presenti
Acqua, luce e gas	Presenti
Parcheggi interni ed esterni	Presenti
Proprietà	Comune di Osio Sopra

**\* Nota: complesso attualmente privo di certificazione a norma di legge**

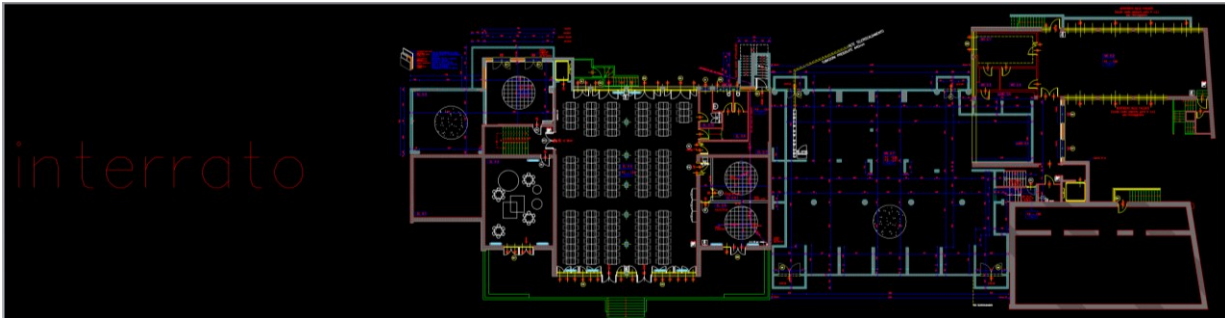
### IMMAGINE ISTITUTO COMPRENSORIO



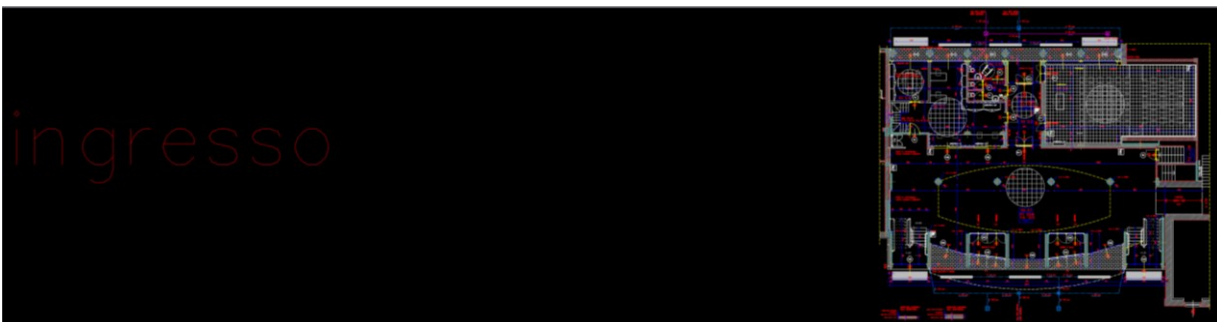


Di seguito riportati gli estratti planimetrici forniti dall'Ufficio Tecnico.  
La consultazione completa di tali elaborati viene rimandata alla fornitura degli originali da parte del tecnico.

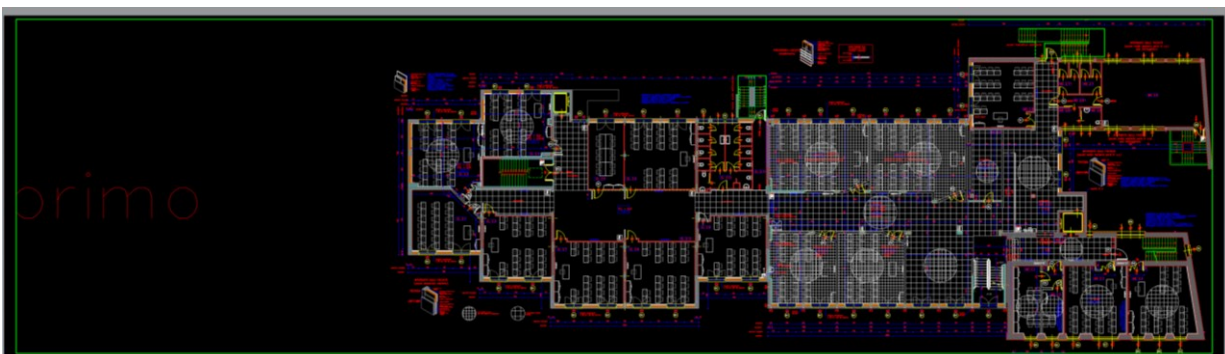
## INTERRATO



## PRIMO INGRESSO

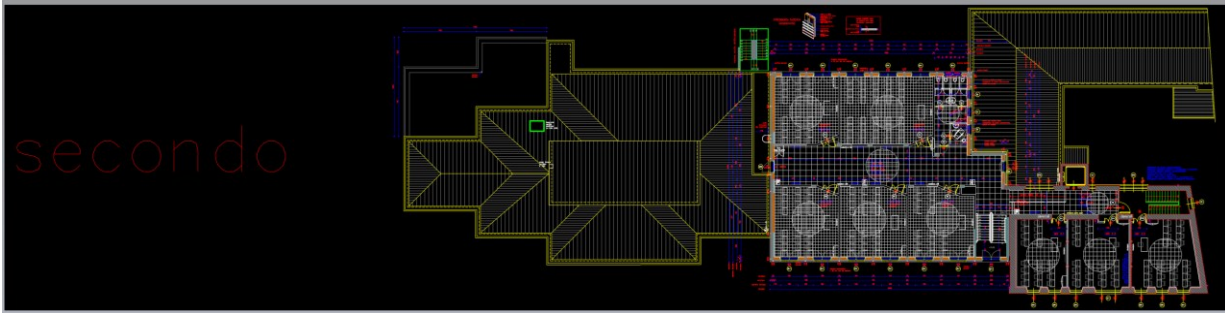


## PRIMO PIANO





## SECONDO PIANO



## PIANO RIALZATO





### **3. Aree di Attesa**

- Area Mercato
- Parco Siad
- Parcheggio/Piazzale Eroi di Nassirya
- Area Verde palestre scuole

#### **Area Mercato**

IMMAGINE AREA MERCATO



Tale Area si estende per 6959 Metri quadrati.

Presenta:

- N. 1 ingresso principale: Via Montessori
- N.2 ingressi secondari:
  - Via Dante
  - Via Papa Giovanni



Ingresso Via  
Montessori



Ingresso  
Via Papa  
Giovanni



## **Parco Siad**

IMMAGINE PARCO SIAD



Tale Area si estende per 12131 Metri quadrati.

Presenta:

- N.2 Ingressi:
  - Ingresso Via Papa Giovanni
  - Ingresso Via Enrico Fermi.





Ingresso Via Enrico Fermi



Ingresso Via Papa Giovanni

## **Parcheggio/Piazzale Eroi di Nassirya**

IMMAGINE PIAZZALE



Tale Area si estende per 3763 Metri quadrati.  
Ingresso da Via Ligabue.

## **Area Verde Palestre Scuole**

IMMAGINE AREA VERDE



Tale area si estende per 2350 Metri quadrati.  
Ingresso da Via Puccini.



### 3.4 Strutture sanitarie

Non sono presenti attualmente strutture e presidi sanitari con unica eccezione dell'ambulatorio farmaceutico attivato in relazione alla pandemia "COVID-19", in Via Alessandro Manzoni.

Qui sotto riportata l'immagine.



Strutture e presidi sanitari esterni al Comune di Osio Sopra ma appartenenti ai Comuni identificati come Comuni del COM N.3 sono i seguenti:

#### **OSPEDALI/SEDI ASL:**

- Habilita Poliambulatorio - Via Gaetano Donizzetti, 6 Osio Sotto 035-485511
- San Donato Policlinico - Via c. Cavour Osio Sotto 035-4185432
- Policlinico San Marco(H) - Corso Europa, 7 Zingonia 035-886111
- Sportman'S Center - Via Milano, 23 Osio Sotto 035-881975
- Presidio Territoriale - Viale Natale Betelli,2 Dalmine 035-378111
- La Clinica Del Sale SRL - Via Cavagna, 19 Dalmine 338-6649855
- Privatassistenza - Via Aldo Moro,25 Lallio 035-5905826
- Smart Clinic - Via Guzzanica, 62 Stezzano (Due Torri) 035-0690881



## **CENTRO RICOVERI ANZIANI:**

- Rsa Fondazione San Giuseppe - Viale A. Locatelli,6 Dalmine 035-0170210
- Icos-Cons.naz.Ass.Soc.Coop. - Via Ozanam Dalmine 035-373635
- CASAMIA VERDELLO - Via XXV Aprile, 9 Verdello 035-871959
- Casa Riposo Commissaria PiaOlmo - Via CamillaBensoCavour,6 Osio Sotto 035-881170
- Casa Riposo Villa della Pace - Via Conte Pino Zanchi, 10 Stezzano 035-591076

### 3.5 Organizzazioni di volontariato-enti del terzo settore

Le Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile - enti del cosiddetto terzo settore che possono essere utili in caso d' emergenza o di calamità sono le seguenti:

(Organizzazioni di Volontariato appartenenti ai Comuni del COM N.3)

- COMUNE DI OSIO SOPRA:
  - A.V.P.C. PARCO DEL BREMBO  
specializzazione ANTINCENDIO BOSCHIVO  
Via Monte Rosa, 7 – Osio Sopra  
Presidente Associazione Martinelli Claudio  
Telefono 339-7959861
  - GRUPPO GEV  
Responsabile Plis Sign. Cristina
- COMUNE DI DALMINE:
  - GRUPPO INTERCOMUNALE AREA DALMINE-ZINGONIA  
Capofila COM N. 3  
Piazza della Libertà
  - USFIM - FRCB  
Via Magellano, 6/A – Mariano di Dalmine  
Presidente Associazione Bloise Roberto
- BOLTIERE:
  - CROCE BIANCA  
Via Dante Alighieri, 12  
Boltiere



## **4. PROCEDURE DI INTERVENTO**

### **PREMESSA**

Prima di entrare nella specifica trattazione delle procedure di intervento del Comune di Osio Sopra è necessario definire cosa si intende per "procedura operativa" di protezione civile.

Le procedure operative di protezione civile riportate nei piani comunali, provinciali e regionali di protezione civile devono sostanzialmente essere concepite e redatte per rispondere principalmente ad una semplice domanda:

### **CHI FA, CHE COSA**

Quando si opera in emergenza, i ruoli, i compiti, le procedure operative devono essere chiare, semplici, già assimilate in precedenza e già "collaudate" (nelle esercitazioni, ad esempio), ricordando comunque che ogni emergenza, anche in relazione alla stessa tipologia di rischio, non è mai uguale alla precedente.

Le procedure operative di intervento devono quindi essere in grado di fornire un valido supporto alla gestione delle prime fasi emergenziali durante le quali gli interventi devono essere eseguiti velocemente ed essere contemporaneamente i più efficienti ed efficaci possibili.

#### **4.1 Procedure standard - Organizzazione della struttura operativa comunale**

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di protezione civile, il Sindaco è Autorità comunale di protezione civile.

Ciò significa che sul proprio territorio al Sindaco competono tutte le attività di protezione, che ricordiamo essere:

- previsione
- prevenzione
- intervento in caso di emergenza
- superamento dell'emergenza (ripristino delle normali condizioni di vita)



È quindi necessario organizzare la struttura operativa comunale che possa immediatamente rispondere ad una emergenza.

All'interno del Comune di Osio Sopra esistono già le competenze in grado di organizzare una prima risposta all'emergenza: ci riferiamo alle diverse competenze dei singoli Uffici/Servizi, come ad esempio l'Ufficio Tecnico, l'Ufficio della Polizia Locale, i Servizi Sociali, che quotidianamente operano nelle attività di rispettiva competenza.

Si tratta quindi di organizzare queste competenze al servizio delle procedure di intervento in caso di incidente o calamità.

Oltre alle competenze proprie interne al Comune, le procedure operative prevedono anche l'impiego del volontariato di protezione civile a supporto delle attività in capo al Sindaco.

Pertanto, un primo schema organizzativo "minimale" del Comune di Osio Sopra per l'attuazione delle procedure di intervento in caso di emergenza potrebbe essere rappresentato da:

- Sindaco, quale Autorità comunale di protezione civile
- Responsabile Ufficio Tecnico
- Responsabile Ufficio Polizia Locale
- Responsabile Volontariato protezione civile

Nel presente Piano di protezione civile le procedure operative di risposta all'emergenza fanno riferimento al cosiddetto "Metodo Augustus" del Dipartimento Nazionale della protezione civile, che prevede l'attivazione del Centro Operativo Comunale (COC) organizzato in "funzioni di supporto" all'emergenza.

Nelle pianificazioni di emergenza di livello nazionale, regionale, provinciale e locale, le diverse funzioni di supporto del citato Metodo Augustus a livello comunale sono così rappresentate:



Funzione 1	tecnico scientifica - pianificazione
Funzione 2	sanitaria - assistenza sociale
Funzione 3	volontariato
Funzione 4	materiali e mezzi
Funzione 5	servizi essenziali - attività scolastica
Funzione 6	censimento danni persone e cose
Funzione 7	strutture operative locali (Polizia Locale, CC)
Funzione 8	radio-telecomunicazioni
Funzione 9	assistenza alla popolazione

Le funzioni di supporto all'emergenza sono un metodo di gestione, un "modello di intervento" e, come tali, devono essere considerate.

Vale a dire che non necessariamente tutte le funzioni di supporto devono essere sempre attivate contemporaneamente; in ragione del tipo di evento in atto e, soprattutto, delle immediate disponibilità delle persone a rappresentare le funzioni da attivare, il Sindaco o suo sostituto, deciderà di volta in volta quali siano quelle immediatamente necessarie.

Ritornando all'esempio di schema organizzativo "minimale" detto in precedenza per il Comune di Osio Sopra, le prime funzioni di supporto attivabili in caso d'emergenza potrebbero essere:

SINDACO		
Funzione 1	tecnico scientifica - pianificazione	Responsabile Ufficio Tecnico
Funzione 3	volontariato	Responsabile volontariato PC
Funzione 7	strutture operative locali	Responsabile Polizia Locale

Questo modello deve altresì essere considerato flessibile ed aperto ad eventuali "aggiustamenti in corso d'opera" derivanti dalle necessità dell'emergenza in atto.



Il vantaggio dell'attivazione "per funzioni di supporto" è senz'altro rappresentato dal fatto che, qualora un evento di protezione civile assumesse proporzioni gravi o catastrofiche tali da richiedere l'attivazione del C.O.M. (Centro Operativo Misto) e/o del C.C.S. (Centro Coordinamento Soccorsi), in ambedue le strutture verrebbe organizzata la risposta all'emergenza mediante l'attivazione di analoghe funzioni di supporto a quelle previste per la pianificazione comunale.

I Componenti delle funzioni di supporto all'emergenza del Piano comunale di protezione civile del Comune di Osio Sopra, e i loro sostituti, devono essere già stati individuati in fase di pianificazione, almeno nelle loro prima composizione "minimale".

Al fine di procedere all'attivazione del COC (Centro Operativo Comunale) e, quindi, di avviare le procedure per la gestione dell'emergenza è necessario che i Componenti delle funzioni di supporto siano immediatamente attivabili attraverso un sistema coordinato di reperibilità già individuato in fase di pianificazione.

## **PROCEDURA DI INTERVENTO STANDARD**

È necessario precisare quale debba essere considerato, o meno, un intervento di protezione civile rispetto ad un evento incidentale che possa capitare di frequente.

L'esempio può essere rappresentato da un incidente stradale: anche se l'incidente stradale è grave (deceduti e feriti) ma può essere risolto con l'intervento del Sistema Sanitario 118 e della Polizia Locale o delle Forze dell'Ordine, questo tipo di emergenza non deve configurarsi come un intervento di protezione civile.

Diverso è un incidente grave che coinvolge ad esempio un'autocisterna contenente una sostanza tossico nociva, con la fuoriuscita della sostanza, un possibile incendio e la conseguente formazione di nube tossico-nociva.

In questo caso è necessario l'intervento di più forze che compongono il sistema di protezione civile, quali i Vigili del Fuoco, il Sistema Sanitario, le Forze dell'Ordine, la Polizia Locale, Arpa Lombardia, la Struttura comunale.

Possiamo quindi affermare che un evento di protezione civile è determinato sia dalla gravità dell'evento stesso che dalle sue dimensioni ma, soprattutto, dalla





necessità di attivare un "coordinamento straordinario di forze ordinarie", vale a dire diversi Soggetti preposti all'intervento che confluiscono sul luogo dell'evento e che necessitano di un coordinamento delle attività da porre in essere.

Una prima procedura standard applicata ad un intervento di protezione civile d'emergenza che richiede l'attivazione del COC può essere rappresentata dal seguente schema:

CHI	COSA	QUANDO
<b>Sindaco</b>	convocazione dei Rappresentanti delle funzioni di supporto presso il COC	con immediatezza
	insediamento presso il COC	nel più breve tempo possibile
	segnalazione a Prefettura di Bergamo e Regione Lombardia dell'evento e dell'apertura del COC	con immediatezza
	assunzione della direzione e del coordinamento degli interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione	con immediatezza
	predisposizione delle attività per la rilevazione del quadro della situazione (danni alle persone, alle cose ...) ed eventuale richiesta di aiuto al Prefetto	non appena possibile
	assegnazione dei compiti iniziali, sulla base dei dati rilevati, alla Struttura comunale ed al volontariato	non appena possibile
	se necessario, dislocazione del volontariato e del personale in forza al Comune sugli itinerari di afflusso/deflusso del traffico a supporto di Polizia Locale e Forze dell'Ordine	a ragion veduta
	predisposizione allertamento della popolazione in area a rischio mediante adeguati mezzi di comunicazione, anche di massa	a ragion veduta
	predisposizione ordinanze urgenti per la tutela della pubblica incolumità	non appena possibile



CHI	COSA	QUANDO
<b>Responsabile Ufficio Tecnico</b>	garanzia di disponibilità e reperibilità h.24	in fase di pianificazione
	esecuzione di una prima ricognizione sul luogo dell'evento e delimitazione su cartografia dell'area interessata	con immediatezza
	individuazione delle persone e delle strutture coinvolte e predisposizione di una valutazione quantitativa e qualitativa del fenomeno in atto	non appena possibile
	comunicazione della situazione al Sindaco e al COC	con immediatezza
	mantenimento dei contatti con le Società che gestiscono i servizi essenziali (luce, gas, acqua) e con i Servizi Tecnici di Regione Lombardia, Provincia e Prefettura di Bergamo	con continuità

CHI	COSA	QUANDO
<b>Responsabile Polizia Locale</b>	garanzia di disponibilità e reperibilità h.24	in fase di pianificazione
	esecuzione di una prima ricognizione sul luogo dell'evento e comunicazione dello stato di fatto al Sindaco e al COC	con immediatezza
	predisposizione di posti di blocco anche a seguito delle indicazioni dei VVF o delle FF.O.	con immediatezza
	su autorizzazione del COC, ovvero dei Soggetti preposti agli interventi (VVF, 118), ingresso nelle zone interessate dall'evento e collaborazione nell'evacuazione di eventuali edifici coinvolti	a ragion veduta
	diffusione di informazioni alla popolazione mediante altoparlanti o altri mezzi a disposizione	a ragion veduta
	collaborazione con tutte le altre forze intervenute (VVF,118, FF.O.,Enti, Società)	con continuità



CHI	COSA	QUANDO
<b>Responsabile Volontariato</b>	garanzia di disponibilità e reperibilità h.24	in fase di pianificazione
	coordinamento con tutti i volontari intervenuti	con immediatezza
	assistenza al Sindaco e al C.O.C. per la raccolta dei dati e delle informazioni utili alla gestione dell'emergenza	con immediatezza
	collaborazione con Responsabile Ufficio Tecnico nell'individuazione di aree di ammassamento, attesa e ricovero e nel loro allestimento	a ragion veduta
	supporto alle attività di censimento e assistenza alla popolazione nonché alla disponibilità di mezzi e materiali	con continuità
	supporto alle attività della Polizia Locale e/o delle FF.O. sugli itinerari di afflusso/deflusso del traffico e sulla diffusione di informazioni alla popolazione mediante altoparlanti o altri mezzi a disposizione	a ragion veduta



## 4.2 Procedure di intervento per Rischio idrogeologico-idraulico

Le procedure di intervento per rischio idrogeologico-idraulico devono tener conto delle attività di previsione e di prevenzione elaborate nelle pianificazioni regionali e provinciali della Lombardia.

In particolare, la fase preventiva di monitoraggio del territorio e la fase di preannuncio data dal sistema regionale della protezione civile della Lombardia, consente di programmare per tempo la messa in atto delle procedure operative d'emergenza per rischio idrogeologico-idraulico.

Regione Lombardia, attraverso il Centro Funzionale di Monitoraggio Rischi Naturali (CFMR) attivo presso la Sala Operativa Regionale di Protezione civile, fornisce un servizio di previsione, monitoraggio, analisi e sorveglianza dei fenomeni naturali prevedibili, supportando i Sindaci nello svolgimento delle proprie attività istituzionali di Protezione civile.

Il CFMR è in grado di individuare in anticipo l'arrivo di eventi critici e stimarne l'impatto sul territorio.

In presenza di determinate condizioni, emette le allerte sui diversi rischi naturali (idrogeologico; idraulico; temporali forti; vento forte; neve; valanghe; incendi boschivi), con livelli crescenti, indicati da codici colore, a seconda della gravità dei fenomeni previsti.

Le allerte sono pubblicate online su "[allertaLOM](#)", sono diffuse via sms ed e-mail a tutte le componenti del sistema Protezione civile, in particolare ai Sindaci dei comuni nelle zone omogenee potenzialmente coinvolte.

Le allerte rappresentano il primo passo per adottare in anticipo le fasi operative e gli opportuni provvedimenti previsti nel Piano di Protezione Civile Comunale per garantire la sicurezza dei propri cittadini e salvaguardare le infrastrutture e i centri abitati. Regione Lombardia ha inoltre creato la versione mobile app allertaLOM per sistemi Android e iOS, che permette di ricevere notifiche e controllare lo stato di allerta sul territorio di proprio interesse.

Per i dettagli tecnici, si rimanda alla Direttiva d.g.r. 17 Dicembre 2015, n. X/4599 "Aggiornamento e revisione della direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per i rischi naturali ai fini di protezione civile" (D.P.C.M. 27 febbraio 2004).



## I codici colore

La normativa sull'allertamento prevede l'uso di codici colore, per un'immediata comprensione dei livelli di allerta, che vanno dal verde, assenza di criticità, sino al rosso, che indica una situazione estrema.

CRITICITA'	DESCRIZIONE
<b>VERDE - ASSENTE</b>	Non sono previsti fenomeni naturali che possano generare il rischio considerato
<b>GIALLO - ORDINARIA</b>	Sono previsti fenomeni naturali che possono dare luogo a situazioni usualmente e comunemente accettabili dalla popolazione e governabili a livello locale
<b>ARANCIONE - MODERATA</b>	Sono previsti fenomeni naturali che non raggiungono valori estremi, ma che possono interessare un'importante porzione del territorio o dare luogo a danni ed a rischi estesi per la popolazione
<b>ROSSO - ELEVATA</b>	Sono previsti fenomeni naturali suscettibili di raggiungere valori estremi, che possono dare luogo a danni e rischi anche gravi per la popolazione e interessare in modo diffuso il territorio

Il Centro Funzionale di Monitoraggio Rischi Naturali valuta i livelli di criticità, legati ai vari rischi previsti nelle successive 12/36 ore ed emette due tipi di allerte, a seconda dell'intensità/codice colore dei fenomeni.

Codice giallo: viene inviata una Comunicazione che indica come un particolare fenomeno si manifesterà in un determinato territorio (es. temporali forti) e suggerisce la predisposizione di attività operative minime iniziali di sorveglianza, anche se l'intensità è considerata affrontabile e gestibile localmente. La veste grafica della Comunicazione è simile a quella degli Avvisi di Criticità.

Codice arancione e rosso: viene inviato un **Avviso di Criticità regionale**, che contiene il tipo di rischio, una sintesi meteorologica, una tabella con gli scenari previsti, le zone omogenee investite, i livelli di criticità e le fasi operative. Seguono le valutazioni degli effetti al suolo, le indicazioni delle azioni da intraprendere e una mappa sinottica del livello di allerta.



CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI

WEB	MAIL	MOBILE	SMS
<b>VERDE - ASSENTE</b> Pubblicazione della "situazione odierna" sui siti web regionali			
<b>GIALLO - ORDINARIA</b> Pubblicazione della "situazione odierna" sui siti web regionali	Comunicazione con e-mail PEC* e PEO**	Pubblicazione della Comunicazione sull'APP Protezione Civile Lombardia	
<b>ARANCIONE - MODERATA</b> Pubblicazione della "situazione odierna" sui siti web regionali	Invio dell' <b>Avviso di Criticità</b> con e-mail PEC* e PEO**	Pubblicazione dell' <b>Avviso di Criticità</b> sull'APP Protezione Civile Lombardia	Invio di un <b>sms informativo ai Sindaci</b> e agli Enti del Sistema di Protezione Civile
<b>ROSSO - ELEVATA</b> Pubblicazione della "situazione odierna" sui siti web regionali	Invio dell' <b>Avviso di Criticità</b> con e-mail PEC* e PEO**	Pubblicazione dell' <b>Avviso di Criticità</b> sull'APP Protezione Civile Lombardia	Invio di un <b>sms informativo ai Sindaci</b> e agli Enti del Sistema di Protezione Civile

\*PEC (posta elettronica certificata) - \*\*PEO (posta elettronica ordinaria)

**LE FASI OPERATIVE**

*Fase di attenzione*

È la fase in cui i fenomeni iniziano a manifestare i primi effetti. Può scattare con un'allerta di codice colore giallo o arancione. Le azioni da adottare sono le seguenti:

- attivare il personale reperibile e verificare la disponibilità di materiali e mezzi;
- pianificare le azioni di monitoraggio e sorveglianza dei fenomeni potenzialmente pericolosi da attivare in modo crescente all'approssimarsi degli eventi;
- monitorare la situazione utilizzando strumenti online (esempio: siti pubblici che visualizzano dati radar meteorologici);
- informare la popolazione sui comportamenti da adottare.



### *Fase di pre - allarme*

È la fase in cui i fenomeni generano effetti in modo distinto e diffuso, anche a seguito del superamento di soglie di monitoraggio.

Può scattare con un'allerta in codice rosso. Le azioni da adottare sono le seguenti:

- proseguire le azioni di monitoraggio e presidio del territorio, con particolare attenzione ai fenomeni potenzialmente pericolosi;
- verificare i superamenti delle soglie indicative dell'attivazione di scenari di rischio;
- avviare misure di contrasto non strutturali previste nel proprio Piano di Protezione Civile;
- gestire l'attivazione delle misure di contrasto, mediante l'azione coordinata di Sindaco e Prefetto, per valutare l'attivazione dei centri di coordinamento locali di gestione dell'emergenza (Unità di Crisi Locale/Centro Operativo Comunale) e presidiare in sicurezza le aree più critiche;
- informare la popolazione sullo sviluppo dei fenomeni e dare indicazioni sui comportamenti da adottare per salvaguardare l'incolumità.

### *Fase di allarme*

L'attivazione della fase operativa di allarme, che corrisponde alla fase vicina alla massima gravità ed estensione dei fenomeni, deve essere sempre comunicata alla Prefettura e a Regione Lombardia.

Le azioni da adottare sono le seguenti:

- valutare il ricorso a misure di contrasto e soccorso, evacuazione ed assistenza alla popolazione;
- attivare, se non già fatto nella fase precedente, in coordinamento con la Prefettura di riferimento, i centri di coordinamento locali di gestione dell'emergenza (Unità di Crisi Locale/ Centro Operativo Comunale) e comunicarne l'attivazione a Regione Lombardia, tramite la Sala Operativa di Protezione Civile.

[Fonte: “Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Protezione Civile” ]



**COMUNE DI OSIO SOPRA**  
**PROCEDURA DI INTERVENTO PER RISCHIO IDROGEOLOGICO-IDRAULICO**  
**PRIME ATTIVITA**

CHI	COSA	QUANDO
<b>Sindaco</b>	riceve da Regione Lombardia avviso di criticità "moderata-arancione", ovvero "rosso-elevata"	con immediatezza
	attiva il personale reperibile	con immediatezza
	convoca i Rappresentanti delle funzioni di supporto presso il COC	con immediatezza
	si insedia presso il COC	nel più breve tempo possibile
	comunica attivazione del COC a Prefettura Bergamo e Sala Operativa regionale di protezione civile	con immediatezza
	assume la direzione e il coordinamento degli interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione	con immediatezza
	assegna i compiti iniziali, sulla base dei dati rilevati, alla Struttura comunale ed al volontariato	con immediatezza
	pianifica le azioni di monitoraggio e sorveglianza dei fenomeni potenzialmente pericolosi da attivare in modo crescente all'approssimarsi degli eventi	con immediatezza
	monitorea la situazione utilizzando strumenti online (esempio: siti pubblici che visualizzano dati radar meteorologici)	non appena possibile
	predispone le attività per la rilevazione del quadro della situazione (danni alle persone, alle cose ...) ed eventuale richiesta di aiuto al Prefetto	non appena possibile
	valuta la dislocazione del volontariato e del personale in forza al Comune sugli itinerari di afflusso/deflusso del traffico a supporto di Polizia Locale e Forze dell'Ordine	non appena possibile
	informa la popolazione sullo sviluppo dei fenomeni e dà indicazioni sui comportamenti da adottare per salvaguardare l'incolumità	a ragion veduta





CHI	COSA	QUANDO
<b>Responsabile Ufficio Tecnico</b>	riceve dal Sindaco avviso di criticità "moderata-arancione", ovvero "rosso-elevata"	con immediatezza
	riceve dal Sindaco convocazione presso il COC	con immediatezza
	si insedia presso il COC	nel più breve tempo possibile
	esegue una prima ricognizione sui luoghi maggiormente soggetti a rischio idrogeologico-idraulico	con immediatezza
	predispone le attività per la rilevazione del quadro della situazione (danni alle persone, alle cose ...)	non appena possibile
	delimita su cartografia le aree interessate	non appena possibile
	monitora la situazione utilizzando strumenti online (esempio: siti pubblici che visualizzano dati radar meteorologici)	con continuità
	mantiene i contatti con le Società che gestiscono i servizi essenziali (luce, gas, acqua) e con i Servizi Tecnici di Regione Lombardia, Provincia e Prefettura di Bergamo	con continuità
	collabora con Responsabile Polizia Locale e Responsabile Volontariato nell'individuazione preventiva di aree di ammassamento, attesa e ricovero e per un eventuale loro allestimento	a ragion veduta



CHI	COSA	QUANDO
<b>Responsabile Polizia Locale</b>	riceve dal Sindaco avviso di criticità "moderata-arancione", ovvero "rosso-elevata"	con immediatezza
	riceve dal Sindaco convocazione presso il COC	con immediatezza
	si insedia presso il COC	nel più breve tempo possibile
	esegue una prima ricognizione sui luoghi maggiormente soggetti a rischio idrogeologico-idraulico	con immediatezza
	predispone posti di blocco anche a seguito delle indicazioni fornite dai VVF o dalle FF.O.	con immediatezza
	su autorizzazione del COC, ovvero dei Soggetti preposti agli interventi (VVF, 118), fa ingresso nelle zone interessate dall'evento e collabora nell'evacuazione di eventuali edifici coinvolti	a ragion veduta
	predispone e attua la diffusione di informazioni alla popolazione mediante altoparlanti o altri mezzi a disposizione con il supporto del Responsabile volontariato	a ragion veduta
	mantiene i contatti con i Soggetti intervenuti, in particolare con VVF, 118, FF.O., Servizi Tecnici Regionali e Provinciali, Enti e Società	con continuità
	collabora con Responsabile Ufficio Tecnico e Responsabile Volontariato nell'individuazione preventiva di aree di ammassamento, attesa e ricovero e per un eventuale loro allestimento	a ragion veduta



CHI	COSA	QUANDO
<b>Responsabile Volontariato</b>	riceve dal Sindaco avviso di criticità "moderata-arancione", ovvero "rosso-elevata" *	con immediatezza
	riceve dal Sindaco convocazione presso il COC	con immediatezza
	si insedia presso il COC	nel più breve tempo possibile
	coordina e gestisce i volontari di protezione civile intervenuti	con immediatezza
	gestisce le attività di segreteria del COC	con immediatezza
	assiste il Sindaco e il COC per la raccolta dei dati e delle informazioni utili alla gestione dell'emergenza	con immediatezza
	supporta le attività di censimento e assistenza alla popolazione nonché alla disponibilità di mezzi e materiali	con continuità
	monitora la situazione utilizzando strumenti online (esempio: siti pubblici che visualizzano dati radar meteorologici)	con continuità
	supporta le attività della Polizia Locale e/o delle FF.O. sugli itinerari di afflusso/deflusso del traffico e sulla diffusione di informazioni alla popolazione mediante altoparlanti o altri mezzi a disposizione	a ragion veduta
	collabora con Responsabile Ufficio Tecnico e Responsabile Polizia Locale nell'individuazione preventiva di aree di ammassamento, attesa e ricovero e per un eventuale loro allestimento	a ragion veduta

\* In relazione a quanto il Comune di Osio Sopra deciderà di attuare, la ricezione dell'avviso di criticità emanato dalla Sala Operativa di Regione Lombardia può essere ricevuto e trasmesso al Sindaco e ai Reperibili del Comune di Osio Sopra dal Responsabile del Volontariato dell'Associazione AVPC Parco del Brembo, con sede a Osio Sopra, a seguito di specifico accordo tra le parti.



Le restanti funzioni di supporto all'emergenza previste dal cosiddetto "Metodo Augustus" a seguito dell'attivazione del COC potranno essere disposte dal Sindaco in relazione alla situazione in atto.

### 4.3 Procedure di intervento per Rischio Sismico

Il Comune di Osio Sopra è classificato in zona sismica 3. In base a tale classificazione si possono verificare terremoti di moderata intensità.

Al manifestarsi di un evento di moderata intensità, qualora la scossa fosse uguale o superiore al IV grado di magnitudo ed il conseguente effetto sul territorio determinasse danni di lieve entità, tutti i Responsabili delle funzioni di supporto all'emergenza che compongono il COC si mettono in contatto tra loro per l'immediata attivazione dello stesso.

Le principali funzioni di supporto da attivare al COC per la gestione dell'emergenza rischio sismico sono le seguenti:

SINDACO	
Funzione 1	tecnico scientifica
Funzione 3	Volontariato
Funzione 4	materiali e mezzi
Funzione 6	censimento danni persone e cose
Funzione 7	strutture operative locali (Polizia Locale, CC)
Funzione 9	assistenza alla popolazione

Con riferimento alle disponibilità di personale insediato presso il COC, è possibile accorpate con un unico Responsabile più funzioni di supporto (esempio: funzione 3 e funzione 4 accorpate al Responsabile della funzione 3; funzione 1 e funzione 6 accorpate al Responsabile della funzione 1).

In considerazione del fenomeno in atto possono essere altresì attivate le restanti funzioni di supporto previste dal metodo "Augustus".



**COMUNE DI OSIO SOPRA**  
**PROCEDURA DI INTERVENTO PER RISCHIO SISMICO**  
**PRIME ATTIVITA'**

CHI	COSA	QUANDO
<b>Sindaco</b>	riceve comunicazione di avvenuta scossa sismica	non appena si verifica la scossa
	attiva contatto con reperibili della Struttura comunale	con immediatezza
	convoca i Responsabili delle funzioni di supporto presso il COC	con immediatezza
	si insedia presso il COC	nel più breve tempo possibile
	comunica attivazione del COC a Prefettura Bergamo e Sala Operativa regionale di protezione civile	con immediatezza
	assume la direzione e il coordinamento degli interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione	con immediatezza
	predispone le attività per la rilevazione del quadro della situazione (danni alle persone, alle cose ...) ed eventuale richiesta di aiuto al Prefetto	con immediatezza
	assegna i compiti iniziali, sulla base dei dati rilevati, ai Responsabili delle funzioni di supporto ed al volontariato	con immediatezza
	pianifica le azioni di monitoraggio e sorveglianza dei fenomeni potenzialmente pericolosi	con immediatezza
	predispone per la dislocazione della Polizia Locale e della FF.O. sugli itinerari di afflusso/deflusso del traffico nelle zone a maggior rischio	con immediatezza
	monitora la situazione anche attraverso un contatto diretto con la Sala Operativa regionale di Protezione Civile, ovvero utilizzando strumenti online	non appena possibile
	informa la popolazione sullo sviluppo dei fenomeni e dà indicazioni sui comportamenti da adottare per salvaguardare l'incolumità	a ragion veduta



CHI	COSA	QUANDO
<b>Responsabile Ufficio Tecnico</b>	riceve comunicazione di avvenuta scossa sismica	non appena si verifica la scossa
	attiva contatto con reperibili della Struttura comunale	con immediatezza
	riceve dal Sindaco convocazione presso il COC	con immediatezza
	si insedia presso il COC	nel più breve tempo possibile
	esegue una prima ricognizione sui luoghi maggiormente soggetti a rischio sismico	con immediatezza
	predispone le attività per la rilevazione del quadro della situazione (danni alle persone, alle cose ...)	non appena possibile
	delimita su cartografia le aree interessate evidenziando quelle a maggior danno	non appena possibile
	monitora la situazione utilizzando strumenti online (esempio: siti pubblici, Sala Operativa regionale di Protezione Civile)	con continuità
	mantiene i contatti con le Società che gestiscono i servizi essenziali (luce, gas, acqua) e con i Servizi Tecnici di Regione Lombardia, Provincia e Prefettura di Bergamo	con continuità
	collabora con Responsabile Polizia Locale e Responsabile Volontariato nell'individuazione preventiva di aree di ammassamento, attesa e ricovero e per un eventuale loro allestimento	a ragion veduta



CHI	COSA	QUANDO
<b>Responsabile Polizia Locale</b>	riceve comunicazione di avvenuta scossa sismica	non appena si verifica la scossa
	attiva contatto con reperibili della Struttura comunale	con immediatezza
	riceve dal Sindaco convocazione presso il COC	con immediatezza
	si insedia presso il COC	nel più breve tempo possibile
	esegue una prima ricognizione sui luoghi maggiormente soggetti a rischio sismico	con immediatezza
	predispone posti di blocco anche a seguito delle indicazioni fornite dai VVF o dalle FF.O.	con immediatezza
	su autorizzazione del COC, ovvero dei Soggetti preposti agli interventi (VVF, 118), fa ingresso nelle zone interessate dall'evento e collabora nell'evacuazione di eventuali edifici coinvolti	a ragion veduta
	predispone e attua la diffusione di informazioni alla popolazione mediante altoparlanti o altri mezzi a disposizione con il supporto del Responsabile volontariato	a ragion veduta
	mantiene i contatti con i Soggetti intervenuti, in particolare con VVF, 118, FF.O., Servizi Tecnici Regionali e Provinciali, Enti e Società	con continuità
	collabora con Responsabile Ufficio Tecnico e Responsabile Volontariato nell'individuazione preventiva di aree di ammassamento, attesa e ricovero e per un eventuale loro allestimento	a ragion veduta



CHI	COSA	QUANDO
<b>Responsabile Volontariato</b>	riceve comunicazione di avvenuta scossa sismica	non appena si verifica la scossa
	attiva contatto con reperibili della Struttura comunale	con immediatezza
	riceve dal Sindaco convocazione presso il COC	con immediatezza
	si insedia presso il COC	nel più breve tempo possibile
	coordina e gestisce i volontari di protezione civile intervenuti	con immediatezza
	gestisce le attività di segreteria del COC	con immediatezza
	assiste il Sindaco e il COC per la raccolta dei dati e delle informazioni utili alla gestione dell'emergenza	con immediatezza
	supporta le attività di censimento e assistenza alla popolazione nonché alla disponibilità di mezzi e materiali	con continuità
	supporta le attività della Polizia Locale e/o delle FF.O. sugli itinerari di afflusso/deflusso del traffico e sulla diffusione di informazioni alla popolazione mediante altoparlanti o altri mezzi a disposizione	a ragion veduta
	collabora con Responsabile Ufficio Tecnico e Responsabile Polizia Locale nell'individuazione preventiva di aree di ammassamento, attesa e ricovero e per un eventuale loro allestimento	a ragion veduta

Le restanti funzioni di supporto all'emergenza previste dal cosiddetto "Metodo Augustus" a seguito dell'attivazione del COC potranno essere disposte dal Sindaco in relazione alla situazione in atto.





## 4.4 Procedure di intervento per Rischio Incendio Boschivo

In considerazione del fatto che il rischio di incendio boschivo sul territorio comunale di Osio Sopra è classificato dal vigente Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi della Regione Lombardia in classe 1, vale a dire "incendi boschivi sporadici e di piccole dimensioni", nel presente Piano comunale di protezione civile non si prevede l'attivazione del COC e delle relative funzioni di supporto all'emergenza.

Il Piano regionale sopraccitato prevede però un coordinamento degli interventi in ambito provinciale, nella fattispecie con i Vigili del Fuoco, i Carabinieri Forestali e la Provincia di Bergamo; quest'ultima in particolare per l'impiego delle squadre di volontariato antincendio boschivo.

Pertanto, la presenza di Organizzazioni di volontariato con specializzazione nell'antincendio boschivo sia sul territorio del Comune di Osio Sopra, sia nei comuni limitrofi, costituisce una importante risorsa per la lotta attiva agli incendi boschivi.

Vale qui la pena di ricordare che il periodo dell'anno statisticamente più favorevole all'innescio di incendi boschivi in regione Lombardia è quello che va da Dicembre ad Aprile e che la direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi, sia da terra che in volo, è affidata al Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS) che può essere indifferentemente rappresentato o da un Vigile del Fuoco, o da un Responsabile di un Ente territorialmente competente (Comunità Montana, Provincia, Parco) o da un Volontario DOS certificato da Regione Lombardia.

## 4.5 Procedure di intervento per Rischio Chimico-Industriale

Le situazioni incidentali che possono interessare le attività industriali sono numerose, sia in riferimento a tipologia e dinamica dei possibili eventi, sia in riferimento al contesto territoriale in termini di vulnerabilità, di logistica e di sistema organizzativo.



Tuttavia, è possibile, ferme restando le particolarità di ogni caso, classificare ciascun evento incidentale in una delle seguenti tipologie:

1. esplosione
2. incendio istantaneo
3. incendio stazionario
4. incendio di magazzino con rilascio di sostanze tossiche
5. rilascio di sostanza tossica in fase liquida
6. rilascio di sostanza tossica in fase gassosa
7. rilascio ambientale

I parametri qualificanti di ciascuna tipologia sono essenzialmente:

- la natura del rilascio (energia termica, energia meccanica, materia)
- il tempo in cui gli effetti dell'evento si manifestano e perdurano, fino all'annullamento.

Con riferimento al parametro *tempo*, in particolare, è opportuno distinguere tra:

- o eventi istantanei
- o eventi a dinamica veloce
- o eventi a dinamica lenta

dove per veloce si intende un evento che evolve e si esaurisce nell'arco di qualche ora/poche ore, mentre gli eventi a dinamica lenta presentano tempi di evoluzione superiori alle 24 ore.

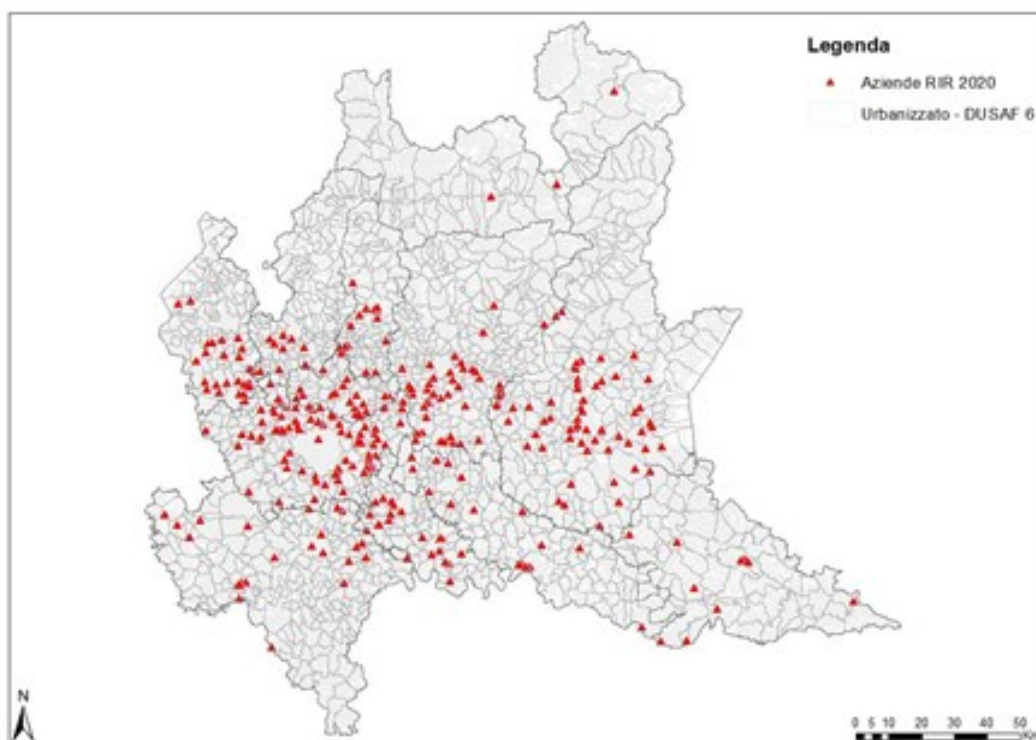
Quanto espresso può essere schematizzato come segue:

<b>Macro-tipologie di eventi</b>	<b>Tipologie incidentali</b>	<b>Modelli</b>
Eventi istantanei	Esplosione	esplosioni confinate e non confinate di vapori infiammabili, esplosioni di polveri, runaway, esplosioni fisiche
	Incendio istantaneo	flash-fire, fire-ball
Eventi a dinamica veloce	Incendio stazionario	Pool-fire, Jet-fire

[Fonte: " Prefettura/Provincia di Bergamo - Piano di Emergenza provinciale - Rischio Industriale 2010 "]

Sul territorio del Comune di Osio Sopra è presente una industria classificata a Rischio di Incidente Rilevante (RIR), art. 8. Trattasi della Ditta SIAD, localizzata in Strada Provinciale ex S.S. n. 525 del Brembo, 1.

Nella cartina sotto riportata sono individuate le industrie classificate a rischio di incidente rilevante (art. 8) della Lombardia.



*Distribuzione delle Aziende a Rischio di Incidente Rilevante sul territorio lombardo. Fonte: Geoportale Regione Lombardia*

La vigente normativa prevede che le Aziende classificate a Rischio di Incidente Rilevante (art. 8) debbano essere dotate, oltre al Piano di Emergenza interno alla Ditta, anche del Piano di Emergenza Esterno alla Ditta.

Il Piano di Emergenza Esterno (PEE) rappresenta il documento ufficiale con il quale la Prefettura organizza la risposta di protezione civile e di tutela ambientale per mitigare i danni di un eventuale incidente rilevante sulla base di scenari che individuano le zone a rischio ove presumibilmente ricadranno gli effetti nocivi dell'evento atteso, anche a seguito di incidenti indotti, quali derivanti da eventi sismici.



Il PEE è elaborato d'intesa con la Regione, attraverso la cooperazione delle altre istituzioni che devono intervenire, ciascuna per il proprio compito, in caso di emergenza:

- l'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente);
- i Vigili del Fuoco (incendi);
- l'AREU (Azienda Regionale Emergenza Urgenza);
- il Comune interessato con la Polizia Locale (popolazione e territorio);
- la Provincia e Forze dell'Ordine (sistemi di collegamento).

Il PEE è un efficace strumento di prevenzione che permette di:

- controllare e circoscrivere gli incidenti in modo da minimizzare gli effetti e limitare i danni per l'uomo, l'ambiente e per i beni;
- attivare le procedure necessarie in caso di incidenti rilevanti, in particolare mediante la cooperazione rafforzata negli interventi di soccorso con l'organizzazione di Protezione civile;
- informare la popolazione;
- provvedere al ripristino e al disinquinamento dell'ambiente dopo un incidente rilevante.

[Fonte: "Regione Lombardia - DG Territorio e Protezione Civile - RIR 2020"]

***Per le procedure di intervento in caso di incidente alla Ditta SIAD di Osio Sopra è necessario fare riferimento a quanto contenuto nel Piano di Emergenza Esterna (PEE) redatto dalla Prefettura di Bergamo nell'anno 2019, in fase di aggiornamento alla data del mese di Giugno 2021.***



Le principali funzioni di supporto da attivare al COC per la gestione dell'emergenza rischio chimico-industriale sono le seguenti:

SINDACO	
Funzione 1	tecnico scientifica
Funzione 2	sanitaria - assistenza sociale
Funzione 3	Volontariato
Funzione 4	materiali e mezzi
Funzione 5	servizi essenziali - attività scolastica
Funzione 6	censimento danni persone e cose
Funzione 7	strutture operative locali (Polizia Locale, CC)
Funzione 9	assistenza alla popolazione

Con riferimento alle disponibilità di personale insediato presso il COC, è possibile accorpare con un unico Responsabile più funzioni di supporto (esempio: funzione 3 e funzione 4 accorpate al Responsabile della funzione 3; funzione 1, funzione 5 e funzione 6 accorpate al Responsabile della funzione 1).

Nella fattispecie è necessario attivare da subito la Funzione 2 "sanitaria-assistenza sociale" con il compito di raccordare le indicazioni e le decisioni provenienti dai VVF e/o dal 118 nei riguardi della tutela della salute della popolazione.

Il Responsabile di questa funzione di supporto potrebbe essere individuato tra i Medici di medicina generale operanti nel Comune di Osio Sopra (o nei Comuni limitrofi), oppure tra i Responsabili della Croce Rossa italiana, dell'ANPAS, delle Misericordie o di simili Organizzazioni di volontariato in ambito sanitario.



**COMUNE DI OSIO SOPRA**  
**PROCEDURA DI INTERVENTO PER RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE**  
**PRIME ATTIVITA'**

CHI	COSA	QUANDO
<b>Sindaco</b>	riceve comunicazione di avvenuto incidente chimico industriale	non appena si verifica l'incidente
	attiva contatto con reperibili della Struttura comunale	con immediatezza
	verifica se VVF e 118 sono già stati informati	con immediatezza
	assume prime informazioni con la Ditta oggetto dell'incidente	con immediatezza
	in relazione alle informazioni assunte dai VVF e dalla Ditta, convoca i Responsabili delle funzioni di supporto presso il COC	con immediatezza
	si insedia presso il COC	nel più breve tempo possibile
	comunica attivazione del COC a Prefettura Bergamo e Sala Operativa regionale di protezione civile	con immediatezza
	predispone per la dislocazione della Polizia Locale e delle FF.O. sugli itinerari di afflusso/deflusso del traffico nelle zone a maggior rischio	con immediatezza
	predispone invio Responsabile Polizia Locale presso il Posto di Comando Avanzato (PCA), se istituito da VVF/118	a ragion veduta
	assegna i compiti iniziali, sulla base delle informazioni e dei dati rilevati, ai Responsabili delle funzioni di supporto	con immediatezza
	predispone le attività per la rilevazione del quadro della situazione (danni alle persone, alle cose ...) ed eventuale richiesta di aiuto al Prefetto	non appena possibile
	pianifica le azioni di monitoraggio e sorveglianza dei fenomeni potenzialmente pericolosi	costantemente
	informa la popolazione sullo sviluppo dei fenomeni e dà indicazioni sui comportamenti da adottare per salvaguardare l'incolumità	non appena possibile



CHI	COSA	QUANDO
<b>Responsabile Ufficio Tecnico</b>	riceve comunicazione di avvenuto incidente chimico industriale	non appena si verifica l'incidente
	attiva contatto con reperibili della Struttura comunale	con immediatezza
	verifica con Sindaco e gli altri reperibili se VVF e 118 sono già stati informati	con immediatezza
	riceve dal Sindaco convocazione presso il COC	con immediatezza
	si insedia presso il COC	nel più breve tempo possibile
	predispone le attività per la rilevazione del quadro della situazione (danni alle persone, alle cose ...)	non appena possibile
	delimita su cartografia le aree interessate evidenziando quelle a maggior danno	non appena possibile
	monitora la situazione utilizzando strumenti online (esempio: siti pubblici, Sala Operativa regionale di Protezione Civile)	con continuità
	mantiene i contatti con le Società che gestiscono i servizi essenziali (luce, gas, acqua) e con i Servizi Tecnici di Regione Lombardia, Provincia e Prefettura di Bergamo	con continuità
	collabora con Responsabile Polizia Locale e Responsabile Volontariato nell'individuazione preventiva di aree di ammassamento, attesa e ricovero e per un eventuale loro allestimento	a ragion veduta



CHI	COSA	QUANDO
<b>Responsabile Polizia Locale</b>	riceve comunicazione di avvenuto incidente chimico industriale	non appena si verifica l'incidente
	attiva contatto con reperibili della Struttura comunale	con immediatezza
	verifica con Sindaco e gli altri reperibili se VVF e 118 sono già stati informati	con immediatezza
	riceve dal Sindaco convocazione presso il COC	con immediatezza
	si insedia presso il COC	nel più breve tempo possibile
	esegue una prima ricognizione sui luoghi soggetti a rischio chimico industriale usando le massime precauzioni di avvicinamento	con immediatezza
	si rende disponibile qualora venga istituito in loco il Posto di Comando Avanzato (PCA) da parte dei VVF	con immediatezza
	predispone posti di blocco anche a seguito delle indicazioni fornite dai VVF, dal 118 o dalle FF.O.	con immediatezza
	su autorizzazione del COC, ovvero dei Soggetti preposti agli interventi (VVF, 118), fa ingresso nelle zone interessate dall'evento e collabora nell'evacuazione di eventuali persone coinvolte	a ragion veduta
	su indicazione del Sindaco o dell'Autorità Sanitaria predispone e attua la diffusione di informazioni alla popolazione mediante altoparlanti o altri mezzi a disposizione con il supporto del Responsabile volontariato	a ragion veduta
	mantiene i contatti con i Soggetti intervenuti, in particolare con VVF, 118, FF.O., Servizi Tecnici Regionali e Provinciali, Enti e Società	con continuità
	collabora con Responsabile Ufficio Tecnico e Responsabile Volontariato nell'individuazione preventiva di aree di ammassamento, attesa e ricovero e per un eventuale loro allestimento	a ragion veduta





CHI	COSA	QUANDO
<b>Responsabile Volontariato</b>	riceve comunicazione di avvenuto incidente chimico industriale	non appena si verifica l'incidente
	attiva contatto con reperibili della Struttura comunale	con immediatezza
	verifica con Sindaco e gli altri reperibili se VVF e 118 sono già stati informati	con immediatezza
	riceve dal Sindaco convocazione presso il COC	con immediatezza
	si insedia presso il COC	nel più breve tempo possibile
	coordina e gestisce i volontari di protezione civile intervenuti disponendo che gli stessi non si avvicinino ai luoghi dell'evento ma confluiscono presso il Municipio o altro luogo sicuro	con immediatezza
	gestisce le attività di segreteria del COC	con immediatezza
	assiste il Sindaco e il COC. per la raccolta dei dati e delle informazioni utili alla gestione dell'emergenza	con immediatezza
	supporta le attività di censimento e assistenza alla popolazione nonché alla disponibilità di mezzi e materiali	con continuità
	supporta le attività della Polizia Locale sulla diffusione di informazioni alla popolazione mediante altoparlanti o altri mezzi a disposizione	a ragion veduta
	collabora con Responsabile Ufficio Tecnico e Responsabile Polizia Locale nell'individuazione preventiva di aree di ammassamento, attesa e ricovero e per un eventuale loro allestimento	a ragion veduta



## 4.6 Procedure di intervento per Rischio derivante dal trasporto di sostanze pericolose

Come precedentemente esplicitato nella parte 2.5 del presente Piano comunale di protezione civile, l'entità del rischio legato ad incidenti derivanti dal trasporto di sostanze pericolose è strettamente connessa con la tipologia della sostanza trasportata e con la dinamica dell'incidente stesso: pertanto questa tipologia di rischio risulta difficilmente quantificabile e, soprattutto, non prevedibile essendo pressoché nulle le attività di preannuncio.

L'allegata cartografia della viabilità del Comune di Osio Sopra indica i percorsi maggiormente soggetti al transito di mezzi pesanti.

Si segnala altresì la presenza dell'area di servizio denominata "Autogrill Brembo Nord e Brembo Sud" adiacente al Comune di Osio Sopra e funzionale al traffico dell'autostrada A4 Torino-Trieste.

In caso di incidente derivante dal rischio di trasporto di sostanze pericolose che dovesse richiedere l'attivazione del COC, le procedure di emergenza fanno riferimento a quelle definite al punto 4.5 "procedure di intervento per rischio chimico-industriale" del presente Piano.

## 4.7 Procedure di intervento per Rischio eventi meteorologici estremi (nevicata, trombe d'aria, grandinate)

Nel ricordare quanto contenuto al punto 4.2 "procedure di intervento per rischio idrogeologico-idraulico" del presente Piano in merito alla diffusione da parte del Centro Funzionale Monitoraggio Rischi della Regione Lombardia degli avvisi di criticità meteorologica, alcuni eventi meteorologici estremi (trombe d'aria, grandinate) hanno assunto negli ultimi anni un carattere di continuità nelle aree prealpine della Lombardia, specialmente in alcuni periodi dell'anno (estivi, autunnali).

La previsione puntuale di questi fenomeni che incidono sul territorio ha un grado di prevedibilità molto basso e, soprattutto, difficilmente localizzabile su un singolo comune o porzione di esso.



Non essendoci quindi un tempo sufficiente di preannuncio del fenomeno, le procedure d'emergenza da adottare a seguito di eventi meteorologici estremi devono essere tempestive e prevedere l'immediata attivazione del COC.

**COMUNE DI OSIO SOPRA**  
**PROCEDURA DI INTERVENTO PER RISCHIO EVENTI METEOROLOGICI ESTREMI**  
**PRIME ATTIVITA'**

CHI	COSA	QUANDO
<b>Sindaco</b>	il territorio comunale viene investito dall'evento	non appena si verifica
	attiva il personale reperibile	con immediatezza
	convoca i Rappresentanti delle funzioni di supporto presso il COC per la verifica di disponibilità di mezzi e materiali	con immediatezza
	si insedia presso il COC	nel più breve tempo possibile
	comunica attivazione del COC a Prefettura Bergamo e Sala Operativa regionale di protezione civile	con immediatezza
	assume la direzione e il coordinamento degli interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione	con immediatezza
	predispone le attività per la rilevazione del quadro della situazione (danni alle persone, alle cose ...) ed eventuale richiesta di aiuto al Prefetto	con immediatezza
	assegna i compiti iniziali, sulla base dei dati rilevati, alla Struttura comunale ed al volontariato	con immediatezza
	pianifica le azioni di monitoraggio e sorveglianza dei fenomeni potenzialmente pericolosi	non appena possibile
	valuta la dislocazione del volontariato e del personale in forza al Comune sugli itinerari di afflusso/deflusso del traffico a supporto di Polizia Locale e Forze dell'Ordine	non appena possibile
	informa la popolazione sullo sviluppo dei fenomeni e dà indicazioni sui comportamenti da adottare per salvaguardare l'incolumità	a ragion veduta



CHI	COSA	QUANDO
<b>Responsabile Ufficio Tecnico</b>	il territorio comunale viene investito dall'evento	non appena si verifica
	attiva contatto con reperibili della Struttura comunale	con immediatezza
	riceve dal Sindaco convocazione presso il COC	con immediatezza
	si insedia presso il COC	nel più breve tempo possibile
	esegue una prima ricognizione sui luoghi maggiormente colpiti dall'evento	con immediatezza
	predispone le attività per la rilevazione del quadro della situazione (danni alle persone, alle cose ...)	con immediatezza
	delimita su cartografia le aree interessate	non appena possibile
	monitora la situazione utilizzando strumenti online (esempio: siti pubblici che visualizzano dati radar meteorologici/Sala Operativa regionale)	con continuità
	mantiene i contatti con le Società che gestiscono i servizi essenziali (luce, gas, acqua) e con i Servizi Tecnici di Regione Lombardia, Provincia e Prefettura di Bergamo	con continuità
	collabora con Responsabile Polizia Locale e Responsabile Volontariato nell'individuazione preventiva di aree di ammassamento, attesa e ricovero e per un eventuale loro allestimento	a ragion veduta



CHI	COSA	QUANDO
<b>Responsabile Polizia Locale</b>	il territorio comunale viene investito dall'evento	non appena si verifica
	attiva contatto con reperibili della Struttura comunale	con immediatezza
	riceve dal Sindaco convocazione presso il COC	con immediatezza
	si insedia presso il COC	nel più breve tempo possibile
	esegue una prima ricognizione sui luoghi maggiormente colpiti dall'evento	con immediatezza
	predispone posti di blocco anche a seguito delle indicazioni fornite dai VVF o dalle FF.O.	con immediatezza
	su autorizzazione del COC, ovvero dei Soggetti preposti agli interventi (VVF, 118), fa ingresso nelle zone interessate dall'evento e collabora nell'evacuazione di eventuali edifici coinvolti	a ragion veduta
	predispone e attua la diffusione di informazioni alla popolazione mediante altoparlanti o altri mezzi a disposizione con il supporto del Responsabile volontariato	a ragion veduta
	mantiene i contatti con i Soggetti intervenuti, in particolare con VVF, 118, FF.O., Servizi Tecnici Regionali e Provinciali, Enti e Società	con continuità
	collabora con Responsabile Ufficio Tecnico e Responsabile Volontariato nell'individuazione preventiva di aree di ammassamento, attesa e ricovero e per un eventuale loro allestimento	a ragion veduta



CHI	COSA	QUANDO
<b>Responsabile Volontariato</b>	il territorio comunale viene investito dall'evento	non appena si verifica
	attiva contatto con reperibili della Struttura comunale	con immediatezza
	riceve dal Sindaco convocazione presso il COC	con immediatezza
	si insedia presso il COC	nel più breve tempo possibile
	coordina e gestisce i volontari di protezione civile intervenuti	con immediatezza
	gestisce le attività di segreteria del COC	con immediatezza
	assiste il Sindaco e il COC per la raccolta dei dati e delle informazioni utili alla gestione dell'emergenza	con immediatezza
	supporta le attività di censimento e assistenza alla popolazione nonché alla disponibilità di mezzi e materiali	con continuità
	monitora la situazione utilizzando strumenti online (esempio: siti pubblici che visualizzano dati radar meteorologici/Sala Operativa regionale)	con continuità
	supporta le attività della Polizia Locale e/o delle FF.O. sugli itinerari di afflusso/deflusso del traffico e sulla diffusione di informazioni alla popolazione mediante altoparlanti o altri mezzi a disposizione	a ragion veduta
	collabora con Responsabile Ufficio Tecnico e Responsabile Polizia Locale nell'individuazione preventiva di aree di ammassamento, attesa e ricovero e per un eventuale loro allestimento	a ragion veduta



#### 4.8 Procedure di intervento per rischio sanitario (epidemie, epizoozie, rilascio di sostanze tossico-nocive)

La pandemia dovuta al cosiddetto "Covid 19" ha rappresentato anche per i Comuni un importante banco di prova per una efficace ed efficiente risposta all'emergenza.

Anche in questo caso è stato necessario attivare il COC che ha potuto operare con le modalità previste dalla pianificazione d'emergenza nazionale, regionale e locale, vale a dire con le funzioni di supporto all'emergenza.

Le principali funzioni di supporto da attivare al COC per la gestione dell'emergenza rischio sanitario sono le seguenti:

SINDACO	
Funzione 2	sanitaria - assistenza sociale
Funzione 3	volontariato
Funzione 4	materiali e mezzi
Funzione 7	strutture operative locali (Polizia Locale, CC)
Funzione 9	assistenza alla popolazione

Particolare importanza riveste la funzione 2 "sanitaria-assistenza sociale" che deve necessariamente interagire con la funzione 9 "assistenza alla popolazione".

Il Responsabile di questa funzione di supporto potrebbe essere individuato tra i Medici di medicina generale operanti nel Comune di Osio Sopra (o nei Comuni limitrofi), oppure tra i Responsabili della Croce Rossa italiana, dell'ANPAS, delle Misericordie o di simili Organizzazioni di volontariato in ambito sanitario, coadiuvato dal Responsabile Servizi Sociali del Comune.

In considerazione del fenomeno in atto possono essere altresì attivate le restanti funzioni di supporto previste dal metodo "Augustus".



DI OSIO SOPRA  
PROCEDURA DI INTERVENTO PER RISCHIO SANITARIO  
**PRIME ATTIVITA'**

CHI	COSA	QUANDO
<b>Sindaco</b>	riceve comunicazione di avvenuto evento sanitario-epidemiologico	non appena si verifica l'evento
	attiva contatto con reperibili della Struttura comunale	con immediatezza
	assume prime informazioni con ATS/ASST di riferimento (epidemiologico) e con VVF/118 (rilascio sostanza tossico-nociva)	con immediatezza
	in relazione alle informazioni assunte convoca i Responsabili delle funzioni di supporto presso il COC	con immediatezza
	si insedia presso il COC	nel più breve tempo possibile
	comunica attivazione del COC a Prefettura Bergamo e Sala Operativa regionale di protezione civile	con immediatezza
	assegna i compiti iniziali, sulla base delle informazioni e dei dati rilevati, ai Responsabili delle funzioni di supporto	con immediatezza
	predispone le attività per la rilevazione del quadro della situazione ed eventuale richiesta di aiuto al Prefetto/Regione	non appena possibile
	pianifica le azioni di monitoraggio e sorveglianza dei fenomeni potenzialmente pericolosi con ATS/ASST e/o VVF/118/Arpa	non appena possibile
	aggiorna la situazione con riferimento alle attrezzature e alle dotazioni necessarie	costantemente
	informa la popolazione sullo sviluppo dei fenomeni e, su indicazione di ATS/ASST o VVF/118, dà indicazioni sui comportamenti da adottare per salvaguardare l'incolumità	non appena possibile
	in caso di epidemie, epizoozie, pandemie, attua con il Responsabile Polizia Locale i necessari controlli sull'applicazione delle disposizioni di legge nazionali, regionali e locali	costantemente





CHI	COSA	QUANDO
<b>Responsabile Funzione Sanitaria-Assistenza Sociale</b>	riceve comunicazione di avvenuto evento sanitario-epidemiologico o rilascio sostanza tossico-nociva	non appena si verifica l'evento
	attiva contatto con reperibili della Struttura comunale	con immediatezza
	verifica con Sindaco e gli altri reperibili se VVF e 118 sono già stati informati (rilascio sostanza tossico-nociva)	con immediatezza
	riceve dal Sindaco convocazione presso il COC	con immediatezza
	si insedia presso il COC	nel più breve tempo possibile
	attua i primi contatti con ATS/ASST e/o con VVF/118/Arpa	con immediatezza
	predispone le attività per la rilevazione del quadro della situazione	non appena possibile
	predispone, con il supporto del Responsabile Servizi Sociali, il quadro della situazione sulle persone fragili o bisognose di aiuto	non appena possibile
	pianifica le azioni di monitoraggio e sorveglianza dei fenomeni potenzialmente pericolosi	non appena possibile
	aggiorna la situazione con riferimento alle attrezzature e alle dotazioni necessarie	costantemente
	informa il Sindaco sullo sviluppo dei fenomeni riferendo quanto indicato da ATS/ASST e/o VVF/118 sui comportamenti da adottare per salvaguardare l'incolumità	non appena possibile
	collabora con il Responsabile dei Servizi Sociali e del Volontariato per tutte le attività di assistenza alla popolazione	a ragion veduta
	collabora con Responsabile Polizia Locale e del Volontariato nell'individuazione preventiva di aree di ammassamento, attesa e ricovero e per un eventuale loro allestimento	a ragion veduta



CHI	COSA	QUANDO
<b>Responsabile Polizia Locale</b>	riceve comunicazione di avvenuto evento sanitario-epidemiologico o rilascio sostanza tossico-nociva	non appena si verifica l'evento
	attiva contatto con reperibili della Struttura comunale	con immediatezza
	verifica con Sindaco e gli altri reperibili se VVF e 118 sono già stati informati (rilascio sostanza tossico-nociva)	con immediatezza
	riceve dal Sindaco convocazione presso il COC	con immediatezza
	si insedia presso il COC	nel più breve tempo possibile
	esegue una prima ricognizione sui luoghi soggetti a rischio (rilascio sostanza tossico-nociva) usando le massime precauzioni di avvicinamento	con immediatezza
	si rende disponibile qualora venga istituito in loco il Posto di Comando Avanzato (PCA) da parte dei VVF	con immediatezza
	predispone posti di blocco anche a seguito delle indicazioni fornite dai VVF o dalle FF.O.	con immediatezza
	su autorizzazione del COC, ovvero dei Soggetti preposti agli interventi (VVF, 118), fa ingresso nelle zone interessate dall'evento e collabora nell'evacuazione di eventuali edifici coinvolti	a ragion veduta
	predispone e attua la diffusione di informazioni alla popolazione mediante altoparlanti o altri mezzi a disposizione con il supporto del Responsabile volontariato	a ragion veduta
	in caso di epidemie, epizoozie, pandemie, attua i necessari controlli sull'applicazione delle disposizioni di legge nazionali, regionali e locali	costantemente
	mantiene i contatti con i Soggetti intervenuti, in particolare con VVF, 118, FF.O., Servizi Tecnici Regionali e Provinciali, Enti e Società	con continuità
	collabora con Responsabile Funzione Sanitaria-Assistenza Sociale e Volontariato nell'individuazione preventiva di aree di ammassamento, attesa e ricovero e per un eventuale loro allestimento	a ragion veduta



CHI	COSA	QUANDO
<b>Responsabile Volontariato</b>	riceve comunicazione di avvenuto evento sanitario-epidemiologico o rilascio sostanza tossico-nociva	non appena si verifica l'evento
	attiva contatto con reperibili della Struttura comunale	con immediatezza
	verifica con Sindaco e gli altri reperibili se VVF e 118 sono già stati informati	con immediatezza
	riceve dal Sindaco convocazione presso il COC	con immediatezza
	si insedia presso il COC	nel più breve tempo possibile
	coordina e gestisce i volontari di protezione civile intervenuti disponendo che gli stessi non si avvicinino ai luoghi dell'evento (rilascio di sostanza tossico-nociva) ma confluiscano presso il Municipio o altro luogo sicuro	con immediatezza
	gestisce le attività di segreteria del COC	con immediatezza
	assiste il Sindaco e il COC. per la raccolta dei dati e delle informazioni utili alla gestione dell'emergenza	con immediatezza
	supporta le attività di censimento e assistenza alla popolazione nonché alla disponibilità di mezzi e materiali	con continuità
	supporta le attività della Polizia Locale sulla diffusione di informazioni alla popolazione mediante altoparlanti o altri mezzi a disposizione	a ragion veduta
	collabora con Responsabile Funzione Sanitaria-Assistenza Sociale e Polizia Locale nell'individuazione preventiva di aree di ammassamento, attesa e ricovero e per un eventuale loro allestimento	a ragion veduta
	in caso di epidemie/pandemie collabora con Responsabile Servizi Sociali nell'assistenza alla popolazione più fragile e bisognosa	costantemente



## **5. INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ESERCITAZIONI**

### **5.1 Perché informare - Come informare - Quando informare**

L'informazione sulle attività di protezione civile è uno degli elementi qualificanti dell'attività della pubblica amministrazione in quanto consente la diffusione della cosiddetta "cultura della protezione civile" tra la popolazione.

È quindi necessario informare sia e soprattutto nelle fasi di prevenzione del rischio, sui rischi ai quali il Comune di Osio Sopra potrebbe essere interessato, sulle azioni comportamentali da adottare in caso di necessità, sugli immediati e certi riferimenti in caso di necessità, sull'esistenza di un Piano comunale di protezione civile, quale aiuto e supporto alle fasi di gestione dell'emergenza.

Le possibili iniziative legate all'informazione sulle attività di protezione civile sono molteplici e vanno dall'informazione veicolata attraverso le scuole, a quelle effettuate in occasione di specifici incontri con la popolazione, a quelle di diffusione attraverso i social media o specifici dépliant illustrativi.

In questo senso esiste sul mercato un'ampia disponibilità di materiale che può essere facilmente adattato anche alla specificità del territorio del Comune di Osio Sopra.

Si può quindi distinguere tra informazione preventiva (in "tempo di pace") e informazione in emergenza.

L'informazione preventiva può essere rivolta alle scuole, alle amministrazioni pubbliche, alle aziende pubbliche e private, alle organizzazioni di volontariato, ai semplici cittadini.

Obiettivo dell'informazione preventiva è quindi quella di:

- accrescere le conoscenze in materia di protezione civile;
- accrescere la consapevolezza dell'auto-protezione, attraverso la conoscenza dei rischi che interessano il territorio e delle procedure comportamentali da adottare in caso d'emergenza, avendo sempre come riferimenti certi i soggetti titolati e competenti in materia di protezione civile.



L'informazione in emergenza alla popolazione colpita da un evento calamitoso è di fondamentale importanza per la gestione dei soccorsi ma di non semplice realizzazione.

Obiettivo dell'informazione in emergenza è quindi quella di:

- fornire un concreto aiuto in termini di indicazioni e modalità comportamentali da attuare per contenere i disagi causati dall'evento in corso;
- fornire i riferimenti immediati ai quali rivolgersi per segnalare ogni situazione ritenuta pericolosa o per segnalare danni a persone e cose.

Per non trovarsi impreparati è necessario, anche in questo caso, pianificare per tempo l'attività attraverso la realizzazione di moduli standard, adattabili all'emergenza in atto. A tal proposito si vedano alcuni esempi riportati nell'"allegato alla parte 6.- esempio modulo standard".

## 5.2 Formazione del personale della struttura comunale e del volontariato

Ad avvenuta approvazione del Piano comunale di protezione civile, al fine di rendere più facile e comprensibile la sua lettura da parte del personale coinvolto ed operante all'interno del Comune di Osio Sopra, si suggerisce di effettuare un breve ciclo di incontri formativi con il personale stesso.

Gli incontri formativi (che potrebbero essere organizzati con cadenza quindicinale e con una durata per intervento didattico di circa 60 minuti) avranno lo scopo di presentare il piano comunale di protezione civile, con particolare riguardo alle procedure di intervento in caso di incidente o calamità e alla conseguente attivazione della struttura comunale e delle relative funzioni di supporto all'emergenza.

La conoscenza e la condivisione delle attività previste nel piano comunale di protezione civile da parte del personale interessato in forza al Comune costituisce un elemento indispensabile alla sua funzionalità ed al suo continuo e costante aggiornamento.



Al fine di incentivare la partecipazione del volontariato di protezione civile e di offrire al volontariato già presente continui e costanti aggiornamenti in materia, si suggerisce di effettuare corsi e incontri formativi/informativi suddivisi in due diverse tipologie:

- corsi di base di protezione civile
- corsi di specializzazione di protezione civile o di aggiornamento

I corsi possono essere effettuati direttamente in loco (o presso Comuni limitrofi) e devono essere realizzati in conformità agli standard regionali della Regione Lombardia di cui alla d.g.r. n. XI/1190 del 28 Gennaio 2019.

Ai corsi di base di protezione civile possono accedere tutti i cittadini che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età.

Ai corsi di specializzazione e di aggiornamento, i volontari che hanno superato il corso di base.

### 5.3 Esercitazioni di Protezione Civile

Le esercitazioni di protezione civile sono il mezzo indispensabile per:

- verificare la funzionalità del Piano comunale di protezione civile
- verificare la risposta dei soggetti preposti alla gestione dell'emergenza
- verificare la risposta del volontariato di protezione civile
- verificare la disponibilità delle risorse occorrenti

È però necessario fare chiarezza sul "tipo" di esercitazione e sulle sue modalità di realizzazione.

#### Esercitazioni per "posti comando"

Sono esercitazioni di protezione civile che coinvolgono esclusivamente gli Organi direttivi preposti in materia e le reti di comunicazione, quali ad esempio la Prefettura/COM/CCS, i Vigili del Fuoco, la Sala Operativa regionale di protezione civile della Lombardia, il SUEM 118.



### Esercitazioni "operative"

Sono esercitazioni che coinvolgono solo le strutture operative degli Organi preposti in materia di protezione civile, quali ad esempio i Vigili del Fuoco, le Forze dell'Ordine, le Aziende Sanitarie locali, il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino, ecc. con l'obiettivo specifico di testare la reattività di risposta o l'uso dei mezzi e delle attrezzature tecniche di intervento.

### Esercitazioni "dimostrative"

Riguardano l'impiego di uomini e mezzi con finalità insita nella denominazione.

### Esercitazioni "miste"

Sono esercitazioni che coinvolgono uomini e mezzi di enti e amministrazioni diverse, del volontariato, con il concorso, o meno, della popolazione.

Sono le tipiche esercitazioni utili a testare il Piano comunale di emergenza.

Gli elementi indispensabili per l'organizzazione di una esercitazione di protezione civile si possono riassumere in:

- lo scopo dell'esercitazione
- lo scenario di riferimento e gli accadimenti ipotizzati
- l'obiettivo che si vuole raggiungere
- il territorio (o l'area) di riferimento
- la direzione dell'esercitazione
- i soggetti partecipanti

Si devono privilegiare esercitazioni che abbiano uno stretto collegamento con la realtà territoriale e locale in cui si opera e, possibilmente, in armonia con quanto contenuto nel Piano comunale di protezione civile.

Si può altresì prevedere una certa gradualità nell'organizzazione di una esercitazione di protezione civile nel senso che una prima esercitazione sia organizzata con le modalità conosciute a tutti i soggetti partecipanti (luogo, scenario, tempificazione, ecc), per giungere successivamente ad una esercitazione cosiddetta "al buio", vale dire senza conoscere preventivamente scenario, tempificazione, ecc.



In questo modo sarebbe possibile verificare concretamente l'attivazione della struttura comunale, del volontariato di protezione civile, delle procedure operative da attuare in emergenza.





## **6. ALLEGATI**

### **6.1 Riferimenti normativi (principali)**

I principali riferimenti normativi in materia di protezione civile possono essere così suddivisi:

#### **NORMATIVA NAZIONALE**

- ✓ D.Lgs n. 1 del 2 Gennaio 2018 "Codice di Protezione Civile";
- ✓ D.Lgs n. 4 del 6 Febbraio 2020 "Disposizioni Integrative e Correttive del D.Lgs n. 1/2018";
- ✓ Circolare DPC "Manifestazioni pubbliche: precisazioni su attivazione-impiego del volontariato di PC", Agosto 2018;
- ✓ Indicazioni dal Capo DPC del 10/02/2016 "Metodi-criteri per omogeneizzare i messaggi del Sistema di allertamento nazionale per rischio idro-meteorologico e la risposta del sistema di protezione civile";
- ✓ D.P.C.M. 9 novembre 2012 "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile";
- ✓ D.P.C.M. 3 dicembre 2008 "Direttiva sugli indirizzi operativi per la gestione delle emergenze";
- ✓ D.Lgs n. 112 del 31.03.1998;

#### *Rischio idrogeologico-idraulico*

- Circolare Capo Dipartimento del 12 ottobre 2012 - "Indicazioni operative per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici";
- D.lgs 23 febbraio 2010, n. 49 "recepimento della direttiva 2007/60/CE su valutazione e gestione dei rischi di alluvioni";



### *Rischio incendi boschivi*

- D.P.C.M. - Direttiva del 1/7/2011 in materia di lotta attiva agli incendi boschivi;
- D.P.C.M. 20/12/2001 "Linee guida redazione piani regionali di previsione prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi";
- Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi";

### *Rischio industriale e trasporti pericolosi*

- D.Lgs. 26 giugno 2015, n. 105-SEVESO 3 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose";
- Direttiva 2008/68/CE e successivo aggiornamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al trasporto interno di merci pericolose - ADR/RID/ADN;
- D.P.C.M. 25 febbraio 2005 "Guida per la predisposizione del piano d'emergenza esterna";
- D.M. 9 maggio 2001 "Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio incidente rilevante";
- D.Lgs. 334/99 - Seveso II, D.Lgs. 238/2005 - Seveso III;

### *Rischio sismico*

- Decreto 17/01/2018 "aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni";
- D.M. 14 Gennaio 2008 "approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni";



- Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri n. 3274/2003 riguardante la riclassificazione sismica dell'intero territorio nazionale in quattro zone a diversa pericolosità;
- DPR n. 380 del 6 giugno 2001, "Testo Unico in materia Edilizia".

## **NORMATIVA REGIONALE**

- ✓ Legge Regionale 22 maggio 2004, n. 16: "Testo Unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile";
- ✓ Legge Regionale 5 febbraio 2010, n. 7, Interventi normativi per l'attuazione della programmazione regionale e di modifica ed integrazione di disposizioni legislative - Collegato ordinamentale 2010. (BURL n. 6, 1° suppl. ord. del 08 Febbraio 2010);
- ✓ D.G.R. n. 2725 del 23 Dicembre 2019 "Piano delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" per il triennio 2020-2022;
- ✓ D.G.R. n. 5001 del 30 marzo 2016 "Approvazione delle linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni trasferite ai comuni in materia sismica (artt. 3, comma 1, e 13, comma 1, della l.r. 33/2015)";
- ✓ Aggiornamento della direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per i rischi naturali ai fini di protezione civile – D.G.R. 17 dicembre 2015 - n. X/4599;
- ✓ Legge Regionale n. 33/2015 "Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche";
- ✓ D.d.s. 11 aprile 2014 - n.3170 Ricognizione dei comuni dotati di piano di emergenza comunale di protezione civile alla data del 31 marzo 2014. Aggiornamento del D.d.s. n. 2005 del 7 marzo 2013;
- ✓ D.G.R. 11/07/2014, n.2129 "Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (l.r.1/2000, art.3, c.108, lett. d)" - differimento dei termini di entrata in vigore al 14 ottobre 2015;



- ✓ D.G.R. 14 febbraio 2014 - n. X/1371 Promozione della cultura e percorso formativo inerenti la protezione civile per il triennio 2014/2016 – Standard formativi - Adeguamento organizzativo scuola superiore protezione civile;
- ✓ D.G.R. n.581 del 2 agosto 2013: "Determinazioni in ordine all'attivazione del volontariato di protezione civile, in attuazione della Direttiva PCM del 9 novembre 2012";
- ✓ Regolamento Regionale n.9 del 18/10/2010 - "Regolamento attuazione Albo Regionale del Volontariato di PC";
- ✓ D.G.R. n.8/4732 del 16 maggio 2007 "Direttiva Regionale per la pianificazione di emergenza degli enti locali";
- ✓ Decreto n. 003408 del 7 mar. 2005 "Attivazione e operatività del Centro funzionale regionale presso la Sala Operativa dell'Unità organizzativa di Protezione Civile della Regione Lombardia.



## 6.2 Comunicazione a Comune per lavori di somma urgenza in caso d'emergenza



Spettabile  
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA del  
Comune di Osio Sopra

**OGGETTO: comunicazione per interventi edilizi di somma urgenza a seguito dell'evento .....**  
**..... occorso in data .....**

Il/La sottoscritto/a							
nato a		Provincia		il			
codice fiscale/partita IVA							
residente/con sede a		via		n.			
CAP		telefono		fax/mail			

### COMUNICA

dalla data odierna provvederà ad effettuare i seguenti interventi edilizi di

- manutenzione ordinaria
- manutenzione straordinaria
- rimozione di copertura in amianto (attraverso idonea ditta specializzata previa comunicazione all'Agenzia Tutela Salute con possibilità di attivazione d'urgenza)

sull'immobile di via \_\_\_\_\_ a seguito del nubifragio del 31 luglio 2016.

le opere previste in esecuzione consistono in:

---

---

---

### DICHIARA

- che successivamente regolarizzerà le opere edilizie effettuate tramite idonea pratica edilizia CIA, SCIA o DIA con la documentazione necessaria firmata da tecnico abilitato (tavole grafiche, relazione asseverata, documentazione fotografica, ...);
- che i lavori saranno eseguiti
  - in economia.
  - dalla seguente impresa:

denominazione						
codice fiscale/partita IVA						
con sede in		via		n.		
CAP		telefono		fax		

Osio Sopra,

Firma del proprietario/avente titolo .....

**(si allega copia dei documenti d'identità)**





## 6.3 Schema censimento danni - schede RASDA Regione Lombardia

Il servizio RASDA (Raccolta Schede Danni) consente agli enti locali registrati di segnalare a Regione Lombardia i danni conseguenti agli eventi calamitosi naturali verificatisi sul proprio territorio.

Le segnalazioni dei danni devono essere effettuate dagli enti locali esclusivamente tramite il servizio online RASDA.

Le procedure per la segnalazione dei danni, comprensive delle spese di prima emergenza ed eventuali pronti interventi, sono definite dalla direttiva regionale per la gestione della post emergenza (d.g.r. n. 8755 del 22 dicembre 2008), pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 3, Serie Ordinaria, del 19 gennaio 2009).

L'accesso al servizio è consentito agli enti locali accreditati. [Accedi a RASDA](http://www.rasda.regione.lombardia.it/rasda/)  
<http://www.rasda.regione.lombardia.it/rasda/>

Il manuale di utilizzo del servizio RASDA è disponibile sul:

[Portale dei servizi della Protezione Civile.](#)

<https://sicurezza.servizirl.it/web/prevenzione-rischi/rasda>

Per la registrazione e accreditamento al servizio *registrazione*:  
[rasda@regione.lombardia.it](mailto:rasda@regione.lombardia.it)

Per informazioni di carattere tecnico/informatico:

*e-mail*: [rasda@regione.lombardia.it](mailto:rasda@regione.lombardia.it)

Per informazioni di carattere generale:

Dr. Andrea Zaccone                      tel: 02/67657393

Dott.sa Carmela Melzi                tel: 02/67658530

Sig.ra Laura Sion                        tel: 02/67657410





## 6.4 Facsimile schema ordinanza per attivazione COC



**COMUNE DI .....**

**Provincia di....**

**ORDINANZA N. \_ DEL \_\_\_\_\_**

**Prot.**

**OGGETTO: SITUAZIONE DI GRAVE PERICOLO A SEGUITO DI \_\_\_\_\_.  
ATTIVAZIONE COC (CENTRO OPERATIVO COMUNALE)**

### **IL SINDACO**

Considerato che si rende necessario porre in essere ogni azione utile a contrastare l'emergenza in atto (oppure eventuali emergenze conseguenti gli avvisi di moderata/elevata criticità per rischio idrogeologico-idraulico, emanati da Regione Lombardia in data ....., come di seguito descritto "..... ")

Visto il D.lgs 1 del 2018 (Codice di protezione civile);

Visto il testo unico in materia di protezione civile per la Regione Lombardia - Legge 16/2004 e succ. modd e intt.;

Visto il D.lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

Visto il Piano Comunale di Protezione Civile approvato in data.....;

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" del 3 dicembre 2008;

(Viste eventuali altre particolari disposizioni in ordine all'emergenza in atto)

Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

### **ORDINA**

1. Di costituire il COC/UCL al fine di assicurare una pronta risposta del sistema locale di protezione civile per il territorio del Comune di Osio Sopra.

Il COC troverà ubicazione, come da indicazioni del Piano di protezione civile, nei seguenti spazi: ..... e avrà il seguente/i recapito/i telefonico/i .....

2. Di attivare, in via preliminare, in seno al COC/UCL le seguenti funzioni di supporto all'emergenza e i relativi responsabili, come di seguito indicate:

SINDACO
---------

Funzione 1	tecnico scientifica - pianificazione	Responsabile Ufficio Tecnico
Funzione 3	volontariato	Responsabile volontariato PC
Funzione 7	strutture operative locali	Responsabile Polizia Locale

Le restanti funzioni di supporto all'emergenza previste dal cosiddetto "Metodo Augustus" a seguito dell'attivazione del COC potranno essere disposte dal Sindaco in relazione alla situazione in atto.

3. Di disporre che il Centro Operativo Comunale rimanga attivo fino a cessata emergenza. I Responsabili delle Funzioni di Supporto sono soggetti a reperibilità telefonica, qualora fosse necessario un intervento immediato in base alle criticità che si dovessero presentare.

■ SOVRINTENDENZA E COORDINAMENTO FUNZIONI

Le attività di sovrintendenza, coordinamento e raccordo all'interno delle funzioni attivate e tra i singoli referenti, nonché i contatti con gli organi istituzionali interessati, faranno capo al Sindaco (ovvero al Responsabile Operativo Comunale (ROC) se individuato).

Il Responsabile delle comunicazioni e del contatto con i Mass-Media è il Sindaco o suo Delegato, nella persona di .....

La presente Ordinanza viene trasmessa:

- Alla Prefettura di Bergamo
- Alla Questura di Bergamo
- Alla Regione Lombardia - DG Territorio - UO Protezione civile - Sala Operativa
- Alla Provincia di Bergamo - Settore Protezione civile
- Al Comando Stazione Carabinieri di .....
- All'Ufficio Segreteria del Comune

**DEMANDA**

Alla Segreteria l'invio della presente Ordinanza via pec, e-mail e/o email pec ai sopraccitati destinatari.

Dalla Residenza Municipale, li .....

*IL SINDACO*



## 6.5 Facsimile ordinanza attivazione COC per Eventi a Rilevante Impatto locale e comunicato standard





**COMUNE DI .....**

**Provincia di....**

**ORDINANZA N.\_ DEL \_\_\_\_\_ Prot.**

**OGGETTO: EVENTO A RILEVANTE IMPATTO LOCALE**

**.....ATTIVAZIONE COC (CENTRO OPERATIVO COMUNALE)**

### **IL SINDACO**

Premesso che in data ..... si svolgerà l'Evento denominato .....

Considerato che tale evento, in ragione dell'eccezionale afflusso di persone può comportare rischi per la pubblica incolumità, in quanto evento a rilevante impatto locale;

Visto il D.P.C.M. 9/11/2012 con il quale si evidenzia che l'impiego del volontariato di protezione civile è subordinata all'attivazione del COC (Centro Operativo Comunale)/UCL (Unità di Crisi Locale);

Ritenuto pertanto necessario, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e dei partecipanti all'evento, individuare i vari responsabili delle funzioni in emergenza e garantire il coordinamento delle attività della manifestazione stessa;

Visto il D.lgs 1 del 2018 (Codice di protezione civile);

Visto il testo unico in materia di protezione civile per la Regione Lombardia - Legge 16/2004 e succ. modd e intt.;

Visto il D.lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

Visto il Piano Comunale di Protezione Civile;

Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in particolare gli articoli 50 e 54;

Vista la Circolare del Dipartimento di Protezione Civile del 6 ottobre 2018 concernente l'attivazione e impiego del Volontariato di Protezione Civile all'interno di manifestazioni Pubbliche;

### **ORDINA**

- L'attivazione temporanea del COC (Centro Operativo Comunale)/UCL da costituirsi presso ....., dalle ore.... alle ore..... al fine di assicurare la direzione ed il coordinamento delle attività atte a garantire la sicurezza dei cittadini nell'ambito dell'evento denominato.....

- L'attivazione delle seguenti funzioni in seno al C.O.C. con i referenti responsabili delle stesse, come da indicazioni del Piano Comunale di protezione civile:

<b>FUNZIONE</b>	<b>REFERENTE</b>
<b>Eventi a Rilevante Impatto Locale</b>	
<b>Sindaco o suo sostituto</b>	
F3 - Volontariato	Coordinatore Volontari PC: ..... (nominativo)
F7 - Trasporto, circolazione e Viabilità	Responsabile Polizia Locale: .....(nominativo)
<b>Eventuali Funzioni aggiuntive</b>	
Carabinieri di .....	Responsabile: ..... (nominativo)
F1 - Tecnica e di pianificazione	Tecnico comunale: .....(nominativo)
F4 - Materiali e mezzi	Capo Operai: .....(nominativo)
F8 - Telecomunicazioni	ARI/FIR-CB/OO.V. di Protezione Civile .....

L'efficacia della presente ordinanza cessa con il termine dell'evento.

Per i dettagli riguardanti le misure di Safety e Security predisposte per l'evento in oggetto, come da circolari e disposizioni del Ministero degli Interni (Circolare 7 giugno 2017, Direttiva e Linee Guida 28 luglio 2017), si rimanda ad apposito Piano predisposto dagli Organizzatori dell'Evento.

Responsabile del procedimento: .....

La presente Ordinanza viene trasmessa:

- Alla Prefettura di Bergamo
- Alla Questura di Bergamo
- Alla Regione Lombardia - DG Territorio - Settore Protezione civile - Sala Operativa
- Alla Provincia di Bergamo . Settore Protezione civile
- Al Comando Stazione Carabinieri di .....
- All'Ufficio Segreteria del Comune

## **DEMANDA**

Alla Segreteria l'invio della presente Ordinanza via pec, e-mail e/o email pec ai sopraccitati destinatari.

Dalla Residenza Municipale, li .....

*IL SINDACO*





## 6.6 Avviso alla popolazione



FAC-SIMILE DI AVVISO ALLA POPOLAZIONE - proposta  
(1° comunicato)



**Comune di Osio Sopra**

**IL SINDACO**

Rende noto che a seguito dell'evento .....

accaduto in data ..... è stato attivato il Centro Operativo Comunale (COC) di protezione civile presso ..... sito/a in via..... , n. .... con i seguenti recapiti telefonici:

.....  
.....  
.....

Sono state sinora intraprese le seguenti azioni:

.....

La situazione attuale è la seguente:

.....

E' stato attivato presso ..... sito/a in via ..... , n. ....

un "centro di prima accoglienza" per i soccorsi.

Il personale al quale potersi rivolgere è il seguente:

.....

.....

ai seguenti numeri telefonici: ..... ; ..... ;

*Si raccomanda alla popolazione di prestare la massima attenzione ai comunicati e/o alle disposizioni diramati **solo ed esclusivamente** dalle **Autorità competenti** (Sindaco, Prefettura, Vigili del Fuoco, Polizia, Carabinieri, Polizia Locale, Azienda Sanitaria Locale)*

Seguiranno eventuali ulteriori aggiornamenti.

Data: .....

firma: .....







## 6.7 Ordinanza chiusura scuole



## **ORDINANZA DI "CHIUSURA PRECAUZIONALE SCUOLE" - proposta**

### **COMUNE DI OSIO SOPRA**

Ordinanza n. ....del .....

#### **IL SINDACO**

##### PREMESSA

- le particolari condizioni .....(*descrivere l'evento*) verificatesi sul territorio comunale stanno causando ....., ovvero .....nonché i seguenti danni:

- .....

- .....

- che in base alle notizie al momento disponibili le previsioni sull'evoluzione dell'evento, anche a lunga scadenza, risultano.....;

- (*opzionale*) in base alle risultanze degli incontri avuti con ..... tenutisi il giorno..... presso .....per l'esame delle situazioni e per l'individuazione delle misure da adottarsi;

- Visto il Piano di protezione civile comunale approvato con delibera.....;

- Visto il D.lgs 1 del 2018 (Codice della Protezione civile);

- Visto l'articolo 50 comma 2<sup>^</sup> del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 (Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali);

- Visto.....;

Per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati;

#### **ORDINA**

la chiusura da oggi ..... alle ore....., fino a..... (ovvero *fino a diverso avviso*) delle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Osio Sopra nonché di tutte le strutture ad esse funzionalmente connesse e di competenza comunale.

Dalla Casa Comunale, li' .....

**IL SINDACO**



## 6.8 Elenco principali numeri di emergenza

Di seguito vengono riportati i principali numeri di emergenza che dovranno essere utilizzati dagli operatori.

- **112**
- **118**
- **1515**
  
- Sala Operativa Regionale di Protezione Civile - **800061160**
- Prefettura di Bergamo - **035 276111**
- Provincia di Bergamo – Protezione civile - **035 387873**
  
- AREU BG – **02 52872501**
- ASL di competenza Dalmine - **035 378111**
  
- Comune di Osio Sopra – **035 500121**
- Polizia locale del Comune di Osio Sopra – **035 4185910**



## 6.9 Cartografie

Le cartografie prodotte risultano essere le seguenti, che verranno allegate al piano in diversi formati.

*6.9.1 tavola a) inquadramento territoriale (1: 5.000 e 1:10.000)*

*6.9.2 tavola b) carta di sintesi dello scenario rischio idrogeologico-idraulico*

*6.9.3 tavola c) carta di sintesi dello scenario rischio chimico-industriale*

*6.9.4 tavola d) carta di sintesi degli edifici strategici, infrastrutture e risorse*

***6.9.5 tavola e) carta di sintesi delle reti tecnologiche (lifelines)***

*6.9.6 tavola f) carta di sintesi delle aree di ammassamento, attesa e accoglienza*



## 6.10 Link utili

- Dipartimento Nazionale Protezione Civile

<http://www.protezionecivile.gov.it/>

- Regione Lombardia - Protezione Civile

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/protezione-civile>

- Piani di protezione civile

<https://sicurezza.servizirl.it/web/protezione-civile/i-piani-di-protezione-civile>

- Geoportale di Regione Lombardia

<http://www.Geoportale.regione.lombardia.it/>

- Piano Regionale Integrato Mitigazione Rischi - PRIM

<https://sicurezza.servizirl.it/primviewer/>

- Studi di riferimento per la componente geologica dei PGT

<https://www.cartografia.servizirl.it/viewer32/index.jsp?parameters={%27srsWkid%27:32632,%27se>

[rviceLMOperator%27:%27include%27,%27widgetVisible%27:%27Gestisci%20contenuto%27,%27](https://www.cartografia.servizirl.it/viewer32/index.jsp?parameters={%27srsWkid%27:32632,%27se)

[servicesLM%27:\[{%27wkid%27:32632,%27queryAndZoom%27:null,%27servi](https://www.cartografia.servizirl.it/viewer32/index.jsp?parameters={%27srsWkid%27:32632,%27se)

[cename%27:%27%27,%27servicehost%27:%27%27,%27type%27:%27ESRI](https://www.cartografia.servizirl.it/viewer32/index.jsp?parameters={%27srsWkid%27:32632,%27se)

[:AGSD%27,%27label%27:%27Studi%20di%20riferimento%20per%20la%20c](https://www.cartografia.servizirl.it/viewer32/index.jsp?parameters={%27srsWkid%27:32632,%27se)

[omponente%20geologica%20dei%20PGT%27,%27layerDefinitions%27:\[\],%2](https://www.cartografia.servizirl.it/viewer32/index.jsp?parameters={%27srsWkid%27:32632,%27se)

[7visible%27:%27true%27,%27url%27:%27http://www.cartografia.servizirl.it/](https://www.cartografia.servizirl.it/viewer32/index.jsp?parameters={%27srsWkid%27:32632,%27se)

[expo/rest](https://www.cartografia.servizirl.it/viewer32/index.jsp?parameters={%27srsWkid%27:32632,%27se)

[/services/gpt/studi\\_componente\\_geo\\_PGT/MapServer%27,%27docuuiid%27:%](https://www.cartografia.servizirl.it/viewer32/index.jsp?parameters={%27srsWkid%27:32632,%27se)

[27{FF9B09FFBA0C-4544-A4FF-](https://www.cartografia.servizirl.it/viewer32/index.jsp?parameters={%27srsWkid%27:32632,%27se)

[93CA5C210AAA}%27,%27layerId%27:0,%27alpha%27:0.7}}}](https://www.cartografia.servizirl.it/viewer32/index.jsp?parameters={%27srsWkid%27:32632,%27se)

- Infrastrutture idriche e servizio idrico

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-einformazioni/cittadini/Tutela-ambientale/Acqua/servizio-idrico-integrato/operatori-siilombardia/operator>

- Catasto Georeferenziato impianti Rifiuti

<http://www.cgrweb.servizirl.it/>

- Banca dati sul turismo - ricettività

<https://www.dati.lombardia.it/Turismo/Strutture-Ricettive-Alberghiere-e-extra-alberghier/745d3uyg/data>



- AREU Lombardia  
<https://www.areu.lombardia.it/>
- Arpa Lombardia  
[https://www.arpalombardia.it/Pages/ARPA\\_Home\\_Page.aspx](https://www.arpalombardia.it/Pages/ARPA_Home_Page.aspx)
- Provincia di Bergamo - Protezione Civile  
<https://www.provincia.bergamo.it/cnvpbgrm/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/220>
- Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO)  
<https://www.agenziapo.it/>
- Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po  
<https://adbpo.gov.it/>







## 6.11 Tabelle risorse interne

Di seguito si allegano le tabelle relative alle risorse interne presenti sul territorio comunale di Osio Sopra.

Fanno riferimento a:

- Numeri utili Osio Sopra;
- Disponibilità professionali;
- Disponibilità mezzi;
- Disponibilità attrezzature;
- Disponibilità materiali;
- Aree vulnerabilità.



<b>Comune Osio Sopra</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>PROVINCIA</b>	<b>telefono: 035-500121</b>	<b>INDIRIZZO E MAIL</b>	<b>UFFICIO COMPETENZA</b>
	Piazza Giuseppe Garibaldi, 1	Bergamo	035-500121 interno 200	<a href="mailto:affarigenerali@comune.osiosopra.bg.it">affarigenerali@comune.osiosopra.bg.it</a>	Affari generali: responsabile, segreteria e servizi cimiteriali
			035-500121 interno 201	<a href="mailto:demografici@comune.osiosopra.bg.it">demografici@comune.osiosopra.bg.it</a>	Servizi demografici: ufficio elettorale e stato civile
			035-500121 interno 202	<a href="mailto:anagrafe@comune.osiosopra.bg.it">anagrafe@comune.osiosopra.bg.it</a>	Servizi demografici: ufficio anagrafe, carta d'identità e certificati
			035-500121 interno 301	<a href="mailto:protocollo@comune.osiosoprabg.it">protocollo@comune.osiosoprabg.it</a>	Messo/protocollo
			035-500121 interno 401	<a href="mailto:messo@comune.osiosopra.bg.it">messo@comune.osiosopra.bg.it</a>	
			035-500121 interno 402	<a href="mailto:cultura@comune.osiosopra.bg.it">cultura@comune.osiosopra.bg.it</a>	Servizi socio culturali: socio culturale
			035-500121 interno 403	<a href="mailto:assistentesociale@comune.osiosopra.bg.it">assistentesociale@comune.osiosopra.bg.it</a>	Servizi socio culturali: assistente sociale
			035-500121 interno 404	<a href="mailto:sociale@comune.osiosopra.bg.it">sociale@comune.osiosopra.bg.it</a>	Servizi socio culturali: sportello sociale
			035-500121 interno 501	<a href="mailto:biblioteca@comune.osiosopra.bg.it">biblioteca@comune.osiosopra.bg.it</a>	Servizi socio culturali: biblioteca
			035-500121 interno 502	<a href="mailto:sindaco@comune.osiosopra.bg.it">sindaco@comune.osiosopra.bg.it</a>	Amministrazione comunale: sindaco
			035-500121 interno 503	<a href="mailto:segretariocomunale@comune.osiosopra.bg.it">segretariocomunale@comune.osiosopra.bg.it</a>	Amministrazione comunale: segretario comunale
			035-500121 interno 601	<a href="mailto:utc@comune.osiosopra.bg.it">utc@comune.osiosopra.bg.it</a>	Amministrazione comunale: giunta comunale
			035-500121 interno 602	<a href="mailto:manutenzioni@comune.osiosopra.bg.it">manutenzioni@comune.osiosopra.bg.it</a>	Tecnico: responsabile
			035-500121 interno 603		Tecnico: manutenzioni
			035-500121 interno 604	<a href="mailto:ediliziaprivata@comune.osiosopra.bg.it">ediliziaprivata@comune.osiosopra.bg.it</a>	Tecnico: edilizia pubblica
			035-500121 interno 605		Tecnico: edilizi privata
			035-500121 interno 701	<a href="mailto:resp.finanziario@comune.osiosopra.bg.it">resp.finanziario@comune.osiosopra.bg.it</a>	Tecnico: amministrativo
			035-500121 interno 702	<a href="mailto:ragioneria@comune.osiosopra.bg.it">ragioneria@comune.osiosopra.bg.it</a>	Ragioneria: responsabile
			035-500121 interno 801	<a href="mailto:tributi@comune.osiosopra.bg.it">tributi@comune.osiosopra.bg.it</a>	Ragioneria: personale
			035-500121 interno 906	<a href="mailto:polizia_locale@comune.osiosotto.bg.it">polizia_locale@comune.osiosotto.bg.it</a>	Tributi: rifiuti - IMU e TARI
				<a href="mailto:commercio@comune.osiosopra.bg.it">commercio@comune.osiosopra.bg.it</a>	Polizia Locale/commercio: centrale operativa 035-4185910
					Commercio

<b>2.2</b>	<b>2.3</b>	<b>2.5</b>	<b>2.6</b>
<b>Medici</b>	<b>Veterinari</b>	<b>Architetti</b>	<b>Geometri/periti</b>
dottoressa Rossana Papini Via Antonio Locatelli,1 Osio Sopra 345-7746077	Il Borgo  Via BorgoAnticaFornace,19 Osio Sopra 035-501425	architetto Piergiorgio Gregori Via Carducci Giosuè 2/a Osio Sopra	geometra Pinotti Gianfranco PiazzaGiuseppeGaribaldi,7 Osio Sopra 035-500296
dottoressa marialuisa Pozzi Via A. Manzoni, 7 Osio Sopra 035- 500022		architetto Brugali Gianluigi ViaLeonardodaVinci,44 Osio Sopra	
dottore Cutroneo Giovanni Via Antonio Locatelli,1 Osio Sopra 347-4172655			
dottore Walter Manfredi Via Antonio Vivaldi, 29 Osio Sopra 035-500525			
studio Massofiosioterapico AA Seminati Antonella Franchioni Andrea Via Mastro Bonacio Osio Sopra			

<b>RISORSE INTERNE</b>	
<b>ATTREZZATURA</b>	<b>MODELLO</b>
<b>Attrezzature Manuntezione Verde</b>	
BCS ACME	VT88
BCS	1435 MI615GX2300
SOFFIATORE KAWASAKI	KRB 400A
DECESPUGLIATORE STIHL	FS55
MOTOSEGA STIHL	MS290
MOTOSEGA TELESCOPICA STIHL	HT131
MOTOSEGA STIHL	MS192T
TAGLIASIEPI STIHL	HS45
ASTE TELESCOPICHE X TAGLIARAMI	6MT
TAGLIA RAMI	MANUALE
TAGLIASIEPE	
TRONCARAMI BAHCO	P160
TRONCARAMI ASTA TELESCOPICA BAHCO PRADINES	P34-37
<b>Attrezzature</b>	
TURBONEVE	SPN 50/60/70
MARTELLO A PERCUSSIONE METABO HAMMER	UHE20
SMERIGLIATORE ANGOLARE METABO	W7-115
SALDATRICE GEA	MEGA 164
FLESSIBILE BOSH	GWS 21-230H professional
TRIVELLA	MITSUBISHI AG 500-13
POMPA IRRORATRICE DIANA	L12 LA 6603
<b>Illuminazione</b>	
GENERATORE	MG 5/4 I-H

8.1	8.2	8.4	8.8
<b>Localizzazione industrie classificate rischio incidente rilevante</b>	<b>Localizzazione scuole/edifici pubblica amministrazione</b>	<b>Chiese e centri di culto</b>	<b>Depositi di carburante/combustibili/ bombole GPL</b>
SIAD S.p.A. produzione e/o deposito gas tecnici S.S. statale 525 del Brembo- OSIO SOPRA	Istituto Comprensivo Via A. Manzoni, 15 Osio Sopra 035-500259	Parrocchia San ZenoneVescovo Via Fratelli Maccarini, 1 Osio Sopra	ENI STATION Via Papa Giovanni XXIII Osio Sopra
		Santuario Madonna della Scopa Viale Santuario Osio Sopra	ESSO BREMBO NORD AdS brembo Nord A4 Osio Sopra



## 6.12 Tabelle risorse esterne

Di seguito si allegano le tabelle relative alle risorse esterne presenti sul territorio comunale di Osio Sopra e nei comuni appartenenti al COM n. 3.

Fanno riferimento a:

- Enti e Autorità;
- Disponibilità professionali;
- Disponibilità mezzi;
- Disponibilità attrezzature;
- Disponibilità materiali;
- Disponibilità alimentari;
- Sistemi informativi informatici;
- Aree e centri vulnerabilità;
- Archivio volontariato.

Si specifica che non sono state rilevate strutture per il monitoraggio all'interno dei comuni appartenenti al COM n. 3 tra cui: idrometri, pluviometri, stazione di rilevamento sismico, stazione di rilevamento meteorologico, reti di rilevamento inquinamento, strutture di controllo geo - ambientale.





ENTE	INDIRIZZO	COMUNE	PROVINCIA	NUMERI UTILI	INDIRIZZO E-MAIL	DESCRIZIONE
Regione Lombardia	Via Rosellini, 17		MILANO	numero verde: 800061160 telefono: 02-67652439 telefono: 02-67656046	salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it chiara_ghidorsi@regione.lombardia.it massimo_ghilardi@regione.lombardia.it	Sala Operativa Regionale di Protezione Civile Responsabile Operativo Territorio e Protezione Civile - Gestione delle Emergenze
<p>Nella Sala Operativa Regionale di protezione civile è attivo un <b>presidio permanente</b> di osservazione e vigilanza sui vari rischi presenti in Lombardia, in contatto costante con le componenti locali e nazionali del sistema di Protezione Civile per l'allertamento e la gestione delle emergenze sul territorio.</p> <p>Rappresenta il riferimento principale per l'assistenza a Comuni e Provincie ed è il punto di raccordo tra il livello locale/regionale e quello nazionale.</p> <p>La <b>Sala Operativa</b> è composta da:</p> <p>La <b>Sala Situazioni</b>: attrezzata con 2 pareti videowall, dove sono visualizzati i quadri sinottici e i dati provenienti dalle reti di monitoraggio, la rete idrometrica, i radar meteorologici, il Meteosat, le immagini di telesorveglianza video della Polizia Locale di Milano.</p> <p>La <b>Sala Radio</b>: area dedicata alle comunicazioni radio, con 14 postazioni in grado di operare come centro Telecomunicazioni in caso di grandi emergenze su territorio regionale ed extraregionale.</p> <p>La <b>Sala Decisioni</b>: luogo di riunione delle Autorità di Protezione Civile.</p> <p>La <b>Sala Stampa</b>: sala attrezzata per accogliere i giornalisti, è il punto di diffusione delle informazioni.</p>						
Provincia di Bergamo	Via Tasso, 8		BERGAMO	telefono: 035-387823	segreteria.protezionecivile@provincia.bergamo.it	Protezione Civile
Comune Osio Sopra	Piazza Giuseppe Garibaldi, 1	Osio Sopra	BERGAMO	telefono: 035-500121 035-500121 interno 200 035-500121 interno 201 035-500121 interno 202 035-500121 interno 301 035-500121 interno 401 035-500121 interno 402 035-500121 interno 403 035-500121 interno 404 035-500121 interno 501 035-500121 interno 502 035-500121 interno 503 035-500121 interno 601 035-500121 interno 602 035-500121 interno 603 035-500121 interno 604 035-500121 interno 605 035-500121 interno 701 035-500121 interno 702 035-500121 interno 801 035-500121 interno 906	affarigenerali@comune.osiosopra.bg.it demografici@comune.osiosopra.bg.it anagrafe@comune.osiosopra.bg.it protocollo@comune.osiosopra.bg.it messo@comune.osiosopra.bg.it cultura@comune.osiosopra.bg.it assistentesociale@comune.osiosopra.bg.it sociale@comune.osiosopra.bg.it biblioteca@comune.osiosopra.bg.it sindaco@comune.osiosopra.bg.it segretariocomunale@comune.osiosopra.bg.it utc@comune.osiosopra.bg.it manutenzioni@comune.osiosopra.bg.it ediliziaprivata@comune.osiosopra.bg.it resp.finanziario@comune.osiosopra.bg.it ragioneria@comune.osiosopra.bg.it tributi@comune.osiosopra.bg.it polizia_locale@comune.osiosotto.bg.it commercio@comune.osiosopra.bg.it	Municipio Affari generali: responsabile, segreteria e servizi cimiteriali Servizi demografici: ufficio elettorale e stato civile Servizi demografici: ufficio anagrafe, carta d'identità e certificati Messo/protocollo Servizi socio culturali: socio culturale Servizi socio culturali: assistente sociale Servizi socio culturali: sportello sociale Servizi socio culturali: biblioteca Amministrazione comunale: sindaco Amministrazione comunale: segretario comunale Amministrazione comunale: giunta comunale Tecnico: responsabile Tecnico: manutenzioni Tecnico: edilizia pubblica Tecnico: edilizi privata Tecnico: amministrativo Ragioneria: responsabile Ragioneria: personale Tributi: rifiuti - IMU e TARI Polizia Locale/commercio: centrale operativa 035-4185910 Commercio
Comune di Dalmine	Piazza della Libertà, 1	Dalmine	BERGAMO	tel/Fax: 035-6224711	info@comune.dalmine.bg.it PEC: protocollo@cert.comune.dalmine.bg.it	Municipio
Comune di Osio Sotto	Piazza Papa Giovanni XXIII, 1	Osio Sotto	BERGAMO	telefono: 035-4185902	segreteria@comune.osiosotto.bg.it	Municipio
Comune di Lallio	Via San Bernardino, 16	Lallio	BERGAMO	telefono: 035-2059011 fax: 035-207229	segreteria@comune.lallio.bg.it	Municipio
Comune di Levate	Piazza Roma, 13	Levate	BERGAMO	telefono: 035-594143 fax: 035-337011	protocollo@comune.levate.bg.it PEC: comune.levate@legalmail.it	Municipio
Comune di Verdello	Via Camillo Benso Conte di Cavour, 23/A	Verdello	BERGAMO	telefono: 035-0690511	comune.verdello@pec.regione.lombardia.it	Municipio
Comuni di Verdellino	Piazza Don Martinelli, 1	Verdellino	BERGAMO	telefono: 035-4182811 fax: 035-4182899	info@pec.comuneverdellino.it	Municipio
Comune di Ciserano	Piazza Papa Giovanni XXIII, 29	Ciserano	BERGAMO	telefono: 035-883108 fax: 035-882616	ufficiosegreteria@comune.ciserano.bg.it	Municipio
Comune di Comun Nuovo	Piazza Alcide de Gasperi, 10	Comun Nuovo	BERGAMO	telefono: 035-595043 fax: 035-595575	comune.comun_nuovo@pec.regione.lombardia.it	Municipio
Comune di Arcene	Piazza San Michele, 9	Arcene	BERGAMO	telefono: 035-4199211 fax: 035-4199219	info@comune.arcene.bg.it PEC: protocollo@pec.comune.arcene.bg.it	Municipio
Comune di Boltiere	Via Don Giulio Carminati, 2	Boltiere	BERGAMO	telefono: 035-806161 fax: 035-806488	info@comune.boltiere.bg.it comune.boltiere@postacert.it	Municipio
Comune di Stezzano	Piazza Libertà, 27	Stezzano	BERGAMO	telefono: 035-4545311 fax: 035-4540357	protocollostezzano@propec.it	Municipio
Comune di Grassobbio	Via Amerigo Vespucci, 6	Grassobbio	BERGAMO	telefono: 035-3843401	protocollo@grassobbio.eu PEC: comune.grassobbio@pec.regione.lombardia.it	Municipio
Comune di Zanica	Via Roma, 35	Zanica	BERGAMO	telefono: 035-4245811 fax: 035-4245884	PEC: protocollo@pec.comune.zanica.bg.it	Municipio

8.1	8.2	8.3	8.4	8.5	8.8	8.9	8.10
<b>Localizzazione industrie classificate rischio incidente rilevante</b>	<b>Localizzazione scuole/edifici pubblica amministrazione</b>	<b>ospedali/sedi ASL</b>	<b>Chiese e centri di culto</b>	<b>Centro ricoveri anziani</b>	<b>Depositi di carburante/combustibili/ bombole GPL</b>	<b>Localizzazione Caserme, Comandi Stazione Presidi ospedalieri</b>	<b>Alberghi, pensioni, hotel, campeggi, strutture ricettive</b>
SIAD S.p.A. produzione e/o deposito gas tecnici S.S. statale 525 del Brembo- OSIO SOPRA	Istituto Comprensivo Via A. Manzoni, 15 Osio Sopra 035-500259	Habilita Poliambulatorio Via Gaetano Donizzetti, 6 Osio Sotto 035-485511	Parrocchia San ZenoneVescovo Via Fratelli Maccarini, 1 Osio Sopra	Rsa FondazioneSanGiuseppe Viale A.Locatelli,6 Dalmine 035-0170210	ENI STATION Via Papa Giovanni XXIII Osio Sopra	casarma carabinieri via A. Nosari, 2 Osio Sotto 035-881080	Hotel Ristorante Continental Via Milano, 1 Osio Sotto 035-881881
3V SIGMA S.p.A. produzione prodotti chimici della chimica fine Via C.Colombo, 45 - GRASSOBBIO	Scuola Second. Primo grado Via Libert�, 17 Osio Sotto 035-881246	San Donato Policlinico Via c. Cavour Osio Sotto 035-4185432	Santuario Madonna della Scopa Viale Santuario Osio Sopra	Icos-Cons.naz.Ass.Soc.Coop. Via Ozanam Dalmine 035-373635	ESSO BREMBO NORD AdS brembo Nord A4 Osio Sopra	caserma carabinieri via Enrico fermi, 10 Dalmine 035-561056	Hotel Eden Via Milano, 16 Osio Sotto 035-881005
LAMBERTI produzione e stoccaggio di sostanze tossiche e infiammanti S.S. Cremasca 591, km9,6 - ZANICA	Scuola Mat.Elem.Media Via Francesco Nullo, 1 Osio Sotto 035-808429	Policlinico San Marco(H) Corso Europa, 7 Zingonia 035-886111	Chiesa "Cenacolo" Via Roma, 17 Osio Sotto	CASAMIA VERDELLO Via XXV Aprile, 9 Verdello 035-871959	ENI STATION Via Giacomo Matteotti, 16 Osio Sotto	caserma carabinieri Via Adua, 1 Verdello 035-871088	Hotel del Brembo StradaProv.184 Osio Sotto 035-4195491
CROMOPLASTICA S.p.A. galvanica Via M.L. King - CISERANO	Istituto Comprensivo-Aldo Moro Via Olimpiadi, 1 Dalmine 035-561526	Sportman'S Center Via Milano, 23 Osio Sotto 035-881975	Parrocchia SantiPietro e Paolo Via Don Giavazzi, 2 Verdello	C.Rip. Commissaria PiaOlmo Via CamillaBensoCavour,6 Osio Sotto 035-881170	IP Via Gorizia, 3 Osio Sotto	caserma carabinieri Corso Asia, 20 Zingonia 035-883333	Spa Hotel Parigi 2 Via RuggeroLeoncavallo, 5 Dalmine 035-409030
CROMOPLASTICA INTERNATIONAL S.p.A. galvanica Via Copenaghen, 3 - VERDELLINO	Scuola Elem.Statale Giosu�Carducci Viale Natale Betelli, 17 Dalmine 035-562193	Presidio Territoriale Viale Natale Betelli,2 Dalmine 035-378111	Santuario Santa Maria Annunciata Via XI Febbraio, 3-5 Verdello	C. Rip. Villa della Pace Via Conte Pino Zanchi, 10 Stezzano 035-591076	GPL OSIO SOTTO Via Dante alighieri Osio Sotto	Vigili del Fuoco Via Vailetta, 5 Dalmine 035-373802	One Hotel Dalmine Via Fr� Galgario, 1 Dalmine 035-373048
BRENNTAG S.r.l. deposito sostanze chimiche per commercializzazione Via S.C. Borromeo - LEVATE	I.S.I.S. Einaudi Via Giuseppe Verdi, 48 Dalmine 035-561129	La Clinica Del Sale SRL Via Cavagna, 19 Dalmine 338-6649855	Chiesa Parrocchiale sant'ambrogio Vescovo e Dottore Via Sant'Ambrogio, 1 Verdellino		ENI STATION Via Provinciale,51 Dalmine,51	POLIZIA LOCALE convezione: Osio Sotto CAPOFILA Osio Sopra e Levate.	Hotel Daina Via Provinciale, 78 Dalmine 035-563630
GIUSEPPE OLMO S.p.A. produzione di poliuretano espanso flessibile Via Spirano, 24 - COMUN NUOVO	Scuola Primaria A.Manzoni Via Don B. Cortesi, 1G Sabbio di Dalmine 035-372947	Privatassistenza Via Aldo Moro,25 Lallio 035-5905826	Chiesa Parrocchiale Maria Madre della Chiesa CorsoAsia, 15 Zingonia		STAZIONE SERVIZIO Q8 Via Provinciale, 4 Lallio		OsioSopra: Via A. Locatelli - 035-500854 Levate: Piazza Roma, 13 - 035-594143 Osio Sotto: Via Libert�, 1 - 035-4185910
SABO S.p.A. produzione tensioattivi, esteri, ammidi Via Caravaggi - LEVATE	ScuolaSecondaria di pr.succorsale Via Divisione Acqui, 2 Sabbio di Dalmine	Smart Clinic Via Guzzanica, 62 Stezzano (Due Torri) 035-0690881	Parrocchia San Pietro e Paolo Piazza Amadeo d'Aosta Levate	GM carburanti dalmine Via provinciale,80 dalmine	Corpo Polizia Locale Viale G. Marconi, 6 Dalmine 035-6224876	Bed&Breakfast La Delice Via BrigataAlpinaOrobica, 18 Dalmine 3921914874	
ERCA S.p.A. produzione di additivi chimici di base per l'industria Via Padergnone, 57 - GRASSOBBIO	Scuola Camozzi Via A.Manzoni, 37 Dalmine 035-561126		Chiesa dei morti della Peste Via S. Rocco, 13 Levate	ESSO Via fratelli Kennedy,23 Levate	Polizia Locale Via Amedeo di Savoia Ciserano	Hotel Albi Via Conte Pino Zanchi, 2 Stezzano 339-1833566	
FARMOL S.p.A. produzione in conto terzi di prodotti cosmetici Via Verdella, 3 - COMUN NUOVO	Scuola Prim. De Amicis IC Moro Via XXV aprile, 172 Dalmine		Chiesa Parrocchiale S.Giuseppe Via Ozanam, 1 Dalmine	Chiesa di Brembo Via Pesenti, 50 Dalmine	TAMOIL Corso Europa, 40 Arcene	Polizia Locale Via G. verdi, 13 Verdellino 035-4810240	Grand Hotel Del Parco Via Galeno, 8/14 Stezzano 035-591710
I.G.B. CROMATURE MATERIE PLASTICHE cromatura e nichelatura Via Vienna, 19 - VERDELLINO	Scuola Materna Comunale Via A. Manzoni, 74 Dalmine 035-561238		Chiesa del SS. Redentore Via don Seghezzi, 3 Dalmine	ENI STATION Via Roma, 5542 Verdello	Comando Polizia Locale Via CamilloBensoConte di cavour,23 Verdello con Arcene e Lurano 035-0690511	Winter garden Hotel Via Padergnone, 52 Grassobio 035-587011	
VALSPED ITALIA - SPEDIZIONI INTERNAZ. deposito e stoccaggio di prodotti chimici Via Baschenis, 11 - DALMINE	Scuola Materna Statale S. Maria Via San Maria d'Oleno, 2 Dalmine 035-562212		Parrocchia di Lallio Piazza Vittorio Veneto, 2 Lallio	STAZIONE SERVIZIO IP Via Francesc, 123 Verdellino	POLIZIA LOCALE Convezione: Azzano san Paolo CAPOFILA Comun Nuovo e zanica	BGY AirportHouseGrassobio Via Amerigi Vespucci, 2 Grassobio 351-9201259	
	Scuola dell'Infanzia Don Piazzoli Via Pesenti, 57 Dalmine 035-561247		Chiesa di san Bernardino Via Arciprete Rota, 4 Lallio	ENI STATION Via Roma, 43 Zanica	035-532288 Comun Nuovo: Piazza alcide de gasperi Zanica: via Stezzano, 3		
	Scuola primaria C. Collodi Via Santa Maria, Dalmine			TAMOIL 2829 SP591, KM. 9.111 Zanica	Polizia Locale Via A. Vespucci, 6 Grassobio		

Scuola Prim. Dante Alighieri Via Santuario, 8 Mariano al Brembo
Scuola Infanzia Beretta Molla Via Fratelli Chiesa, 3 Dalmine 0332-229315
ITS Guglielmo Marconi Via Giuseppe verdi, 60 dalmine 035-561230
Scuola Infanzia G.B. Molla Via Fratelli Chiesa, 1 Sabbio di dalmine
Scuola Materna Statale Brembo Via Pesenti, 57 Dalmine 035-561247
Scuola Infanzia bilingue PINGU'S Viale Brembo, 2/A Dalmine
Scuola Elementare Arcene Bia A. Manzoni, 1 Arcene
Scuola Second. C. Consonni Via Bergamo, Arcene 035-878147
Scuole Elementari Via Dante Alighieri, 8 Boltiere 035-806362
Scuole Medie Via Dante Alighieri, 15 Boltiere
Asilo Infantile Angelo Agnese Testa Via Don Carminati Boltiere 035-806573
Istituto comprensivo Ciserano Via Amedeo di Savoia, 3/1 Ciserano
Scuola Primaria Ciserano Via Don Angelo Pedrinelli, 8 Ciserano 035-882330
Scuola Elementare Via Azzurri, 2006 Comun Nuovo 035-4543854
Scuola Elementare Via Fornacette, 1

Chiesa Parrocchiale santi Bartolomeo e Stefano Piazza Vittorio Veneto, 14 Lallio
Chiesa Parrocchiale di San Michele Arcangelo Piazza San Michele Arcene
Parrocchia di san Giorgio Martire Via Don Giulio Carminati, 1 Boltiere
Parrocchia dei santi Marco Evangelista e Martino Via Roma, 4 Ciserano
Parrocchia San salvatore Via Chiesa, 4 Comun Nuovo
Parrocchia San Giovanni Battista Via Dante, 8 Stezzano
Santuario Madonna dei Campi Via Santuario, 49 Stezzano
Parrocchia san Nicolò vescovo Piazza Papa Giovanni XXIII, 10 Zanica
Chiesa santa famiglia di Nazareth Via Papa Giovanni XXIII Grassobbio

035-3843444
Polizia locale Via Carrara, 7 Stezzano 035-4545390
Polizia Locale Via Dante Alighieri, 7/A Boltiere 035-4823796

Grassobbio 035-525109
Scuola Media Via Cristoforo Colombo, 18 Grassobbio 035-525136
Scuola Infanzia Viale PapaGiovanniXXIII, 35 Grassobbio 035-525107
Scuola Elementare Via Antonio Locatelli, Lallio 035-691296
Scuola Materna Parrocchiale Viale J. F. Kennedy, 2 Lallio 035-691073
Scuola Elementare Via Santuario, 5 Levate 035-594105
Scuola Infanzia A. Diaz Via Alcherio da Levate,3 Levate 035-594368
Scuola Elementare C.Caroli Via Vallini, 12 Stezzano 035-591110
Scuola Media Francesco Nullo Via Vallini, 23 Stezzano 035-592335
Scuola Elementare Don Minzoni Via Paglia, 5 Stezzano 035-592154
Istituto comprensivo Via Don Giavazzi, 26 Verdello 035-871073
Scuola Media Via Papa Giovanni XXIII, 46 Verdello 035-871143
Istituto comprensivo Viale degli Oleandri, Verdellino 035-884516
Scuola Secon. Primo Gr. Via Gianni Rodari, 10 Verdellino 035-884655
Scuola Elementare Via Guglielmo Marconi, 20 Verdellino
Istituto Comprensivo

Via Serio, 1A  
zanica  
035-670728

6.1	6.2	6.4	6.5
<b>Commercio e depositi alimentari</b>	<b>Alimentari</b>	<b>Generi a lunga conservazione</b>	<b>Acqua potabile/ Acqua minerale</b>
Galbusera Via Provinciale, 2 Lallio 035-6226089	Gastronomia LeDelizie Via Giuseppe Mazzini, 4 Osio sopra 035-500228	Eurospin Via Borgo Antica Fornace, 1 Osio Sopra 045-9665903	F.lli Maffei Snc di Daniela e Stefano Via Arturo Toscanini, 3 Stezzano 035-4379199
R.C.M. Food Srl Via Industrie, 2 Lallio 035-203077	Panificio Testa Piazza Giuseppe Garibaldi, 18 Osio Sopra 035-500061	Dimocar Corso Vittorio Veneto, 35 Osio Sotto 035-881228	
GrosMarket Sogegross Via Provinciale, 80 Dalmine 010-7178766	Antico Forno Via XXV Aprile, 2 Osio Sopra 035-505027	GiorgioMare Via Trieste, 6 Osio Sotto 035-4824113	
Grissinificio zingonia Srl Via Modena, 8 Ciserano 035-882121	Bonizzoni srl Via del Pascolo, 13 Osio Sotto	DreAma Via dell'Artigianato, 37 Osio Sotto 035-807172	
Bergel+Srl Via Stezzano, 33 Zanica 035-670405	Crai Via delle Ubiere, 15 Osio Sotto 035-4823228	Penny Market Via A. Manzoni, 7 Dalmine	
Digeal Spaccio Aziendale Via Crema, 4C Zanica 035-671888	Carlalimenti di G.Armani & C. Via G. Mazzini, 6 Osio Sotto 035-881112	Conad Via Cardinal G. Testa, 38 Boltiere 035-4823961	
	Optimis Naturae Via Osio Sopra, 4/C Osio Sotto 392-0997855	Conad Vie E. Salmeggia, 5/7 Dalmine 035-561195	
	Fruttosio Via Trieste, 12	Conad Viale Betelle, 55	

Osio Sotto 035-0292037	Dalmine 035-370568
Nur Minimarket Via Camillo Benso Conte di Cavour,4 Osio Sotto 328-4709690	Conad City Via Zanica, SNC Comun Nuovo 0522-488980
Panificio di Mauro Piazza Pozzo, 1 Dalmine 035-501488	Carrefour Market Corso Vittorio Veneto, 88/90 Osio Sotto 035-881782
Ldd Spa Via Brembo, 14 Dalmine 035-374355	MD SpA Via Milano, 9 Osio Sotto 035-807563
Naturando Via del Pascolo, 26 Osio Sotto 035-203256	GinesiMarket Via Papa Pio XII Dalmine 035-210451
OrtoFrutta Robusco Via Guglielmo Marconi, 26 Osio Sotto 035-807035	Sigma Superstore Corso Europa Boltiere 035-4824663
Alimentari Avogradi snc Piazza Roma, 1 Levate 035-594085	Carrefour Market Via Papa Giovanni XXIII, 5 Verdello 035-884013
L'angolo del gusto Via Bastone Dalmine 035-370695	MD SpA Viale Brembo, 14 Dalmine 035-379881
Svelto A&O Via Vittore Daminelli,19 Verdello	Famila Ciserano Via Francesca, 45 Ciserano

035-871506	035-885178
G&C di Coffetti Mario Piazza della Resistenza, 7 Verdellino 035-884360	Esselunga Stezzano Via Guzzanica, 62 CC Stezzano 354541446
Orto Primo Sole Boltiere Piazza IV Novembre Boltiere 388-9324477	Supermercato Crai Zanica Via Padergnone, 14 Zanica 035-670853
Casa dell'acqua e del Latte Piazza Europa zanica	MD SpA Via Aldo Moro, 12 Zanica 035-672877
	Crai Via Libertà, 48 Zanica 0363-917092



4.2	4.6	4.7	4.8
<b>Tende</b>	<b>Gruppi elettronici e fonti energetiche</b>	<b>Attrezzature per illuminazione</b>	<b>Attrezzature radio e telecomunicazioni</b>
NR. 4: P88 capienza 4 persone Intercomunale Dalmine-Zingonia	NR. 4 avviatori di Emergenza POWER DOME Intercomunale Dalmine-Zingonia	NR. 3 impianti illuminazione AVPC Parco del Brembo	NR. 20 MOTOROLA MOTO TRBO con ponte ripetitore Intercomunale Dalmine-Zingonia
NR. 1: P88 AVPC Parco del Brembo	NR. 5 GRUPPO ELETTOGENO Intercomunale Dalmine-Zingonia	NR. 1 torre faro potenza 2kw AVPC Parco del Brembo	NR 1 PONTE RADIO MOBILE AVPC Parco del Brembo
NR. 1: P36 AVPC Parco del Brembo	NR. 1 GENERATORE DIESEL 60kva AVPC Parco del Brembo	NR. 1 generatore diesel 60kw AVPC Parco del Brembo	NR. 8 APPARATI PALMARI AVPC Parco del Brembo
NR. 1: tenda campale AVPC Parco del Brembo	NR. 1 GENERATORE BENZINA 4,5kva AVPC Parco del Brembo	NR. 1 generatore benzina 4,5 kw AVPC Parco del brembo	NR. 3 APPARATI VEICOLARI AVPC Parco del Brembo
	NR. 1 TORRE FARO 2kva AVPC Parco del Brembo		

3.1	3.9	3.10
<i>Roulottes</i>	<i>Fuoristrada</i>	<i>Torpedoni</i>
NR. 1 Intercomunle dalmine-Zingonia	NR. 1 NISSAN PICK UP Intercomunale dalmine-Zingonia	NR. 1 FORD TRANSIT Interconunale Dalmine-Zingonia
	NR. 1 MITSUBHISHI L200 Intercomunale Dalmine-Zingonia	nr. 1 FORD TRANSIT VAN 280 Intercomunale Dalmine-Zingonia
	NR. 1 NISSAN P300 AVPC Parco del brembo	nr. 1 FIAT DUCATO 9posti AVPC Parco del Brembo
	autocarro IVECO VM AVPC Parco del brembo	

2.2	2.3	2.4	2.5	2.6
<b>Medici</b>	<b>Veterinari</b>	<b>Ingegneri</b>	<b>Architetti</b>	<b>Geometri/periti</b>
dottoressa Rossana Papini Via Antonio Locatelli,1 Osio Sopra 345-7746077	Il Borgo  Via BorgoAnticaFornace,19 Osio Sopra 035-501425	ingegnere ambientale Murachelli Adriano Via Pasubio, 5 Dalmine 035-19965690	architetto Piergiorgio Gregori Via Carducci Giosuè 2/a Osio Sopra	geometra Pinotti Gianfranco PiazzaGiuseppeGaribaldi,7 Osio Sopra 035-500296
dottoressa marialuisa Pozzi Via A. Manzoni, 7 Osio Sopra 035- 500022	ambulatorio veterinario  Via VincenzoMonti,2 Osio Sotto 035-4824330	ingegnere civile Zanoli Bruno Via Roma, 18 Osio Sotto 035-19907290	architetto Brugali Gianluigi ViaLeonardodaVinci,44 Osio Sopra	geometra-Studio Tecnico Brugali Luca Via del Pascolo, 22 Osio Sotto 035-4823733
dottore Cutroneo Giovanni Via Antonio Locatelli,1 Osio Sopra 347-4172655	ambulatorio veterinario  PiazzaPapaGiovanniXXIII,9 Boltiere 342-0471771	studio Arch. E Ingegneria Onori ViaAntonioLocatelli,115 Dalmine 035-565720	Studio Associato Sciola B. Minocci M. Via AlessandroManzoni, 3 Osio Sotto 035-881721	studio Geometra Riccardo Pala Corso VittorioVeneto, 62 Osio Sotto 035-4195384
dottore Walter Manfredi Via Antonio Vivaldi, 29 Osio Sopra 035-500525	ambulatorio veterinario Dr. Bettani Rossana ViaCamilloCavour,30 Verdello 035-871310	studio tecnico ingegneria Betelli Via Villafranca, 18 Dalmine 035-379991	Studio di Architettura Mirko Riva Via Gorizia, 8 Osio Sotto 333-5433164	perito agrario Bizioli Giovanni & Figlio Via Sant'Alessandro, 5 Osio Sotto 035-808044
studio Massofiosioterapico AA Seminati Antonella Franchioni Andrea Via Mastro Bonacio Osio Sopra	ambulatorio veterinario Dr. Castelli diana Via Santa Maria, 5 levate 035-0143684	Green NEE srl polo innovazione Via Pasubio, 5 Dalmine 035-19965690	A+A Studio di Architettura Via G.Camozzi, 1 Osio Sotto 035-881280	Silvestri & Associati  Via Giuseppe Garibaldi, 4 Dalmine 035-41500491
centro medico Pozzi Emilio Appiani Roberto Magnoni Maurizio	ambulatorio veterinario Dott.sse Agno Viae Marconi,12/E dalmine 035-562641	studio di ingegneria Bellini e Associati Via Papa Giovanni XXIII,3/A Verdello 035-4191169	Studio di Architettura GustinelliMarioGaetano Via Roma, 1 Osio Sotto 035-807401	Fratelli Alfonso e Gianangelo Gamba Via C. Colombo, 28 Dalmine 035-561678

Via Roma, 52 Osio Sotto	ambulatorio veterinario Dr. Fontanarosa Luca Via VoltaAlessandro, 31 Sforzatica 035-565340	ingegnere civile Finassi Muro Via BartolomeoColleoni,6/A Lallio 342-1730056	Studio Tecnico Associato Bonanomi&Viola Via Giacomo Leopardi, 1 Osio Sotto 035-4823737	Verga Luca Via Nullo, 7 Dalmine 035-373432
medico di base Beduschi Prassede Via Circonvalazione, 146 Ciserano 035-884187	studio veterinario Ghislotti Via Comun Nuovo, 13 Stezzano 035-592094	IngegneriTecniciIndustriali Farina Claudio Via IV Novembre, Levate	Pelaratti Giampiero Via G.Mazzini, 12 Osio Sotto 035-4876062	Martinelli Sergio Via Azalee, 18 Dalmine 035-561594
medico di famiglia Molteni Giovanni Via G.Marconi Dalmine 035-565951	ambulatorio veterinario Via ContePinoZanchi, 4/A Stezzano 035-4541026	studio di ingegneria Vitali Via J.F. Kennedy, 9 Ciserano 035-4820372	Tasca Roberto Via Libertà, 9 Osio Sotto 035-808654	Giorgio Maj Via Sant'Andrea, 3 Dalmine 035-370770
medico di famiglia Caregnato Massimo Viale G.Marconi, 9 Dalmine 035-565644	ambulatorio veterinario Bistar Commerciale Via Per orio al serio, 29 Grassobbio 035-4241689	ingegnere civile Melocchi simone Via Don Minzoni,3 Arcene	architetto Scopelliti Diego ViaAlessandroManzoni,33/A Dalmine 035-0931288	Allievi Fabio Via A. Gramsci, 4 Arcene 035-8790006
medico di famiglia Piarulli Aldo Viale Natale Betelli,102 Dalmine 035-565685	Clinica veterinaria Piazza Aldo Moro, 14 Grassobbio 035-335030	studio di ingegneria Setoli Alex Via Padergnone, 21 Zanica 035-671328	Dr. Maggi Lorenzo ViaZelascoGiovanniERedolfo, 4 Dalmine 035-0792351	Studio Tecnico Boschi Carlo Via Alcide De Gasperi Arcene
medico di famiglia Dino Francesca Via DonLuigi Sturzo, 2 Dalmine 328-4038427	Veterinaria Ma.Cri.Ma Pharmavet Srl Via Aldo Moro, 30 Zanica 035-670543	centro progettazioni ingegn. C-SPIN Via zanica, 19/K Grassobbio	Studio Architettura Cattaneo Karim Via Maria Mazzoleni, 12 Ciserano 035-882773	geometra Arnoldi Angelo Via Tiziano Vecellio, 3 Boltiere 035-881385
medico di famiglia Puntoriere Antonio Via Fabio Filzi,2		Finazzi ingegneria-architettura. Finazzi Fabio e Davide Via Lungo Serio, 9B	Architetto Collenghi Roberto Via Giosuè Carducci, 2	geometra Arnoldi Paolo Piazza Italia, 13

Dalmine 035-563672
medico di famiglia Mariuz Manuela Via A.Manzoni, 31 Dalmine 035-562152
medico di famiglia Armato Antonio Via A Manzoni 27/B Dalmine 035-562211
medico di famiglia Tengattini Maria Beatrice Piazza VittorioEmanueleII,29 Dalmine 035-501640
medico di base Ragni Elena Via Orti, 13 Dalmine 035-501779
Ambulatorio medico  Piazza santuario, 2 Arcene
medico di famiglia Greco Salvatore Piazza S. Giuliano Ciserano 035-4820300
dermatologo

Grassobbio 327-0852192	Arcene 035-878222	Boltiere 035-4195129
	studio tecnico-architetto Valdani Giuseppina PiazzaGuglielmoMarconi, 5 Boltiere 035-4824110	geometra Ciocca Renato Via Card. GustavoTesta, 36 Boltiere 035-4181451
	Tranchitetti Terano Ranfino Associati Via Pascoletto, 4/A Lallio 035-200257	geometra Radavelli Simona Via Roma. 1 Osio Sotto 035-808484
	architetto Teani Valentino Via DonatoriDiSangue, 5/A Stezzano 035-592040	studio tecnico geom. Pizzaballa Diego Via delle Ubiere, 11/A Osio Sotto 328-2031935
	architetto Pellegrinelli Stefania Via Asiago, 3 Stezzano 347-9551968	SGR di Scarpellini Roberto SAS Via Vittorio Veneto, 15 Verdellino 035-871907
	Studio tecnico Statilio Ubiali Via Marconi, 36 Verdellino 035-4820655	geometra Roberto Zucchinali Via Fermi Enrico, 17 Levate 035-4549017
	architetto Giarratana Nunzio Via Castello, 7 Verdello 035-218892	Impresa Edile e Costruz. geom. Piatti Ivan Via Zaffarde, 12 Zanica 333-8375315
		geometra

Tarcisio Lorenzi Via Verdello, 4/C Ciserano 335-5480649
medico di famiglia Donzelli Luigi Via GuglielmoMarconi, 2 Verdello 035-4813580
ambulatorio medico  Via E. caffì, 4/A Boltiere
medico di famiglia Ghislotti Gian Luigi Via Serio, 2/A Zanica 035-675056
medico associato di base Lombardoni R.& Costa I. Via Vallini, 19 Stezzano 035-591331
medico generico Vezzoli Silvana Via Carrara Beroa, 5 Stezzano 035-593131
medico associato di base bruni bruno Via fratelli Savio, 2 levate

Calabria Giovanni Via Dante Alighieri, 24 Stezzano 035-591372
geometra Teani Severino Via Zara, 2 Stezzano 035-591153
geometra Lavè Stefano Via Don Luigi Palazzolo Lallio 333-3875935

035-337033

medico di base

Angeretti Claudio

Via A. Vespucci, 6

Zanica

035-526616

cardiologo

Carlo Augusto Savasta

Via Cristoforo Colombo, 2

Grassobbio

medico di base

Guglielmana Maria Pia

Via Roma, 4

Stezzano

320-2224739

5.1	5.2	5.5	5.6	5.7	5.8
<b>Materiale edile</b>	<b>Materiale elettrico</b>	<b>Depositi di sabbia</b>	<b>Ferramenta</b>	<b>Legname</b>	<b>Depositi di materiale logistico</b>
D.M.G. EDILIZIA SRL Via dei Dossi Osio Sopra 035-505223	I.e.c.i. S.n.C. Via I maggio, 1 Osio Sopra 035-501006	OROBICA INERTI SRL Via Circonvalazione Nord Osio Sopra 035-500237	Ferramenta Pozzeca Strada Statale 525 Osio Sopra	Perletti Giuliano Mobilificio e Falegnameria Strada Stale 525 Osio Sopra	Pesenti - Trasporti e logistia 1, 5 Osio Sopra 035-203234
G.L. SRL Strada Statale del Brembo Osio Sopra 035-500610	Elettrosio di Gambirasio Maurizio Via C. Mameli, 18 Osio Sotto 035-808318		C.TM. SRL Via dell'Artigianato, 21 Osio Sotto 035-19911161	D. g. di DelGrande Roberto Via F.Ili Bandiera, 4 Osio Sotto	Osio Logistica SRL Via Mamin, 1 Osio Sotto 035-4181086
La Piazzoni Via Cristoforo Colombo, 15 Osio Sotto	A.R. System srl Via Cristoforo colombo, 23/b Osio Sotto 035-4823602		Petrò Tina di Cividini Roberto Via Bastone, 5 Dalmine 035-562742	Pellegrini Franco Carlo Via dall'Ovo, 15 Dalmine	Azzurra trasporti e logistica cVia Campi Corona, 1 Lallio 035-203089
MAP Spa Via Cristoforo Colombo, 15 Osio Sotto 035-4825011	L'Elettrico di Pietra M. e C. Via Passo San Marco, 7 Dalmine 035-561001		Facchinetti Angelo Via Provinciale, 7 Lallio 035-690016	Scano Franco Via F. Filzi, 16 Dalmine	P.GM Logistica srl Via Giuseppe Mazzini, 22 Levate 035-593945
BRICOMAN Strada Villa d'Almè Dalmine Dalmine 035-0869011	Elettrica Turani Via Levate, 9 Dalmine 348-8853560			Lamin Plast di F. Nava e C. sas Via Industrie Lallio 035-201260	Koine trasporti srl Via Dossi, 5 Levate 035-9009704
EDILMARKET SRL Via Madonna del Carmine, 2 Dalmine 035-561698	Benvenuto Inp. Elettrici Vi Nicolò Copernico, 8 dalmine 335-6814714			C. M. Legno Viale Italia, 12 Levate 035-0348617	COMI Viale Italia, 18 Levate
Chryso Italia Srl Via della Madonna, 24 Lallio 035-693331	Elettrica Verzeroli Giovanni Via F.Ili Calvi, 1 Lallio 035-19834161				
Salvi Special Nastri Via dei Caravaggi, 10/b levate 035-807090	Elettroindustriale srl Viale Italia, 14 beramo 035-594454				



**7.4*****Tipografie, stampe, riproduzioni***

Copivent

Via Giacomo Matteotti, 23

Osio Sotto

35807453

Poligrafia Srl

Via friuli, 29

Dalmine

035-373712

Cieffegi Litografia Srl

Via Provinciale, 44

Lallio

035-6221368

Litografia Dei F.lli Rossi Snc

Viale Lombardia, 45

Dalmine

035-501723

Grafica Safira

corso Vittorio veneto, 63

Osio Sotto

035-4195006

La Grafica srl

Piazza Milano

Ciserano

035-884035

Tipolito gamba di Gamba Francesco

Via camozzi, 10/12

Verdello

035-4829515

Il Punto Grafico

Via delle Campagne

Verdello

035-4191017

Legatoria Bergamasca

viale Italia, 15

Levate

035-4549116

Prontostampa

Via Praga, 1

verdellino

035-4191399

F.V. Pubblicità di Viscardi Simone

Via Zanica, 16

035-592311

Stezzano

IDEOO

Via Camillo Benso Conte di cavour,9

Verdello

035-4191330





Alla presente proposta di Piano Comunale di Protezione Civile hanno collaborato:  
PIANIFICATRICE CASSANDRA FEDERICI  
Ordine degli Architetti PCC della provincia di Brescia n. 3386

ARCHITETTO CINZIO MERZAGORA